
Comune di Vignolo

Provincia di Cuneo

IL BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO:

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2016 - 2019

SEZIONE STRATEGICA 2016 – 2019

SEZIONE OPERATIVA 2019 – 2021

**Adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 81 del 30/07/2018
Aggiornato con deliberazione di Giunta Comunale n. 127 del 21/11/2018
Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. -- del --/--/2018**

Indice

<i>Nota Tecnica introduttiva</i>	<i>p. 4</i>
<i>Popolazione dell'Ente</i>	<i>p.7</i>
<i>Economia insediata</i>	<i>p. 9</i>
<i>Struttura dell'Ente</i>	<i>p. 11</i>
<i>Beni immobili comunali</i>	<i>p. 12</i>
<i>Organismi gestionali esterni</i>	<i>p. 13</i>
<i>Struttura organizzativa e personale</i>	<i>p. 15</i>
<i>Sezione Strategica (SeS)</i>	<i>p. 19</i>
<i>I vincoli normativi e di bilancio</i>	<i>p. 20</i>
<i>Lo scenario economico di riferimento</i>	<i>p.21</i>
<i>Dati economici internazionali, nazionali, regionali e locali</i>	
<i>Parametri economici e flussi finanziari essenziali dell'Ente</i>	
<i>Patto di stabilità – Saldo di competenza</i>	
<i>Indicatori utilizzati</i>	<i>p.25</i>
<i>Grado di autonomia finanziaria</i>	
<i>Pressione fiscale locale e pressione tributaria pro-capite</i>	
<i>Rigidità del bilancio</i>	
<i>Grado di rigidità pro-capite</i>	
<i>Costo del Personale</i>	
<i>Gestione servizi pubblici</i>	<i>p.35</i>
<i>Propensione agli investimenti</i>	<i>p.36</i>
<i>Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche</i>	
<i>Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi</i>	
<i>Tributi e tariffe dei servizi pubblici</i>	<i>p. 39</i>
<i>Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio</i>	<i>p.40</i>
<i>Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni</i>	<i>p. 45</i>
<i>La gestione del patrimonio</i>	<i>p. 46</i>
<i>Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale</i>	<i>p. 47</i>
<i>Indebitamento</i>	<i>p. 48</i>
<i>Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa</i>	<i>p. 50</i>
<i>Strategie e programmazione: indirizzi e obiettivi strategici 2016/2019</i>	<i>p. 53</i>
<i>Le linee generali di governo</i>	
<i>Gli obiettivi strategici collegati agli indirizzi di governo</i>	
<i>Gli obiettivi strategici collegati alle missioni di bilancio</i>	
<i>Sezione Operativa</i>	<i>p. 72</i>
<i>Parte prima</i>	<i>p. 73</i>
<i>Premessa</i>	
<i>Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica</i>	<i>p. 74</i>
<i>Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti</i>	<i>p. 76</i>
<i>Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali</i>	
<i>Vincoli</i>	<i>p. 77</i>
<i>Analisi Entrate: Politica Fiscale</i>	
<i>Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti</i>	
<i>Analisi Entrate: Politica tariffaria</i>	

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale
Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie
Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti
Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere
Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi p. 97

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti p. 98

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni p. 99

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 2 - Giustizia

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 7 - Turismo

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 - Soccorso civile

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 13 - Tutela della salute

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Missione 19 - Relazioni internazionali

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Missione 50 - Debito pubblico

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Parte seconda

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti p. 168

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni p. 170

Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale p. 179

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale p. 187

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali p. 213

Programma biennale acquisti forniture e servizi p. 215

Piano triennale razionalizzazione dotazioni strumentali e beni p. 219

Programma incarichi collaborazione autonoma p.221

Considerazioni Finali

p. 222

- Premessa -

Dal 1 gennaio 2016 sono entrati in vigore in modo quasi completo i principi contabili in materia di bilancio armonizzato delle pubbliche amministrazioni, contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio – Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P), il nuovo documento di pianificazione di medio periodo del bilancio dell'Ente.

Il D.U.P. rappresenta un “momento di scelta e decisione” da parte degli organi politici per la realizzazione, negli anni a venire degli obiettivi e delle finalità che l'amministrazione intende conseguire e rispettare nell'attuazione del suo programma, sulla base dei bisogni della collettività (famiglie, imprese, associazioni ecc.) e delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e definendo con quali azioni e mezzi operare.

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio ed è il presupposto necessario e preliminare a tutti i rimanenti documenti di programmazione.

Il D.U.P. è composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo degli organi politici dell'Ente; la seconda pari a quello del bilancio di previsione triennale.

La SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La SeS ha, appunto, durata pari a quella del mandato amministrativo degli organi politici.

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale (triennale nel nostro caso).

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

È strutturata in due parti.

Parte 1: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2019/2021, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica.

Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere all'elencazione tassativa contenuta nello schema di bilancio di previsione sperimentale. Dal 1 gennaio 2016 sono decaduti pertanto i programmi di cui l'amministrazione si era dotata negli esercizi precedenti.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio 2019/2021, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente SeS. Con la nota di accompagnamento al bilancio, saranno inseriti eventuali ulteriori elementi, intervenuti anche successivamente alla redazione del presente documento.

Parte 2: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- la programmazione triennale delle opere pubbliche 2019/2021;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

In questo documento sono quindi tracciate le linee fondamentali di pianificazione e programmazione dei prossimi esercizi, rinviando alla nota di aggiornamento i contenuti più strettamente correlati con la formazione del bilancio di previsione 2019/2021.

Il DUP per il periodo 2019-2021 che si sta approvando è il frutto di un lavoro che sconta, inevitabilmente, l'incertezza normativa e di contesto che attualmente investe l'attività degli enti locali.

In particolare, al fine di rendere più chiaro il contesto in cui sono maturate le scelte strategiche illustrate nel presente documento, sono state introdotte notizie e dati relativi allo scenario entro cui si muove il nostro Ente.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, prevede la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato (allegato 4/1 D. Lgs. 118/2011).

Il D.U.P. deve essere, di norma, predisposto dalla Giunta e presentato al Consiglio entro il 31 luglio, per le conseguenti deliberazioni.

Poiché il Comune di Vignolo ha un popolazione pari a 2583 abitanti, la redazione del presente D.U.P. seguirà in parte la forma prevista per il D.U.P. semplificato, pur seguendo la forma di quello completo.

Si ritiene opportuno effettuare alcune premesse ai principi contabili che sono alla base della formazione dei nuovi bilanci secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011, al fine di introdurre ed illustrare l'impostazione del Documento Unico di Programmazione e dei suoi contenuti essenziali.

La spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è discrezionale, bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dal Comune, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Quanto alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall'elencazione per titoli e tipologie.

Nel principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio al punto 9.3, sono elencati i documenti da allegare al Bilancio armonizzato, sotto forma di riepiloghi, quadri riassuntivi, allegati, come previsti dall'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011.

Si precisa, che i livelli di ulteriore dettaglio del bilancio rientrano nella sfera di competenza della Giunta (quanto alle categorie e capitoli per l'entrata ed ai macroaggregati e capitoli per la spesa; punto 9.1 Allegato 4.1 D. Lgs 118/2012) o dei dirigenti (quanto alle articolazione di entrate e spese al livello IV del piano dei conti finanziario) e, pertanto, ai sensi degli articoli 13 e 15 del decreto legislativo 23/6/2011 n. 118, l'unità di voto elementare da parte del Consiglio è rappresentata dalla tipologia in entrata e dal programma in spesa.

Va, altresì, aggiunto, che il bilancio armonizzato, che copre un triennio (2019-2021) affianca, per quanto attiene il primo anno di esercizio (2019), ai dati di competenza anche le previsioni di cassa, a differenza dello schema previgente, in cui i dati di cassa erano riportati solo a consuntivo, senza alcun riferimento alle previsioni. Anche nel D.U.P. i dati finanziari inerenti la prima annualità riportano, oltre la competenza, anche la cassa.

Altra novità da sottolineare per quanto attiene il Bilancio armonizzato è la presenza di due nuove importanti voci :

- una è rappresentata dal Fondo Pluriennale Vincolato che troviamo esposto in due punti del bilancio: il Fondo Pluriennale Vincolato presente nelle entrate relativamente alla quota di parte corrente e a quella di parte capitale che rappresenta le quote di somme provenienti dal bilancio

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

dell'esercizio precedente con esigibilità nel 2018, a cui corrispondono gli importi nella parte spesa rilevati nelle voci "di cui già impegnato"; il Fondo Pluriennale Vincolato presente e indicato nelle voci di spesa che rappresenta la parte di spesa del 2019-2020-2021 che avrà esigibilità negli anni successivi:

- altra novità del bilancio armonizzato è la voce, in spesa, riferita al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità. Il FCDE rappresenta un vero e proprio capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità sugli stanziamenti di entrata del Titolo I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi e accertamenti di ciascuna risorsa di entrata.

Secondo quanto disposto dal D.lgs. 118/2011 l'entità del FCDE deve essere obbligatoriamente pari almeno alle seguenti percentuali calcolate sull'importo determinato secondo l'applicazione del calcolo della media dei cinque anni:

- Anno 2019 85%
- Anno 2020 95%
- Anno 2021 100%

Nel bilancio di previsione 2019/2021 è stata comunque prevista una copertura totale al 100% di tale potenziale inesigibilità per tutti tre gli esercizi.

Una ultima osservazione deve riguardare la non corrispondenza temporale, per il corrente triennio, tra la Sezione strategica e quella Operativa del DUP, che comprende anche gli esercizi 2020 e 2021. L'attuale amministrazione in carica decadrà difatti nel maggio 2019 quando si provvederà al rinnovo del consiglio comunale. In quell'anno la Sezione Strategica del DUP potrà essere profondamente innovata in base alle nuove linee programmatiche fatte proprie dalla lista elettorale che si aggiudicherà le votazioni. Al momento anche per gli esercizi 2020 e 2021 si è dovuto necessariamente tener conto delle vigenti linee generali di governo.

- Popolazione dell'Ente -

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011		n. 2.496
1.1.2 – Popolazione residente alla fine dell'anno precedente (2017) (art.170 D.L.vo 267/2000)		n. 2583
Di cui : maschi		n. 1277
femmine		n. 1306
nuclei familiari		n. 1057
comunità/convivenze		n. 2
1.1.3 – Popolazione all'1.1.2017 (anno precedente)		n. 2577
1.1.4 – Nati nell'anno	n. 20	
1.1.5 – Deceduti nell'anno	n. 23	
saldo naturale		n. - 3
1.1.6 – Immigrati nell'anno	n. 106	
1.1.7 – Emigrati nell'anno	n. 97	
saldo migratorio		n. + 9
1.1.8 – Popolazione al 31.12.2017 (anno precedente) di cui		n. 2583
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		n. 173
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 243
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 408
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)		n. 1293
1.1.13 – in età senile (oltre 65 anni)		n. 466
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2012	0,90
	2013	0,86
	2014	2,37
	2015	1,38
	2016	1,16
	2017	0,77
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2012	0,51
	2013	1,23
	2014	1,45
	2015	1,64
	2016	0,74
	2017	0,89
1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti Entro il 31/12/2018	n. 3.629 n. 2650
1.1.17 – Livello di istruzione della popolazione residente (2016):	Senza titolo di studio o non conosciuto	42,84%
	Istruzione obbligo	29,49%
	Diploma scuola superiore	19,36%
	Università	8,31%

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

1.1.18 – Condizione sociale delle famiglie (2016):	Famiglie unipersonali	30,08%
	Coppie senza figli	11,09%
	Coppie con figli	45,88%
	Separati con figli	8,70%
	Altri nuclei famigliari	4,25%

Con i grafici che seguono si vuole evidenziare l'andamento della popolazione residente nel Comune negli ultimi sette censimenti e negli ultimi cinque anni con particolare riferimento ai relativi saldi migratori e naturali ed alla popolazione di cittadinanza straniera residente.

Popolazione residente ai censimenti dal 1951 al 2011						
1951	1961	1971	1981	1991	2001	2011
1.373	1.239	1.263	1.526	1.745	2.054	2.487

La popolazione residente è più che raddoppiata negli ultimi 50 anni (+108% nel 2017 rispetto al 1961)

POPOLAZIONE RESIDENTE 2011 – 2016 Saldi migratori e naturali										
Anno	Residenti al 01/01	SALDO MIGRATORIO			SALDO NATURALE			Residenti al 31/12	Residenti cittadini stranieri	
		ISCRITTI	CANCELLATI	SALDO	NATI	DECEDUTI	SALDO		Al 01/01	Al 31/12
2011	2.467	150	102	+48	22	13	+9	2.524	90	99
2012	2.524	135	119	+16	23	18	+5	2.545	116	102
2013	2.545	111	75	+36	30	21	+9	2.590	119	106
2014	2.590	104	77	+27	11	18	-7	2.610	106	113
2015	2.610	122	107	+15	19	16	+3	2.628	113	101
2016	2628	96	158*	- 62	30	19	+ 11	2.577	101	99
2017	2577	106	97	+ 9	20	23	- 3	2.583	99	106

* di cui 47 per allineamento censimento 2011 (cancellazioni per irreperibilità)

Residenti stranieri per nazionalità

	2014	2016	2017
Marocco	29 (25,26%)	29 (29,29%)	29 (27,36%)
Romania	21 (18,58%)	18 (18,18%)	18 (16,98%)
Albania	17 (15,04%)	14 (14,14%)	14 (13,21%)
Altri	46 (41,12%)	38 (38,38%)	45 (42,45%)

Economia insediata

Reddito medio pro capite anno 2016 (Fonte Ministero Economia Finanza)				
Comune	Provincia Cuneo	Regione Piemonte	ITALIA	Differenza Comune/Italia
€. 22.286	€. 19.563	€. 20.877	20.940	+ 5,87 %

Il Comune di Vignolo è al secondo posto a livello provinciale nel 2016 per reddito medio procapite.

ETÀ MEDIA ed INDICE VECCHIAIA POPOLAZIONE anno 2016 (dati ISTAT)					
VOCE	Comune	Provincia Cuneo	Regione Piemonte	Italia	Differenza Comune/Italia
ETÀ MEDIA	41,6	44,80	45,90	44,20	- 6,25%
Indice vecchiaia *	110,80	171,70	193,70	161,40	- 31,35 %

*Rapporto tra popolazione di età superiore a 65 anni e quella di età inferiore a 15

Popolazione in età lavorativa occupata e non (censimento 2014)								Tasso disoccupazione al 31/12/2016
Ente	Popolazione in età lavorativa (età superiore 15 anni)	Popolazione in età lavorativa non forza lavoro (pensionati, studenti, casalinghe)	Popolazione in età lavorativa forza lavoro					
			Totale	% rispetto popolazione in età lavorativa	Occupati	In attesa di occupazione	% disoccupati rispetto forza lavoro	
Comune Vignolo	2.032	835	1.197	58,91%	1.130	67	5,60 %	4,50%*
Provincia Cuneo	505.007	229.572	275.435	54,54%	260.459	14.976	5,44 %	6,30%
Regione Piemonte	3.799.818	1.817.270	1.982.548	52,17%	1.821.040	161.508	8,15 %	9,90%
Italia	51.107.701	25.122.406	25.985.295	50,84%	23.017.840	2.967.455	11,42 %	12,20%

* al 31/12/2015

**Imprese con sede nel Comune registrate presso la Camera di commercio
Anno 2014/2015**

Settore	Registrate	
	2014	2015
A Agricoltura, silvicoltura pesca	28	28
B Estrazioni di minerali da cave e miniere	-	-
C Attività manifatturiere	21	19
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1	1
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti	-	-
F Costruzioni	27	29
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli	44	43
H Trasporto e magazzinaggio	10	10
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	6	6
J Servizi di informazione e comunicazione	1	1
K Attività finanziarie e assicurative	3	3
L Attività immobiliari	14	8
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	-	4
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	-	2
O Amministrazione pubblica, assicurazione sociale	-	0
P Istruzione	1	1
Q Sanità e assistenza sociale	2	2
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diverse	-	0
S Altre attività di servizi	4	5
X Imprese non classificate	2	3
Totale	164	165

- Struttura dell'Ente -

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1.3.2.1 - Asili nido/ baby parking in concessione n. 1	Posti n. 23	Posti n. 23	Posti n. 23	Posti n. 23
1.3.2.2 - Scuole materne n. 1	Posti n. 83	Posti n. 85	Posti n. 85	Posti n. 85
1.3.2.3 - Scuole elementari n. 1	Posti n. 136	Posti n. 127	Posti n. 127	Posti n. 127
1.3.2.4 - Scuole medie presso Comune di Cervasca n. /	Posti n. 64	Posti n. 61	Posti n. 61	Posti n. 61
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n. /	Posti n. /	Posti n. /	Posti n. /	Posti n. /
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n. /	n. /	n. /	n. /
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.				
- bianca				
- nera				
- mista	10	10	10	10
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	No	No	No	No
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	14	14	14	14
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato	Si	Si	Si	Si
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n. 7 hq. 9	n. 7 hq. 9	n. 7 hq. 9	n. 7 hq. 9
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. 468	470	n. 470	n. 470
1.3.2.13 - Rete gas in Km.	7	7	7	7
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in q:				
- civile	8.944,00	8.875,60	8.825,80	8.775,00
- industriale				
- racc. diff.ta	Si	Si	Si	Si
1.3.2.15 - Esistenza discarica	No	No	No	No
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. 3	n. 3	n. 3	n. 3
1.3.2.17 - Veicoli	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	No	No	No	No
1.3.2.19 - Personal computer	n. 9	n. 9	n. 9	n. 9
1.3.2.20 - Altre strutture (***) <i>specificare</i>	n.1 biblioteca n. 1 sala polivalente n.1 campo calcio n.1 palestra	n.1 sala multimediale n. 1 campo da tennis n.1 campo bocce n. 1 centro d'incontro per anziani		

Beni immobili comunali

Sono costituiti da un insieme di porzioni di terreni censiti al catasto terreni e da corpi di fabbricati.

Per quanto attiene ai terreni appartengono:

- al demanio comunale circa ha 244 destinati a strade, piazze, piste ciclabili, argini ed aree di rispetto del fiume Stura e rii minori, cimiteri ed usi civici;
- al patrimonio indisponibile ha 3,74 destinati ad aree verdi, impianti sportivi;
- al patrimonio disponibile circa ha 0,5 di terreni ad uso boschivo ed agrario.

Per quanto attiene ai fabbricati appartengono

- al demanio comunale:
 - l'area coperta destinata a mercato comunale
 - n.1 cimitero comunale

- al patrimonio indisponibile:
 - il fabbricato destinato a sede municipale
 - il magazzino comunale
 - la sede della scuola primaria
 - la sede della scuola dell'infanzia e baby parking
 - n.1 impianto sportivo polivalente
 - una sala polivalente per manifestazioni
 - la nuova sede polivalente da adibire a centro incontri (in fase di ultimazione)
 - la sede della biblioteca comunale

- al patrimonio disponibile:
 - n. 2 fabbricati concessi in locazione per attività di pubblico esercizio
 - n. 1 porzione di fabbricato concesso in locazione per ufficio postale
 - n. 1 fabbricato concesso in comodato per attività di circolo ricreativo
 - n. 1 fabbricato concesso in comodato per sede associazioni volontariato
 - n. 1 porzione di fabbricato concesso in locazione per attività di circolo ricreativo

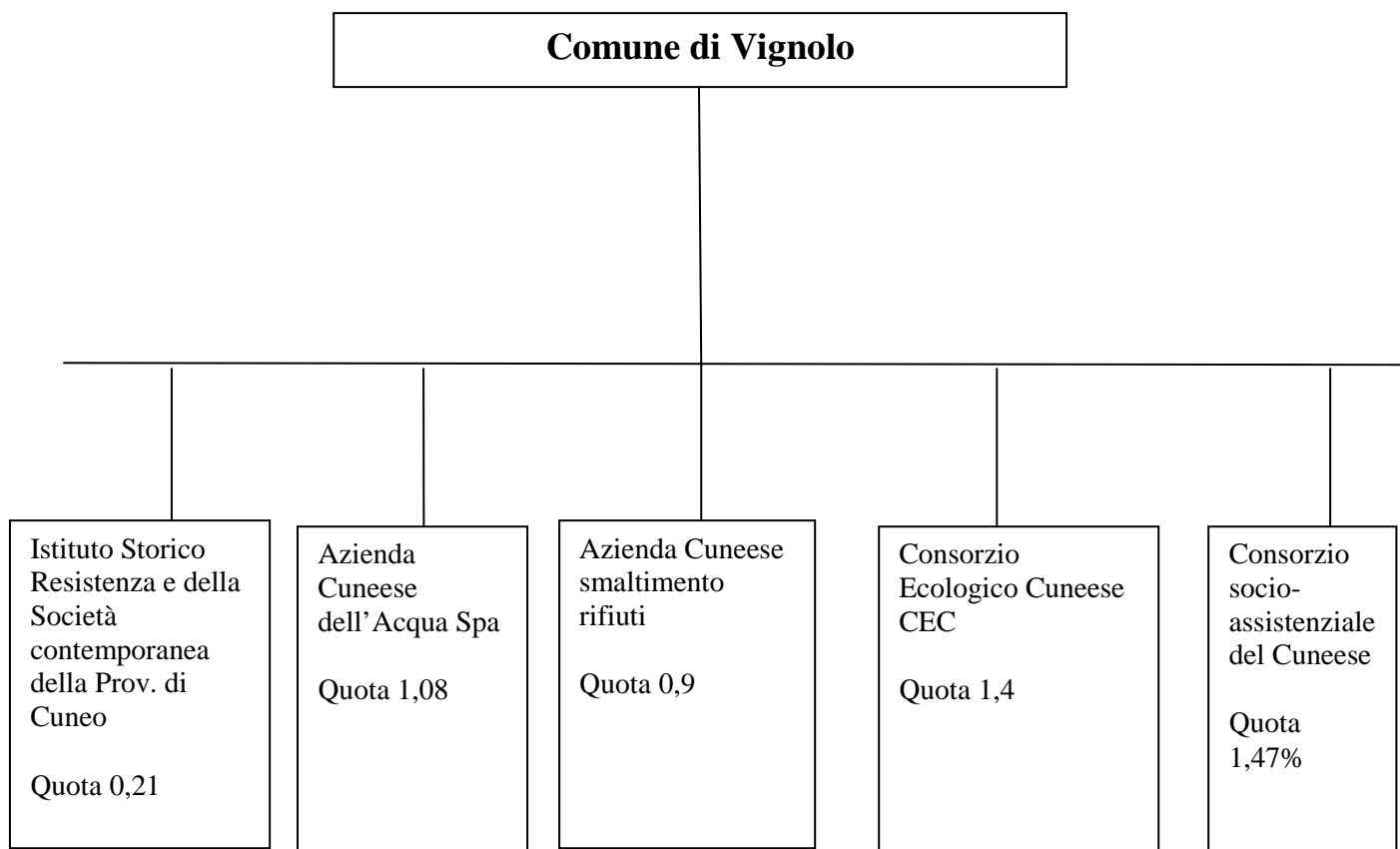
Organismi gestionali esterni

L'elenco delle società ed enti partecipati dal Comune, di seguito riportato, è stato approvato dal consiglio Comunale con deliberazioni n.5 del 23/03/2009, e da ultimo aggiornato con deliberazioni n. 14 del 27/6/2012, n. 37 del 28/11/2012, n.45 del 27/11/2013 e n.13 del 31/3/2015 con la quale è stato adottato il piano operativo di razionalizzazione di tali società e partecipazioni ai sensi dell'art.1 comma 612 della Legge 190/2014 (relazione conclusiva approvata con atto n. 21 del 28/4/2016), che per questo ente non presenta particolari problematiche, rientrando le attività svolte dalle predette società tutte nell'ambito dei compiti istituzionali dell'Ente. Tale situazione è stata confermata in sede di revisione straordinaria di tale piano ex art. 24 D.Lgs. 175/2016 (delibera C.C. n. 30 del 02.10.2017)

Società	Relazione tra le attività svolte dalla società e le attività istituzionale del Comune	Quota partecipazione	Oneri complessivi anno 2017
1) Consorzio Ecologico Cuneese CEC	Gestione servizio raccolta differenziazione rifiuti solidi urbani	1,40	€. 107.684,51
2) Azienda Cuneese dell'Acqua Spa	Attività istituzionali del Comune: servizio idrico integrato reso obbligatorio da D.L.vo 152/2006	1,07758	=
3) Azienda consortile smaltimento rifiuti	Attività istituzionale del Comune: smaltimento rifiuto solidi urbani (è detentrica per il 51% di una propria società partecipata, Idea Granda s.cons.r.l.)	0,90	€. 66.043,30
4) Istituto Storico Resistenza e della Società contemporanea	Attività istituzionale del comune: sviluppo coscienza civile e storica ideali Resistenza in base a specifica normativa regionale	0,210	€. 331,96
5) Consorzio socio-assistenziale del Cuneese	Attività istituzionale del comune di gestione servizi assistenziali ai sensi normativa regionale	1,47	€. 57.595,95

Per nessuna di tali Società è stato rilevato nell'ultimo esercizio finanziario rendicontato (2017) un risultato negativo di bilancio, così come non sono da segnalare particolari problematiche gestionali. Si è altresì provveduto, ai sensi dell'art.6 comma 4 del D.L. 95/2012 annualmente alla verifica dei crediti e debiti esistenti nei confronti di tali società partecipate. Tale operazione e la inesistenza di discordanze tra i dati in possesso dell'Ente e quelli forniti dalle società è stata asseverata dal Revisore dei conti con apposita certificazione.

Si riporta di seguito la rappresentazione grafica delle predette partecipazioni comunali.



La struttura organizzativa e il personale

La struttura organizzativa comunale, date le modeste dimensioni dell'Ente, è stata suddivisa sin dal 2000 e sino al 2017 in tre sole aree organizzative e dal 2018 in quattro aree organizzative ed in 7 settori di intervento:

I – Area Amministrativa (Responsabile Rag. Patrizia Arneodo) : Settori Cultura – Istruzione – Assistenza, Commercio – Polizia amministrativa e Politiche demografiche.

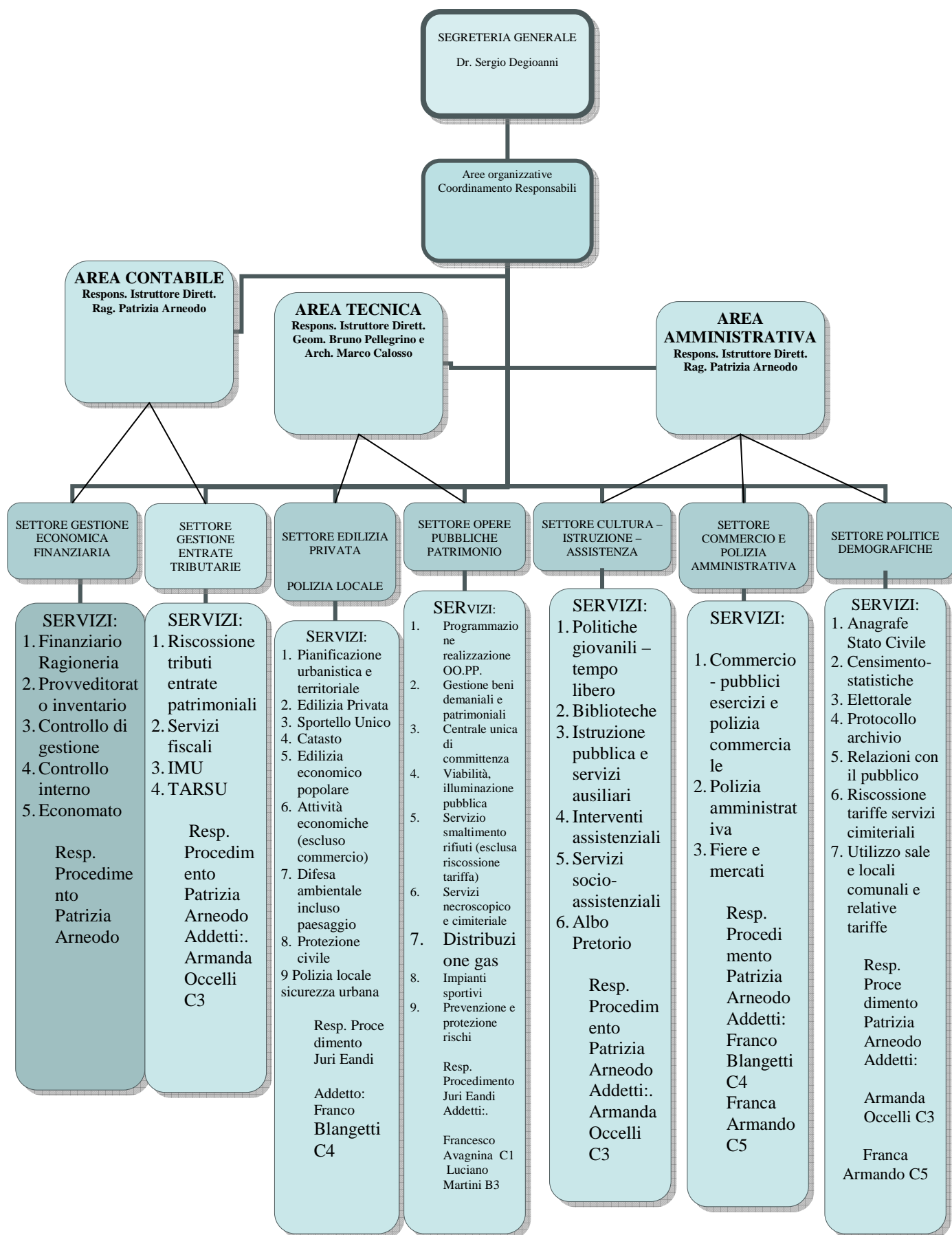
II – Area Contabile (Responsabile Rag. Patrizia Arneodo): Settori Gestione economico – finanziario e Gestione entrate tributarie.

III – Area Tecnica – Settore Urbanistica (Responsabile Geom. Bruno Pellegrino sino al 2018; in fase di assunzione dal 2019): Settori Edilizia privata

IV – Area Tecnica – Settore Lavori Pubblici (Responsabile Arch. Marco Calosso): Settori: Opere pubbliche – Polizia locale e Patrimonio

Secondo lo schema di seguito riportato:

Documento Unico di Programmazione 2019/2021



Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 98 in data 10 ottobre 2018 che viene riportata più estesamente nella II° Sezione del D.U.P., è stato definito il fabbisogno di personale per il triennio 2019/2021, che per questo Ente prevede una nuova necessità di assunzione nell'esercizio 2019 a seguito di improvvisa cessazione dal servizio, nel 2018, di un dipendente. In attesa di portare a termine le procedure relative alle predetta nuova assunzione, è prevista la possibilità di un temporaneo ricorso a gestione convenzionata.

Va al riguardo tenuto conto che l'organico dell'Ente con sette soli dipendenti a tempo pieno indeterminato, di cui due con rapporto di lavoro part time, oltre ad un segretario comunale convenzionato al solo 25% con il Comune di Caraglio ed alla costituzione di due posti di lavoro nell'Area Tecnica anche questi convenzionati al solo 25%, è da sempre notevolmente sotto dimensionato. Il rapporto dipendenti/popolazione è pertanto per questo Comune pari ad 1 dipendente ogni 364,83 abitanti (2,74 ogni 1.000 abitanti), ben superiore al rapporto medio di 1 dipendente ogni 142 abitanti previsto per la fascia demografica cui appartiene il Comune dall'art. 263 del D.Lgs. 267/2000, alla media nazionale di 1 ogni 175 abitanti certificata dal Ministero Economia e Finanza nel 2012 ed alla media regionale di 6,69 e nazionale di 6,89 dipendenti ogni 1000 abitanti elaborata da IFEL su dati ministeriali per l'anno 2013.

Tale situazione di eccezionale carenza di personale, a fronte di un costante ed altrettanto straordinario (come visto precedentemente) incremento di popolazione, si scontra con un contesto normativo che non offre alcuna attenzione a casi isolati od unici come il nostro, incentrato come è sul contenimento e riduzione della spesa del personale e sulla fissazione dei relativi vincoli:

- al tetto di spesa del personale in termini assoluti (art.1 commi 557 e 557 quater legge 296/2006 e ss.mm. :
va sottolineato come, seppur in presenza di tale problematica, il Comune sia comunque riuscito ad assicurare il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della suddetta disposizione, 2011/2013 (-12,75% come da ultimo attestato con deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 14/03/2018);
- al blocco parziale o totale delle assunzioni e al limite all'utilizzo di capacità assunzionale per gli anni 2015 e 2016 (art. 3 del D.L. 90/2014 convertito nella Legge 114/2014 e art. 1 comma 424 della Legge 190/2014), poi parzialmente ridotto per lo stesso 2016 e dal 2017 e 2018 dapprima per i soli comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti e poi con limitazioni per tutti i comuni con più di 1.000 abitanti, con specifiche e parziali deroghe per quelli con popolazione sino a 3.000.

Tali limitazioni sono state solo in parte allentate dalla legge di stabilità 2017, che ha previsto alcuni nuovi e minori limiti al *turn over* dei dipendenti pubblici, compresi gli enti locali nel caso rispettino il saldo di competenza con spazi inutilizzati inferiori all'1% delle entrate finali accertate nell'esercizio precedente (90% di capacità assunzionale rispetto al 75% consentito ai soli comuni, come il nostro, con un rapporto medio dipendenti/popolazione inferiore per classe demografica a quello definito con Decreto Ministeriale) e nel caso (comuni con popolazione tra 1.000 e 3.000 abitanti come il nostro) sostengano una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio (100% di capacità assunzionale). Per concludere, si può tranquillamente affermare che con la legislazione succedutasi negli ultimi anni, non è risultato possibile, se non in minima parte (e con maggiori probabilità dal 2018), prevedere alcun obiettivo concreto ed effettuare, se non in forma ridotta e parziale, una pur necessaria programmazione di fabbisogno di personale e di nuova, giovane e professionalizzata, forza lavoro per gli esercizi futuri.

Dal 2019, secondo l'attuale normativa, verrà ripristinata la facoltà di una totale sostituzione del personale cessato nell'esercizio precedente, nel rispetto dei limiti generali di spesa.

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

A tutto ciò va poi aggiunto che il Comune di Vignolo con popolazione, seppur di poco, inferiore a 3000 abitanti, dovrà prevedere entro il 31 dicembre 2016 (termine da ultimo rinviato dal Governo con l'art.1 comma 1120 della Legge 27/12/2017 n. 205) ad organizzare in forma associata tutte le proprie funzioni fondamentali con un modesto apporto, evidentemente, di risorse umane (a tal fine con deliberazione del Consiglio Comunale n.49 del 29/10/2015 si è stabilito di affidare tale gestione alla locale Unione montana Valle Stura).

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2016 - 2019**

Sezione Strategica (SeS) 2016-2019

- DUP: Sezione Strategica (SeS) –

I VINCOLI NORMATIVI e DI BILANCIO

La legge 05/05/2009 n.42 ha avviato un profondo processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici, diretto a rendere omogenei, aggregabili e confrontabili i bilanci delle amministrazioni pubbliche. La delega prevista dall'art. 2 di tale legge ha portato alla adozione del D. Lgs. 30/06/2011 n.118 e dei relativi allegati nuovi principi contabili e modelli uniformi, poi corretti e modificati con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico in data 31/01/2014.

Il D.lgs. 118/2011 prevede e disciplina, al punto 8, 8.1. e 8.2. dell'allegato 4/1, tra i documenti di Programmazione, la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) in forma completa, che deve essere composto da una prima Sezione Strategica – SeS - che copre la durata del mandato amministrativo e deve rappresentare le linee strategiche e di governo dell'Amministrazione in carica.

Dovendo coprire la durata del mandato amministrativo, la presente Sezione Strategica riguarderà il periodo sino *al 31/05/2019* e quanto in esso contenuto si integra con i contenuti delle Linee Programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e del Piano generale di sviluppo, allora approvato ai sensi degli artt. 165 comma 7 del D. Lgs 267/2000 e 13 comma 3 del D. Lgs. 170/2006 (ora modificato e abrogato), ed individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

LO SCENARIO ECONOMICO DI RIFERIMENTO

DATI ECONOMICI INTERNAZIONALI, NAZIONALI, REGIONALI E LOCALI

I dati economici più recenti confermano gli Stati Uniti forti ed in crescita, il rallentamento dei paesi emergenti, in particolare la Cina ed il Brasile, e il persistere di tendenze molto contrastate nell'Unione Europea.

Nell'area dell'Euro, il Prodotto Interno Lordo è tornato a crescere nel 2015, 2016 e 2017: l'andamento economico è positivo in Spagna e in molte economie minori, in Francia e Germania la crescita è tornata su valori positivi, mentre continua la crisi congiunturale in Grecia e in Italia, dopo mesi di crescita nulla. Si può, quindi, affermare che la congiuntura economica internazionale è attualmente caratterizzata da andamenti eterogenei tra le grandi aree economiche, che vedono purtroppo l'Italia al medesimo posto (diversamente dalla Grecia nelle previsioni per il corrente biennio 2018/2019 con ritmi di crescita programmati di circa la metà della previsione per l'intera area Euro e UE).

Nel 2014, 2015 e 2016 è stata confermata la fase di ristagno dell'economia nazionale, seppure con deboli segnali di ripresa (confermati nel 1° e 2° semestre 2017), per due anni di continua contrazione del Prodotto Interno Lordo che ha riguardato tutti i principali comparti: industria, costruzione, servizi.

A partire dalla seconda metà del 2014, si è assistito ad un sostanziale ristagno dei consumi, accompagnato da un calo significativo della propensione al risparmio. La componente estera della domanda ha invece registrato una lieve tendenza positiva derivante da fattori congiunturali favorevoli per le esportazioni (deprezzamento dell'euro, calo del costo del petrolio), notevolmente fortificatasi nel 2017.

Nei due anni più recenti le informazioni disponibili indicano un'evoluzione congiunturale ancora debole ed in rialzo nelle maggiori economie europee e l'Italia fanalino di coda seppur in debole ripresa. I segnali positivi risultano, infatti, ancora eccessivamente frammentari e instabili per indicare con chiarezza la conclusione della lunga fase recessiva. Più in dettaglio, il lieve recupero dell'attività industriale – che resta ancora su livelli inferiori all'estate 2013 – mostra timidi segnali di crescita diffusi a tutti i principali settori produttivi. Sul versante delle esportazioni si è registrato un rafforzamento della tendenza positiva nelle vendite verso i paesi extra UE, particolarmente dinamiche verso gli Stati Uniti e le economie asiatiche. I dati sull'andamento del mercato del lavoro segnano un lieve recupero che giunge dopo la stazionarietà seguita all'emorragia occupazionale del 2013. La disoccupazione seppur in lieve calo rimane notevolmente superiore alla media europea ed ai livelli registrati sino al 2012.

Grazie all'impatto deflazionistico dei prezzi dei prodotti energetici e alla lieve accelerazione della crescita di quelli dei servizi, l'inflazione è tornata ad essere positiva nel 2017 e 2018 dopo un 2016 di deflazione.

La moderata distensione dello scenario macroeconomico, insieme all'adozione di misure di sostegno dell'attività economica, hanno favorito sul finire del 2016, l'uscita dell'economia italiana dalla fase recessiva, sia pure su ritmi di crescita ancora contenuti. Per il 2018 è previsto un consolidamento dell'espansione, benché ancora su ritmi inferiori a quelli dei principali concorrenti europei ed internazionali, ma tali previsioni sono soggette a elevati livelli di incertezza, dovuti in particolare all'evoluzione del quadro economico internazionale.

La legge di stabilità 2015 risultava espansiva, con un aumento di uscite di oltre 5 miliardi e una riduzione netta di entrate di 1,8 miliardi. Per il 2016 la manovra finanziaria è risultata in sostanziale pareggio (aumento di uscite e riduzione di entrate di 5 miliardi). Nel 2017 e nel 2018 le manovre necessaria per raggiungere l'obiettivo di saldo hanno previsto un impatto restrittivo ex ante (di 6,8 miliardi nel 2017), con effetti negativi sulla crescita economica (si pensi al previsto aumento dell'IVA, rinviato al 2019, dal 10 al 13% e dal 22 al 25%, con il rischio di una sua anticipazione in

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

caso di mancato raggiungimento di obiettivi economici tuttora oggetto di verifica e di discussione a livello di commissione europea).

L'attuazione di riforme strutturali potrebbe mutare lo scenario con effetti positivi su crescita economica e occupazione e con conseguenze meno restrittive sul 2018 e sul 2019, solo attraverso l'avvio di un circolo virtuoso tra risanamento finanziario e crescita economica.

L'economia del Piemonte appare in buona ripresa. La produzione industriale ha mostrato tassi di crescita tendenziali positivi nel 2015 (+ 0,70%) che si sono confermati nel 2016 (+ 2,2%) e nel 2017 (+ 0,40% PIL).

Bene mezzi di trasporto, industrie del legno e alimentari; contrazione, invece, per tessili e alte industrie dell'abbigliamento. I dati relativi alle imprese piemontesi, nel settore manifatturiero e per il 2016 e 2017, indicano un miglioramento e confermano la ripresa della produzione, grazie ad un irrobustimento degli ordini soprattutto dall'estero. Segnali incoraggianti provengono dalla crescita degli investimenti e del grado di utilizzo degli impianti. Il tasso di disoccupazione piemontese (9,9% e 9,1% nel 2016 e 2017) è il più elevato delle regioni settentrionali (7,9%) ma al di sotto della media nazionale (12,2%). Il Piemonte, inoltre, si conferma come una fra le regioni che fa maggior ricorso agli ammortizzatori sociali in rapporto agli occupati dell'industria.

Il 2018 dovrebbe confermare tale processo di crescita dell'economia piemontese dell'ultimo biennio, con una dinamica un poco migliore di quella ipotizzabile per l'economia italiana, che è tornata a regredire nell'ultimo semestre dell'anno. Si prevede una conferma della crescita della domanda interna così come delle esportazioni e dell'economia turistica.

Il 2015 ha segnato l'avvio del più complesso riassetto delle istituzioni locali degli ultimi 20-30 anni: un complesso processo di revisione di funzioni, sistemi contabili, competenze e linee di finanziamento che investe tutto il sistema delle autonomie. In ogni regione è stata avviata una redistribuzione delle funzioni provinciali, con contenuti e modalità necessariamente diverse tra il capoluogo – dove si è costituita la Città metropolitana – rispetto al resto del territorio; sono state rinnovate in montagna le forme associative comunali con il subentro delle Unioni dei Comuni alle Comunità Montane. L'obiettivo della revisione è stato la riduzione della spesa: i nuovi enti di area vasta – che subentrano a molte delle attività delle Province – disporranno di risorse decurtate fortemente e a priori, senza verifiche su reali funzioni e fabbisogni di spesa.

L'introduzione di questi indicatori per i Comuni e per gli altri enti territoriali, è stata presentata come il modo per superare i difetti del sistema vigente di finanziamento degli enti locali, volto a restituire equità e trasparenza a un assetto divenuto del tutto opaco. Tuttavia la concreta applicazione dei fabbisogni standard lascia molto a desiderare, mostrando parecchi limiti e, al momento, non dispone di una concreta e trasparente capacità perequativa delle risorse dei territori.

In questo ultimo quinquennio l'apporto delle autonomie locali alla riduzione della spesa dello Stato è stato enorme tramite la demolizione del loro sistema di finanziamento erariale effettuata in modo lineare senza tener conto della diversità delle realtà, quando a livello nazionale sono state conservate sacche di inefficienze e sprechi che sono davanti agli occhi di tutti.

Il pesante aumento dell'IVA programmato dal Governo per il 2019, se verrà effettivamente applicato comporterà un ulteriore incremento generalizzato di costi per una imposta in gran parte non detraibile da parte degli enti locali, obbligandoli ad una drastica riduzione di spese, e servizi, per poter garantire il pareggio dei propri bilanci

In tale contesto il territorio del comune di Vignolo dal punto di vista socio-economico, può ancora considerarsi una "isola felice" con un tasso di disoccupazione nel 2011 (6,1%) pari alla metà di quello nazionale ed inferiore a quello provinciale (6,9%) e regionale (10,6%) e con una età media ad un indice di vecchiaia della propria popolazione ed un reddito medio pro capite, come già visto, ben migliori a quelli nazionali, regionali e provinciali. Pur tenendo conto che anche in Vignolo la crisi economica ha lasciato i suoi effetti in particolare nel settore dell'edilizia, primo fautore della grande espansione urbanistica degli ultimi decenni (circa il 50% di riduzione delle entrate da permessi onerosi di costruire nel 2017 rispetto al 2012).

PARAMETRI ECONOMICI ESSENZIALI DI EVOLUZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE

La finanza comunale sarà, anche per i prossimi anni, totalmente dipendente dal gettito dei tributi e dei servizi comunali. Con le ultime manovre di finanza pubblica sono state sostanzialmente ridotte le risorse trasferite dallo Stato a titolo di Fondo di Solidarietà, che presentano nel 2018 una riduzione del 34,52% del gettito di tale risorsa rispetto al 2013 e del 51,98% dei trasferimenti erariali complessivi nel 2018 rispetto al 2010. Il Comune trasferisce allo Stato circa il 23% del gettito dell'Imposta Municipale Propria (IMU), destinato ad alimentare il Fondo di Solidarietà da destinare agli altri Comuni (€ 73.659,47 dal 2016, ridotti rispetto agli € 125.512,14 del 2015 per l'integrazione dei minori incassi di IMU e TASI definiti dalla legge finanziaria 2016). La media pro capite dei trasferimenti erariali è stata pari nel 2015 ad €. 100,68 (rispetto agli €. 181,26 del 2013 e €. 224,50 a livello nazionale accertati nel 2013 da IFEL per pari classe demografica).

Il Governo ha inoltre approvato una nuova riforma tributaria che ha interessato i Comuni già a partire dal 2016 rendendo ulteriormente gravosa la quadratura dei propri bilanci. Le Leggi di stabilità 2017 e 2018 hanno previsto una sostanziale conferma della manovra del 2016:

- IMU e TASI – sono esentati l'abitazione principale, con esclusione dei fabbricati di lusso accatastati in A1, A8 e A9, ed i terreni agricoli,
- IMU – è ridotta al 50% la base imponibile per gli immobili concessi in comodato d'uso a parenti ed alla stima "diretta" il valore fiscale degli immobili a destinazione speciale ("imbullonati");
- TASI – è esentata anche per gli occupanti a titolo di abitazione principale la misura minima pari al 10%;
- Le suddette esenzioni e riduzioni sono state compensate con un incremento di pari valore del fondo di solidarietà, purtroppo in difetto rispetto alle previsioni dell'Ente;
- Aliquote e tariffe sono state congelate per tutto il triennio 2016/2018 ai livelli deliberati per il 2015;
- Nessun blocco per la TARI (che in base alle regole europee deve coprire al 100% i costi del servizio raccolta e smaltimento rifiuti);
- I fondi per le compensazioni ai Comuni dei minori gettiti dal passaggio da IMU a TASI per le abitazioni principali sono stati ridotti gradualmente, scendendo a circa 0,332 miliardi di euro, rispetto ai 0,62 del 2014, 0,47 del 2015 e 0,39 nel 2016.
- La possibilità di ridefinire il valore catastale ai fini IMU dei fabbricati industriali di categoria "D" a destinazione speciale e particolare (così detti imbullonati), prevista dai commi 21/24 dell'articolo unico (tale innovazione ha generato un consistente minore incasso per le entrate IMU comunali di circa 20.000 €, compensato da un trasferimento erariale anche in questo caso inferiore alle aspettative (€ 4.193,12)).

È facile intuire che il DUP in fase di compilazione non può contenere un indirizzo di politica tributaria locale attendibile secondo quanto richiederebbero i nuovi principi contabili di programmazione. Il risultato della manovra 2016, com'è sempre accaduto negli ultimi anni, ha portato, a conti fatti, ad una riduzione di risorse nei bilanci comunali, che è poi stata confermata nelle manovre finanziarie 2017 e 2018 per quel che riguarda alcune delle voci dei trasferimenti erariali. I

Per il 2019 non si dispone al momento di alcun dato certo, se non di previsioni di un allentamento delle disposizioni in materia di pareggio di bilancio, di limitazioni alla capacità impositiva locale e di blocco del turn over per le assunzioni di personale.

Il contributo degli enti locali al risanamento dello Stato negli ultimi anni (23,5 miliardi dal 2007, di cui oltre 18,5 dal 2010) ha comportato la riduzione progressiva delle risorse finanziarie nei bilanci e

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

umane nell'organigramma con una decisa sproporzione rispetto a quanto è avvenuto negli organi centrali dello Stato. Gli investimenti dei Comuni – riconosciuti da tutti come il motore dell'economia locale– hanno avuto una pesante contrazione per i limiti imposti dal Patto di Stabilità e successivamente, seppure in misura inferiore, dagli equilibri finanziari stabiliti dal saldo di competenza nel pareggio di bilancio.

Con grande difficoltà il Comune è riuscito sinora a salvaguardare le spese correnti “rigide” (personale, mutui, gestione), per piccole manutenzioni e per il welfare, con il rischio in futuro di una loro insostenibilità.

PATTO DI STABILITÀ – SALDO DI COMPETENZA

Il patto di stabilità interno istituito dal 1999 con lo scopo di far partecipare gli enti locali agli obiettivi di contenimento della spesa pubblica assunti dal governo in sede comunitaria ed applicato in questo Comune con decorrenza dal 2013, è stato abolito dalla Legge di stabilità 2016 per essere sostituito dal 1 gennaio dal saldo di competenza.

I nuovi equilibri da rispettare sono basati sull'obbligo di raggiungere un risultato positivo o di pareggio tra le entrate finali rispetto alle spese finali. Le entrate finali corrispondono alla somma dei primi cinque titoli del nuovo bilancio (entrate tributarie-perequative, da trasferimenti, extratributarie, in conto capitale, e da attività finanziarie). Le spese finali sono date dalla somma dei primi tre titoli del bilancio stesso (correnti, in conto capitale e per incremento attività finanziarie.)

Va sottolineato come il Comune abbia sempre rispettato nei tre anni di attuazione gli obiettivi impostigli dal patto di stabilità interno, così come risulta in regola con i principi di saldo di competenza previsti dal 2016.

Il disegno di legge finanziaria per il 2019 prevede un forte ridimensionamento di tali misure restrittive.

- Indicatori utilizzati -

Sulla base degli indicatori di bilancio previsti dal nuovo ordinamento contabile di cui al D.lgs. 118/2011 al fine dell'armonizzazione dei bilanci (allegati al bilancio di previsione 2019/2021), si ritiene utile rappresentare la situazione strutturale del Comune attraverso l'esposizione di dati riferiti ad una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente. Si riportano di seguito i principali indicatori normalmente utilizzati in sede di verifica della performance e di controllo interno.

- *Grado di autonomia dell'Ente;*
- *Pressione fiscale locale e pressione tributaria procapite;*
- *Grado di rigidità del bilancio;*
- *Grado di rigidità pro-capite;*
- *Costo del personale;*

Grado di autonomia finanziaria

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; del loro importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte reperita dall'Ente direttamente dai cittadini e indirettamente da fruitori di beni comunali. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'Ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento delle spese di funzionamento dell'apparato comunale, per l'erogazione di servizi e funzioni.

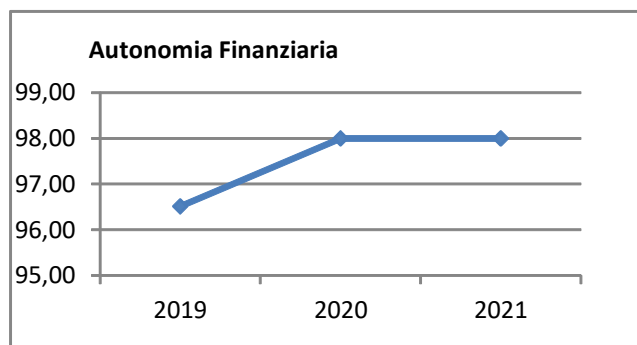
L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore in oggetto che, per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

Nell'esercizio 2016 tale indicatore rappresentava il 98,54% delle entrate correnti (nel 2017 il 96,70% e nel 2018 il 97,78%).

Lo stesso indicatore nel 2013 era pari al 91,01% (60,22 al netto FSC) a fronte di una media regionale del 65,60% e nazionale del 60,80% (dati IFEL).

Autonomia Finanziaria	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>Entrate Correnti</u>	96,51 %	98,00 %	98,00 %



Rispetto agli ultimi esercizi precedenti non sono previste nel prossimo triennio particolari variazioni all'interno di tale indicatore, tenendo conto che la compensazione di alcune minori entrate da IMU e TASI (abitazione principale, terreni agricoli ecc.) abolite dalla Legge di stabilità 2016 verrà erogata tramite una riduzione del trasferimento alla Stato ad alimentazione del fondo di solidarietà comunale detratto dagli incassi IMU che subiranno un equivalente incremento (circa €. 63.499,72, peraltro inferiori all'importo quantificato dal Comune) a fronte della sostanziale riduzione del fondo di solidarietà comunale di cui si è già riferito.

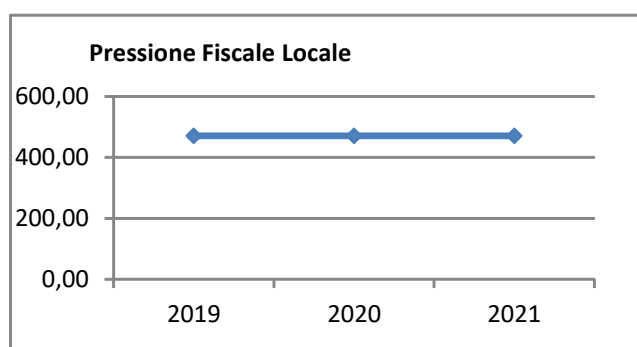
Va comunque tenuto conto che nello stesso indicatore non compare, in quanto direttamente detratto dall'IMU, la quota di tale imposta riversata allo Stato a titolo di alimentazione del fondo di solidarietà comunale, pari nel 2015 ad €. 125.512,14 (38% dell'intera imposta) e ridottasi dal 2017 ad €. 73.659,47 (22,43%) per le predette compensazioni.

Pressione fiscale locale e pressione tributaria pro-capite

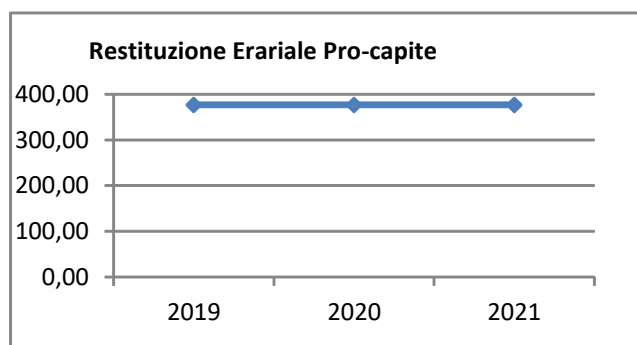
Sono indicatori che consentono di individuare la pressione fiscale pro-capite e quanto viene trasferito pro-capite dallo Stato. Nell'esposizione dei dati dei suddetti indici va tenuto conto di quanto indicato al paragrafo precedente in merito alla collocazione, al valore ed alla evoluzione in bilancio della voce di Fondo di Solidarietà.

Nell'esercizio 2018 tali dati erano rispettivamente pari ad €. 468,29 (pressione fiscale) ed €. 367,19 (pressione tributaria) (nel 2017 € 458,19 ed € 361,51; nel 2016 € 456,92 ed € 370,54; nel 2015 € 445,17 ed € 364,22)

Pressione entrate proprie pro-capite	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 470,85	€ 470,85	€ 470,85



Pressione tributaria pro-capite	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<u>Entrate tributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 376,41	€ 376,41	€ 376,41



Rigidità del bilancio

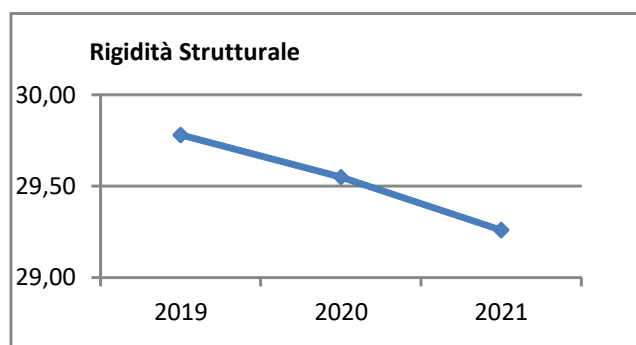
L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra spese del personale e gli oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti. L'indice indica quindi la quota di bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio.

Da evidenziare che la voce spesa di personale comprende unicamente l'intervento 01 – personale e non anche l'IRAP e altri costi (trasferimento ad altri enti per convenzioni, ecc.) da considerare ai fini del calcolo del costo del personale e del suo contenimento (art. 1 commi 557 e 557 quater legge 296/2006).

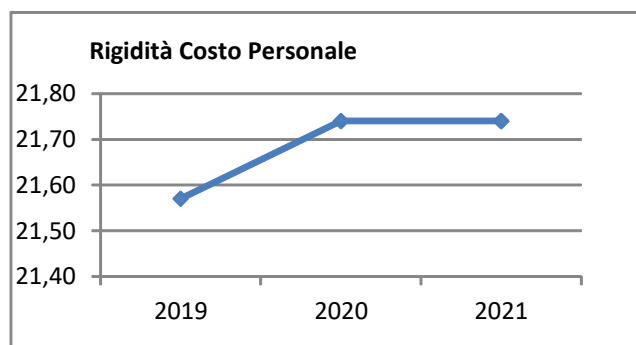
Nell'anno 2013 la rigidità strutturale era pari al 31,81% rispetto ad un analogo dato regionale al 54,40% e nazionale al 44,00%; la rigidità del costo del personale era invece al 20,79% rispetto al 31% regionale ed al 28,77% nazionale.

Nell'anno 2018 l'indice relativo alla rigidità strutturale era pari al 31,21% (29,32 nel 2017 e 30,11% nel 2016), quello relativo al costo del personale al 21,86% (20,45 nel 2017 e 20,67% nel 2016), quello riguardante la rigidità di indebitamento al 9,21% (8,86 nel 2017 e 9,44% nel 2016).

Rigidità strutturale	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	29,78 %	29,55 %	29,26 %

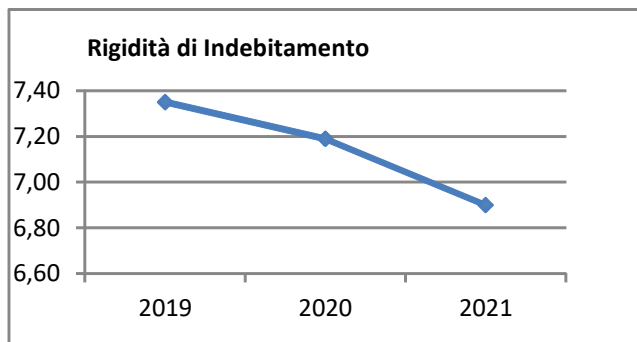


Rigidità costo personale	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
<u>Spese personale + Irap</u> <u>Entrate Correnti</u>	21,57 %	21,74 %	21,74 %



Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Rigidità indebitamento	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	7,35 %	7,19 %	6,90 %

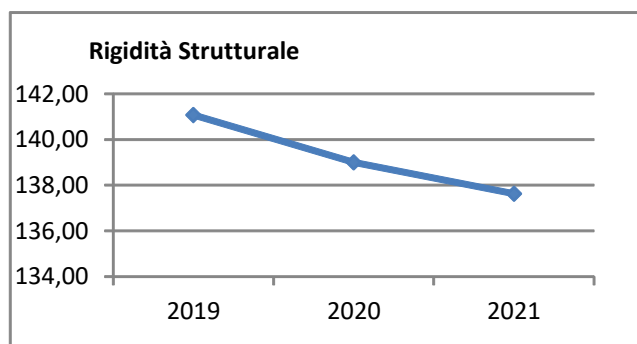


(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

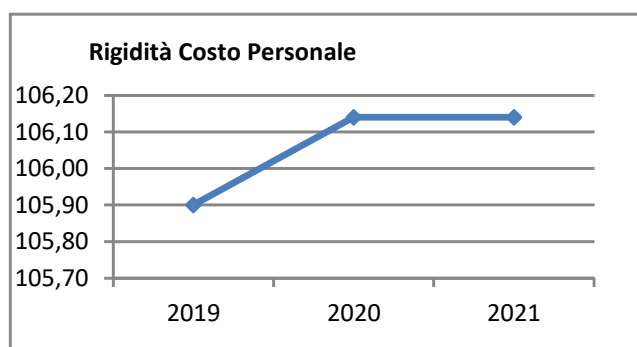
Grado di rigidità pro-capite

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche del comune e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino. (Nel 2017 e 2018 la rigidità strutturale era pari rispettivamente ad € 138,91 e 148,77, quella per il costo del personale ad € 96,92 e 106,22 e quella di indebitamento ad € 42,00 e 44,10).

Rigidità strutturale pro-capite	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
$\frac{\text{Spese personale + Irap + Rimborso mutui + interessi}}{\text{N. Abitanti}}$	141,07 €	139,00 €	137,63 €

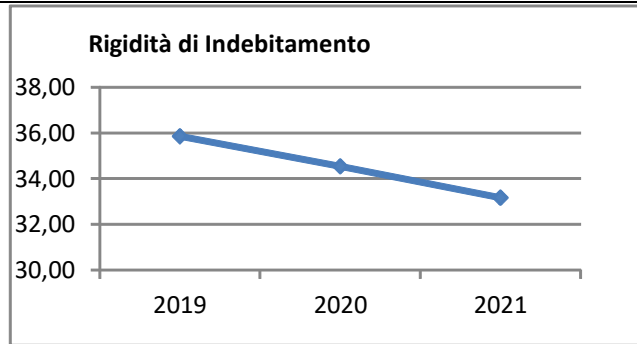


Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{N abitanti}}$	105,90 €	106,14 €	106,14 €



Rigidità indebitamento pro-capite	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
$\frac{\text{Rimborso mutui + interessi}}{\text{N.abitanti}}$	35,85 €	34,54 €	33,17 €

Documento Unico di Programmazione 2019/2021



(*** *Descrizione / Note Aggiuntive*)

Costo del Personale

L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

Ai sensi dell'art.1 commi 557 e 557 quater della Legge 296/2006 e ss.mm. i comuni soggetti al Patto di stabilità sono tenuti a limitare annualmente i costi del personale entro il valore medio di tale spesa sostenuta nel triennio 2011/2013. I parametri utili per determinare il rispetto del contenimento di tale spesa per questo Comune sono riepilogati nelle tabelle sottostanti in forma definitiva per l'anno 2017.

SPESA PERSONALE ANNO 2017

	Spesa media 2011/2013		Spesa 2017	
	Impegnato competenza	Pagato cassa	Impegnato competenza	Pagato cassa
RETRIBUZIONI TEMPO INDETERMINATO di cui *(vedi nota)	€ 207.271,74	€ 200.429,95	€ 178.984,01	€ 182.289,91
RETRIBUZIONE PERSONALE FLESSIBILE	€ 3.720,53	€ 593,12	€ 5.632,51	€ 5.250,60
(co.co.co., tempo determinato, lavoro flessibile, lsu, cantieri lavoro)	€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborsato da altre amm.	€ -	€ -	€ 9.267,83	€ 9.267,83
RIMBORSI AD ALTRE AMM. PER PERSONALE IN CONVENZIONE O COMANDO	€ 29.242,51	€ 37.782,51	€ 24.475,86	€ 24.376,96
ONERI RIFLESSI	€ 51.672,80	€ 52.366,52	€ 48.529,31	€ 49.232,43
INAIL	€ 2.471,04	€ 2.471,04	€ 1.567,75	€ 1.567,75
IRAP	€ 16.720,31	€ 17.041,35	€ 15.675,40	€ 15.937,13
PREVIDENZA INTEGRATIVA	€ -	€ -	€ -	€ -
BUONI PASTO	€ -	€ -	€ -	€ -
ASSEGNI NUCLEO FAMILIARE	€ 1.267,50	€ 1.267,53	€ 1.082,26	€ 1.082,26
SPESE PER FORMAZIONE	€ -	€ -	€ 213,00	€ 1.523,33
SPESE PER MISSIONE	€ 589,28	€ 527,55	€ 634,79	€ 295,58
TOTALE SPESE	€ 312.955,71	€ 312.479,57	€ 276.794,89	€ 281.528,85
SPESE ESCLUSE				
STRAORD rimb ALTRI ENTI (oneri inclusi)	€ 4.006,82	€ 4.008,21	€ -	€ 4.425,83
SPESE RIMBORSATE DA ISTAT ALTRI ENTI (oneri inclusi)	€ 913,87	€ 3.123,72	€ -	€ -
SPESE FORMAZ E MISSIONI	€ 589,28	€ 527,55	€ 847,79	€ 1.818,91
SPESE PERSONALE CATEGORIE PROTETT (oneri inclusi)	€ -	€ -	€ -	€ -
SPESE PERSONALE IN CONVENZIONE/COMANDO RIMBORSATE (oneri inclusi)	€ -	€ -	€ 9.267,83	€ 9.267,83
INCENTIVI PROGETTAZIONE (oneri inclusi)	€ 2.186,63	€ 1.740,32	€ 2.103,47	€ 2.103,47
DIRITTI DI ROGITO (oneri inclusi)	€ 2.007,02	€ 2.389,16	€ -	€ -
CONTRATTO SEGRETARIO MAGGIORI ONERI CONTRATTUALI (oneri inclusi)	€ -	€ 2.852,49	€ -	€ -
TOTALE SPESE ESCLUSE	€ 9.703,62	€ 14.641,45	€ 12.219,09	€ 17.616,04
TOTALE SPESA PERSONALE AL NETTO SPESE ESCLUSE	€ 303.252,09	€ 297.838,12	€ 264.575,80	€ 263.912,81

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

NOTA: * specifica retribuzioni a tempo indeterminato)

personale in convenzione e comando soggetto a rimborso parziale (quota da rimborsare)	€ 4.296,84	€ 3.873,01	€ 9.267,83	€ 9.267,83
scavalco segretario				
personale categorie protette				
diritti rogito segretario comunale	€ 2.007,02	€ 2.389,16	€ 0,00	€ 0,00
lavoro straordinario e prestazioni rimborsate da privati				
incentivi progettazione	€ 2.186,63	€ 1.740,32	€ 2.103,47	€ 2.103,47
straordinario rimborsato da Ministero Interno/Istat	€ 4.920,69	€ 7.131,93	€ -	€ 4.425,83

RIDUZIONE SPESA PERSONALE ANNO 2017 RISPETTO TRIENNIO 2011/2013 **- 12,75%** **- 11,39%**

A-Spesa corrente anno 2017: € 1.086.852,24

B-Media entrate correnti 2015/2017: € 1.210.362,89

C-Entrate correnti anno 2017: € 1.240.805,83

*** 22,87% costo totale al lordo di spese escluse**

Incidenza spesa personale impegnata 2017 rispetto ad A = 24,34%

Incidenza spesa personale impegnata 2017 rispetto a B = 21,86%*

Incidenza spesa personale impegnata 2017 rispetto a C = 21,32%

Il trend storico della spesa di personale dell'ultimo quinquennio e della sua reale incidenza rispetto alla spesa corrente è il seguente:

Descrizione	2012	2013	2014	2015	2016	2017
DIPENDENTI	7,5	7,5	7,5	7,5	6,75	6,50
COSTO PERSONALE	296.544,94	296.531,90	300.646,91	294.473,62	293.668,09	263.912,81
SPESA CORRENTE	1.141.686,21	1.129.700,79	1.109.894,20	1.063.635,61	1.041.795,37	1.086.852,24
Costo medio dipendente	39.539,33	39.537,59	40.086,25	39.263,15	43.506,38	40.601,97
Incidenza su spesa corrente	25,97%	26,25%	27,09%	27,68%	28,19%	24,34%

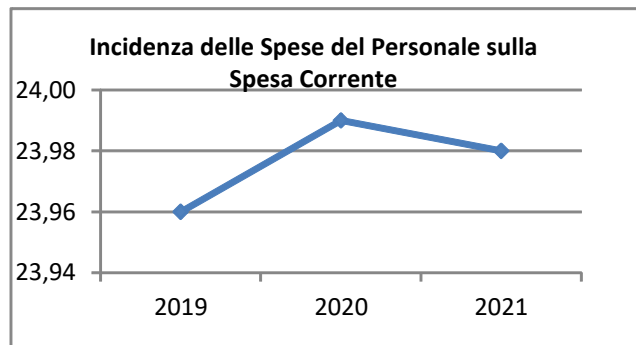
Dal 2018 è prevedibile un lieve incremento di tale spesa e della sua incidenza sulla spesa corrente complessiva.

Nelle tabelle e grafici sotto riportati l'incidenza del costo del personale rispetto al totale delle spese correnti e rispetto alla popolazione, è calcolato con riferimento al solo macroaggregato 101 – redditi da lavoro dipendente.

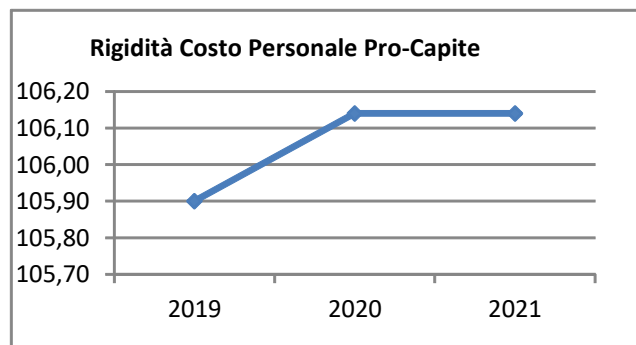
Gli stessi dati nel 2014 e nel 2015 erano pari rispettivamente al 23,02% e 23,44% (incidenza su spesa corrente) ed a €. 97,86 e 94,87 (costo pro capite); nel 2016, 2017 e 2018 al 22,17%, 21,88% e 24,46% (incidenza su spesa corrente), al 20,67%, 20,45% e 21,86% (incidenza su entrate correnti) e ad €. 95,85, 96,92 e 106,22 (costo pro capite).

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

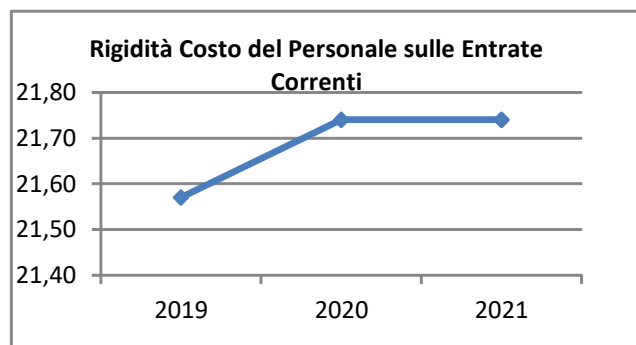
Incidenza spese personale su spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<u>Spese personale</u> <u>Spese correnti</u>	23,96 %	23,99 %	23,98 %



Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<u>Spese personale</u> <u>N abitanti</u>	105,90 €	106,14 €	106,14 €



Rigidità costo personale su entrata corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<u>Spesa personale + Irap</u> <u>Entrate correnti</u>	21,57 %	21,74 %	21,74 %



GESTIONE SERVIZI PUBBLICI

La gestione dei principali servizi pubblici erogati dal Comune è prevista con le seguenti modalità:

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

<i>Codice</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Ril. IVA</i>	<i>Modalità di Gestione</i>
1	MENSA SCOLASTICA	SI	IN APPALTO
2	IMPIANTI SPORTIVI	SI	DIRETTA
3	UTILIZZO LOCALI	SI	DIRETTA
4	MARCATO ATTREZZATO	NO	DIRETTA
5	ESTATE RAGAZZI	NO	IN APPALTO
6	ASILI NIDO – BABY PARKING	NO	IN CONCESSIONE (attivato dal 2016)

ALTRI SERVIZI

<i>Codice</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Ril. IVA</i>	<i>Modalità di Gestione</i>
1	TRASPORTO SCOLASTICO	NO	IN APPALTO
2	RISCOSSIONE ENTRATE COMUNALI	NO	IN CONCESSIONE
3	EROGAZIONE ACQUA PUBBLICA MICROFILTRATA	NO	IN CONCESSIONE
4	ASSISTENZA SCOLASTICA	NO	IN APPALTO
5	SGOMBERO NEVE	NO	IN APPALTO
6	IDRICO INTEGRATO	NO	PARTECIPAZIONE PUBBLICA
7	RACCOLTA RIFIUTI	NO	CONSORZIO PUBBLICO CONTROLLATO
8	SMALTIMENTO RIFIUTI	NO	PARTECIPAZIONE PUBBLICA
9	PUBBLICHE AFFISSIONI	NO	DIRETTA

La gestione dei predetti servizi non ha comportato sinora particolari problematiche organizzative (la scelta di una loro gestione in buona parte in concessione od appalto è dovuta alla forte carenza di personale già in precedenza evidenziata) e finanziarie (la copertura dei costi dei servizi a domanda individuale, prevista nel 2018 al 78,25% e nel 2019 al 69,97%, è stata pari complessivamente nel 2015 al 77,51%, nel 2016 al 88,20% e nel 2017 al 78,59%).

Si ritiene pertanto di confermare anche per i prossimi tre anni le attuali modalità di gestione.

Propensione agli investimenti

Nei capitoli seguenti è prevista una analisi delle opere in corso di esecuzione, avviate nell'ultimo esercizio 2018 ed in quelli precedenti, purtroppo in misura alquanto limitata nell'ultimo triennio con l'obbligo, anche per questo Ente dal 2013, di rispetto dei limiti e delle imposizioni imposte dal patto di stabilità interno, che per le autonomie locali ha rappresentato un vero e proprio freno e blocco alla loro propensione ad investire in lavori pubblici a sostegno dell'economia locale.

Gli interventi programmati nel prossimo triennio sono invece dettagliatamente descritti ed analizzati nel successivo capitolo dedicato all'analisi del reperimento ed impiego delle risorse straordinarie ed in conto capitale e nella Sezione operativa di questo documento.

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Le opere pubbliche che l'ente intende realizzare nel prossimo triennio e contenute nel programma triennale dei lavori pubblici sono illustrate dettagliatamente nella sezione operativa, a cui si rimanda.

In questa sede, si sottolinea unicamente che le stesse saranno finanziate con risorse in conto capitale, date in particolare da proventi da oneri di urbanizzazione e concessioni cimiteriali e da erogazione di contributi regionali, senza la previsione di applicazione del risultato di amministrazione o di ricorso ad ulteriore indebitamento.

È opportuno rilevare che nel triennio 2013/2015 gli investimenti sono stati sempre più contenuti a causa dei vincoli di patto di stabilità e della scelta di non ricorrere ad alcuna forma d'indebitamento per effettuare nuovi investimenti. Dal 2016 la possibilità nuovamente prevista dalla legge di utilizzare a copertura finanziaria delle spese di investimento l'avanzo di amministrazione disponibile ha consentito di poter dare avvio a nuovi interventi da tempo necessari.

<i>Investimento</i>	<i>Entrata Specifica</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Spesa</i>
Manutenzioni varie ambientali	- Entrate proprie OO.UU.	5.000,00	3.000,00	5.000,00	13.000,00
Manutenzione straordinaria I.P.	- Entrate proprie - OO.UU.	3.000,00	3.000,00	3.000,00	9.000,00
Interventi in economia impianti sportivi	- Entrate proprie - OO.UU.	2.000,00	2.000,00	12.000,00	16.000,00
Informatizzazione uffici comunali	- Entrate proprie – Concessioni cimiteriali	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00
Manutenzioni edifici scolastici	- Entrate proprie - OO.UU	0,00	5.000,00	10.000,00	15.000,00
Manutenzione straordinaria strade	- Entrate proprie - OO.UU. - Concessioni cimiteriali	20.000,00	39.000,00	50.000,00	109.000,00
Risparmio energetico illuminazione pubblica	Contributo regionale Entrate proprie OO.UU..	70.000,00	0,00	0,00	70.000,00
Ampliamento pista ciclabile	Contributo regionale Entrate proprie OO.UU..	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00
Realizzazione nuovo sede mensa scolastica	- Contributo Regionale - Entrate proprie - OO.UU.	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione si segnalano i seguenti non ancora ultimati:

Articolo	Descrizione	Impegnato (Cp + Rs)	Pagato (Cp + Rs)	Pagamenti da effettuare
5970 / 6115 / 1	informatizzazione uffici	10.141,86	4.078,46	6.063,40
7130 / 7131 / 1	MESSA A NORMA SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA	6.592,01	124,01	6.468,00
7830 / 7832 / 1	AMPLIAMENTO IMPIANTI SPORTIVI	129.680,95	8.945,78	120.735,17
8230 / 8230 / 40	Rifacimento viabilità e i.p.	18.287,80	11.477,15	6.810,65
8290 / 8290 / 1	Trasferimento ACDA 25% ripristino asfalto Via Caraglio	2.287,50	0,00	2.287,50
8330 / 8330 / 8	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	78.248,00	64.092,50	14.155,50
8530 / 8540 / 1	Progetto implementazione videosorveglianza	29.955,00	13.533,37	16.421,63
8550 / 8555 / 3	Manutenzione strutture comunali	16.072,05	951,60	15.120,45
8580 / 8580 / 4	STUDIO E REDAZIONE VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C.	5.177,00	2.537,60	2.639,40
8590 / 8740 / 5	Contributo consorzio canali irrigui	2.000,00	0,00	2.000,00
9090 / 2 / 2	INTERVENTI NEL PARCO FLUVIALE GESSO E STURA	1.273,24	0,00	1.273,24
9430 / 2 / 2	CENTRO D'INCONTRO E BOCCIOFILA	453,22	453,22	0,00
	TOTALE:	300.168,63	106.193,69	193.974,94

Maggiori e più dettagliate informazioni sono contenute nella documentazione prodotta in sede di verifica dello stato di attuazione dei programmi per l'esercizio 2018, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 30/07/2018.

TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI

Politiche fiscali e tributarie comunali

Il Comune di Vignolo ha adottato sino al 2011, anche contando sulle proprie risorse finanziarie, una politica fiscale molto poco invasiva.

La consistente riduzione dei trasferimenti erariali (- 20,79% nel 2015 rispetto al 2014 e -52,38% rispetto al 2011) ha purtroppo costretto dal 2012 al 2015 l'Amministrazione comunale ad un intervento nella propria politica impositiva, in particolare sull'IMU (subentrata all'ICI con una quota, 0,38%, di incasso devoluta direttamente allo Stato) e sulla addizionale comunale IRPEF. L'imposta IMU ha subito così nel 2012 un sensibile aumento delle sue nuove tariffe, riviste al ribasso per le sole abitazioni principali (0,40%, con l'ICI era al 0,50 sebbene abolita per buona parte degli immobili dal 2008) e cresciute al 0,89 per tutti i rimanenti immobili (con l'ICI era al 0,5 per i fabbricati ed al 0,55 per i terreni edificabili). L'addizionale IRPEF comunale è stata aumentata nel 2014 al 0,20%, dopo un primo quinquennio nel limite minimo del 0,10%, e dal 2015 è stata differenziata per fasce di reddito (0,20% sino a €.15.000, 0,30% sino a €. 30.000, 0,40% sino a €. 55.0000, 0,75% sino a €. 75.000 e 0,80% oltre tale ultimo limite). La tassa TARSU prevedeva tariffe tra le più modeste del circondario (€0,84 d mq. per le utenze civili) che hanno garantito una buona copertura dei costi del servizio. Con la TARES (Tributo sui rifiuti e sui servizi) dal 2013 e la TARI (tassa sui rifiuti) dal 2014, pur nel diverso sistema di calcolo, le tariffe sulle utenze domestiche sono rimaste praticamente invariate nel 2014, si sono ridotte di circa il 7% nel 2015 ed hanno subito un lieve incremento nel 2016 (+2,5%) e nel 2017 (+1,14%) per poi diminuire nuovamente nel 2018 (circa 1,78%), mentre hanno subito incrementi più o meno consistenti (dovuto anche alle nuove modalità di calcolo della superficie tassabile stabilita dalla legge) quelle relative alle utenze commerciali (artigianali, industriali, commercio), anch'esse lievemente aumentate nel 2016 e 2017 e ridottesi nel 2018; per il 2019 è prevedibile una ulteriore loro riduzione di circa l'1%. Dal 2014 è stata inoltre introdotta per legge la TASI (tributo sui servizi indivisibili) nella misura unica dello 0,10%, confermata anche per il 2015, 2016 a decorrere dal quale sono esentate le abitazioni principali, 2017 e 2018.

Le rimanenti imposte o tariffe assumono scarsa rilevanza in quanto, applicate con misure modeste (aggiornate in genere ai tassi inflattivi annuali di aumento dei prezzi) e tali da garantire comunque una buona copertura minima dei costi dei relativi servizi (78,59% nel 2017, 88,20% nel 2016, 77,51 nel 2015, 78,14 % nel 2014, 77,57% nel 2013 e 85,06% nel 2012 per i servizi a domanda individuale, prevista nel 2019 in lieve flessione al 69,97%), incidono se non minimamente sulla autonomia impositiva dell'Ente.

Tutte le predette entrate hanno comunque consentito di affrontare con adeguata copertura le spese correnti necessarie, registrando il bilancio dell'Ente dal 2011 in poi un discreto avanzo economico (nel 2014 con il ricorso effettivo ad un parziale utilizzo delle entrate da permessi onerosi di costruire).

Tutte le predette tariffe, anche in base alle già richiamate disposizioni contenute nella Legge di stabilità 2016 e confermate dalla legge di stabilità 2017 e 2018, verranno confermate per l'esercizio 2019 (pur non prevedendo il relativo disegno di legge finanziaria una conferma di tale limitazione), tranne la TARI che potrà subire modeste variazioni necessarie a garantire la totale copertura del relativo servizio, imposto dalla legge.

Va, anche in questa sede, evidenziato come la legge di stabilità 2016 abbia previsto per alcuni contribuenti (proprietari ed utilizzatori di immobili adibiti ad abitazione principale, coltivatori per i terreni propri ed in locazione, comodatori di immobili a propri parenti, proprietari di immobili a destinazione speciale, ecc) esenzioni o riduzioni per le imposte IMU e TASI, il cui minor gettito per il Comune è stato compensato, purtroppo non totalmente, con una riduzione della quota dovuta ad alimentazione del fondo di solidarietà comunale.

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

In riferimento alla spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, si rileva che la relativa spesa presenta il seguente andamento nel triennio:

<i>Missione</i>	<i>Programma</i>		<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	
1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	1-Organismi istituzionali	comp	17.434,80	17.434,80	17.434,80	
		cassa	21.188,81			
	2-Segreteria generale	comp	68.061,04	68.141,04	68.141,04	
		cassa	71.054,38			
	3-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	58.260,00	58.020,00	58.020,00	
		cassa	62.495,84			
	4-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	13.900,00	13.900,00	13.900,00	
		cassa	19.964,59			
	5-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	6-Ufficio tecnico	comp	78.322,00	78.472,00	78.472,00	
		cassa	101.150,35			
	7-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	53.694,00	49.250,00	49.250,00	
		cassa	53.777,28			
	8-Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	9-Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	10-Risorse umane	comp	10.555,69	10.555,69	10.555,69	
		cassa	19.198,48			
11-Altri servizi generali	comp	81.708,00	81.708,00	81.708,00		
	cassa	100.375,85				
Totale Missione 1		comp	381.935,53	377.481,53	377.481,53	
		cassa	449.205,58			
2-Giustizia	1-Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	2-Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	Totale Missione 2		comp	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
3-Ordine pubblico e sicurezza	1-Polizia locale e amministrativa	comp	58.000,00	58.075,00	58.075,00	
		cassa	59.280,93			
	2-Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	Totale Missione 3		comp	58.000,00	58.075,00	58.075,00
			cassa	59.280,93		
4-Istruzione e diritto allo						

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

studio	1-Istruzione prescolastica	comp	39.534,00	24.934,00	24.934,00
		cassa	49.805,18		
	2-Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	29.619,00	29.619,00	29.619,00
		cassa	45.239,26		
	4-Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizi ausiliari all'istruzione	comp	153.961,10	153.961,10	153.961,10
		cassa	203.413,25		
	7-Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 4	comp	223.114,10	208.514,10	208.514,10
		cassa	298.457,69		
5-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1-Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	8.810,00	8.810,00	8.810,00
		cassa	11.984,07		
	Totale Missione 5	comp	8.810,00	8.810,00	8.810,00
	cassa	11.984,07			
6-Politiche giovanili, sport e tempo libero	1-Sport e tempo libero	comp	13.690,00	13.690,00	13.690,00
		cassa	18.008,68		
	2-Giovani	comp	12.080,00	12.080,00	12.080,00
		cassa	12.080,00		
	Totale Missione 6	comp	25.770,00	25.770,00	25.770,00
	cassa	30.088,68			
7-Turismo	1-Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 7	comp	0,00	0,00	0,00
	cassa	0,00			
8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1-Urbanistica e assetto del territorio	comp	660,00	660,00	660,00
		cassa	727,10		
	2-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 8	comp	660,00	660,00	660,00
		cassa	727,10		
9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1-Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	15.774,00	15.774,00	15.774,00
		cassa	19.047,52		
	3-Rifiuti	comp	198.944,69	198.944,69	198.944,69
		cassa	245.868,00		
	4-Servizio idrico integrato	comp	1.500,00	1.500,00	1.500,00
		cassa	2.183,07		

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

	5-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
10-Trasporti e diritto alla mobilità	Totale Missione 9	comp	216.218,69	216.218,69	216.218,69
		cassa	267.098,59		
	1-Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Viabilità e infrastrutture stradali	comp	168.395,00	170.815,00	173.335,44
		cassa	221.632,23		
11-Soccorso civile	Totale Missione 10	comp	168.395,00	170.815,00	173.335,44
		cassa	221.632,23		
	1-Sistema di protezione civile	comp	60,00	60,00	60,00
		cassa	60,00		
	2-Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Totale Missione 11	comp	60,00	60,00	60,00
		cassa	60,00		
	1-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Interventi per gli anziani	comp	1.750,00	1.750,00	1.750,00
		cassa	2.258,72		
	4-Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Interventi per le famiglie	comp	58.150,00	58.150,00	58.150,00
		cassa	58.397,90		
	6-Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	9-Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	2.100,00	2.100,00	2.100,00
		cassa	3.251,61		
13-Tutela della salute	Totale Missione 12	comp	62.000,00	62.000,00	62.000,00
		cassa	63.908,23		

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

	1-Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 13	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
14-Sviluppo economico e competitività					
	1-Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	100,00	100,00	100,00
		cassa	100,00		
	Totale Missione 14	comp	100,00	100,00	100,00
		cassa	100,00		
	15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
1-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2-Formazione professionale		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3-Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00			
Totale Missione 15	comp	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00			
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					
	1-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
Totale Missione 16	comp	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00			
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche					
	1-Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
Totale Missione 17	comp	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00			
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali					
	1-Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
Totale Missione 18	comp	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00			
19-Relazioni internazionali					
	1-Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
Totale Missione 19	comp	0,00	0,00	0,00	

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

20-Fondi e accantonamenti		cassa	0,00		
	1-Fondo di riserva	comp	3.920,93	3.970,41	4.382,97
		cassa	70.000,00		
	2-Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	15.372,16	15.372,16	15.372,16
		cassa	0,00		
	3-Altri fondi	comp	3.231,00	3.921,00	4.521,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 20	comp	22.524,09	23.263,57	24.276,13
		cassa	70.000,00		
50-Debito pubblico					
	1-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	21.702,00	19.075,00	16.380,00
		cassa	33.617,80		
	Totale Missione 50	comp	21.702,00	19.075,00	16.380,00
		cassa	33.617,80		
60-Anticipazioni finanziarie					
	1-Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 60	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALE MISSIONI	comp	1.189.289,41	1.170.842,89	1.171.680,89
		cassa	1.506.160,90		

La spesa corrente in questo Comune è sempre stata contenuta a livelli molto ridotti e comunque inferiori a quella registrata nella maggior parte di altri enti: nel 2013 la spesa corrente media per abitante era pari ad €. 437,36 rispetto ad una media regionale di €. 722,80 e nazionale di €. 772,90 (dati IFEL), nel 2016 è risultata pari ad €. 404,27 e nel 2017 ad €. 452,81.

Tali livelli di contenimento della spesa si ritiene potranno essere confermati nel prossimo triennio con una tendenza ad un lieve incremento nel 2019 per maggiori oneri da retribuzione dipendenti.

In particolare si può prevedere:

- una complessiva riduzione dell'indebitamento, sia per la quota interessi che per il capitale, nonostante l'assunzione di un nuovo mutuo nel 2018, per altro ad interessi zero (come si vedrà più avanti),
- un lieve aumento delle spesa del personale rispetto al 2016 e 2017 per l'avvenuto rinnovo del contratto delle retribuzioni dei dipendenti,
- un mantenimento dei livelli di spesa per acquisto di beni e servizi e per la gestione dei servizi erogati, conseguente agli interventi di loro razionalizzazione adottati negli ultimi anni e da confermare, pur in presenza di un previsto aumento inflattivo.

***Analisi delle necessità finanziarie e strutturali
per l'espletamento dei programmi ricompresi
nelle varie missioni***

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che: con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale, dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali, regionali o altri e dalle entrate extratributarie derivanti da erogazione di servizi, da concessione ed utilizzo di beni comunali e da sanzioni amministrative. Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi: è il caso, nella missione 14, di alcune spese in materia di diritto allo studio parzialmente finanziate con contributi della Provincia (per altro sempre più ridotti).

A livello di spese correnti le risorse stabilizzatesi negli anni e confermate nel prossimo triennio garantiranno comunque una adeguata copertura alle ricorrenti necessità finanziarie, senza dover ricorrere come già gli ultimi quattro esercizi, ad un parziale impiego a copertura di spese manutentive correnti degli incassi da oneri di urbanizzazione.

La gestione del patrimonio

La situazione patrimoniale comunale risultante dall'ultimo rendiconto approvato è la seguente:

<i>ATTIVO</i>		<i>2017</i>	<i>2016</i>
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
5	Avviamento	0,00	0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	117.056,76	0,00
9	Altre	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni immateriali	117.056,76	0,00
	<u>Immobilizzazioni materiali</u>		
II 1	Beni demaniali	1.481.232,90	0,00
1.1	Terreni	0,00	0,00
1.2	Fabbricati	170.483,90	0,00
1.3	Infrastrutture	1.310.749,00	0,00
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00
III 2	Altre immobilizzazioni materiali	3.464.808,25	0,00
2.1	Terreni	660.385,23	0,00
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	2.591.031,33	0,00
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	5.573,47	0,00
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	21.503,29	0,00
2.5	Mezzi di trasporto	6.425,98	0,00
2.6	Macchine per ufficio e hardware	17.311,74	0,00
2.7	Mobili e arredi	9.443,42	0,00
2.8	Infrastrutture	137.542,36	0,00
2.9	Diritti reali di godimento	0,00	0,00
2.99	Altri beni materiali	15.591,43	0,00
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	40.332,59	0,00
	Totale immobilizzazioni materiali	4.986.373,74	0,00
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	5.103.430,50	0,00

Per il programma/piano di valorizzazione ed alienazione del patrimonio immobiliare comunale si rinvia alla apposita documentazione adottata da ultimo con deliberazione della Giunta comunale n. 113 del 21/11/2018 e riportata nella Sezione Operativa del presente Documento.

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni per quanto attiene gli investimenti si riportano di seguito le risorse straordinarie e in conto capitale di cui si prevede di disporre nel triennio:

Riepilogo Investimenti e Fonti di Finanziamento - Totali generali				
Cod	Descrizione Entrata Specifica	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1	Entrate correnti destinate agli investimenti :	0,00	0,00	0,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
2	Avanzi di bilancio :	0,00	0,00	0,00
3	Entrate proprie :	104.000,00	104.000,00	82.000,00
	- OO.UU. :	92.000,00	92.000,00	80.000,00
	- Concessione Loculi :	12.000,00	12.000,00	2.000,00
	- Alienazioni :	0,00	0,00	0,00
	- Altre :	0,00	0,00	0,00
	- Riscossioni :	0,00	0,00	0,00
4	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :	248.000,00	200.000,00	0,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	248.000,00	200.000,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
5	Avanzo di amministrazione / f.p.v. :	0,00	0,00	0,00
6	Mutui passivi :	0,00	0,00	0,00
7	Altre forme di ricorso al mercato finanziamento :	0,00	0,00	0,00

Il reperimento di tali risorse, in particolare quelle derivanti da contribuzioni regionali, dirette o tramite fondi comunitari e statali, che verranno richieste partecipando ad appositi bandi pubblici, sarà essenziale per garantire l'attuazione dei programmi di investimento in lavori pubblici e la effettiva realizzazione delle relative opere.

Le entrate da permessi di costruire onerosi, stante la persistente crisi che interessa il settore dell'edilizia senza previsioni di imminente ripresa né a livello nazionale che locale, sono state prudentemente previste per l'intero triennio a livelli alquanto inferiori delle somme effettivamente incassate negli anni passati (- 50,35% di previsione rispetto al 2012).

Indebitamento

L'attuale Amministrazione comunale ha ritenuto, sin dal suo insediamento nel 2014, di non ricorrere ulteriormente all'indebitamento per il finanziamento di spese di investimento. In tal modo, oltre a poter affrontare in modo più sicuro le limitazioni di spesa imposte del Patto di stabilità interno (il cui scopo principale era peraltro quello di ridurre l'indebitamento della pubblica amministrazione), si sono potute generare nuove risorse utilizzabili per spese correnti e se ne creeranno di maggiori nei prossimi esercizi.

Nel corso del 2015 si è poi provveduto a richiedere alla Cassa DD. PP. la rimodulazione in diminuzione, a seguito di economie di spesa, del piano di ammortamento di sette mutui.

Nel 2018 è prevista l'assunzione di un mutuo con l'Istituto per il Credito Sportivo di €. 127.350,00, i cui costi di indebitamento sono comunque alquanto contenuti, essendo stato richiesto nell'ambito del bando "Sport Comuni 2017" che ne prevede l'erogazione senza interessi di ammortamento.

Tali scelte ed operazioni, oltre alla graduale conclusione delle annualità di ammortamento dei mutui assunti in passato, consentiranno per i bilanci futuri sensibili riduzioni di spese correnti per interessi e rimborso capitale da indebitamento. Così come permetteranno ai cittadini ed alle future generazioni di poter contare su di una minore dipendenza, destinata ad annullarsi in breve spazio di tempo, da indebitamento della propria amministrazione comunale.

Con riferimento dettagliato alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta di seguito l'andamento nell'ultimo quadriennio e la previsione per il prossimo triennio, dalla quale emerge come il debito medio per abitante si ridurrà nel 2021 del 56,62% rispetto al 2013 (quando era pari ad €. 386,37), con importi ormai di scarsa rilevanza (si pensi che il debito medio per abitante a livello nazionale per debiti contratti dallo Stato ha raggiunto nel luglio 2017 il livello di €. 38.54).

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo Debito (+)	1.000.692,18	906.616,39	766.861,86	685.107,38	604.337,97	643.305,97	572.409,97	502.267,97
Nuovi Prestiti (+)	-	-	-	-	127.350,00	-	-	-
Prestiti rimborsati (-)	94.075,79	90.867,90	81.754,48	80.769,41	88.382,00	70.896,00	70.142,00	69.304,00
Estinzioni anticipate (-)	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni +/- (riduzioni)	-	- 48.886,63	-	-	-	-	-	-
Totale fine anno	906.616,39	766.861,86	685.107,38	604.337,97	643.305,97	572.409,97	502.267,97	432.963,97
Nr. Abitanti al 31/12	2.610	2.577	2.590	2.583	2.583	2.583	2.583	2.583
Debito medio x abitante	347,36	297,58	264,52	233,97	249,05	221,61	194,45	167,62

Gli oneri finanziari per l'ammortamento di tali prestiti ed il loro rimborso annuale ha avuto e registrerà la seguente evoluzione:

<i>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</i>						
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	32.776,70	28.660,25	25.251,00	21.702,00	19.075,00	16.380,00
Quota capitale	81.754,48	80.769,41	88.382,00	70.896,00	70.142,00	69.304,00
Totale fine anno	114.531,18	109.429,66	113.633,00	92.598,00	89.217,00	85.684,00

Il tasso medio di indebitamento dell'ammontare complessivo dei prestiti richiesti è negli anni il seguente:

<i>Tasso medio indebitamento</i>

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Indebitamento inizio esercizio	766.861,86	685.107,38	604.337,97	643.305,97	572.409,97	502.267,97
Oneri finanziari	32.776,70	28.660,25	25.251,00	21.702,00	19.075,00	16.380,00
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)	4,27	4,18	4,18	3,37	3,33	3,26

L'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti è invece la seguente, ben inferiore alle limitazioni di legge:

	Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti					
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	32.776,70	28.660,25	25.251,00	21.702,00	19.075,00	16.380,00
Entrate correnti	1.215.230,25	1.240.805,83	1.289.189,47	1.260.185,41	1.240.984,89	1.240.984,89
% su entrate correnti	2,70 %	2,31 %	1,96 %	1,72 %	1,54 %	1,32 %
Limite art. 204 TUEL	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %

Si riporta, infine, di seguito la tabella dimostrativa delle capacità di indebitamento dell'Ente per l'esercizio 2019, tornando comunque a sottolineare che non è intenzione dell'Amministrazione comunale, se non per cause del tutto straordinarie, fare ricorso ad ulteriore indebitamento che peraltro difficilmente potrebbe trovare copertura nelle attuali risorse finanziarie.

**ANNO 2019 - COMPATIBILITA' GENERALI DI INDEBITAMENTO
A LUNGO TERMINE**

Entrate di parte corrente accertate (titoli I, II e III del conto consuntivo 2017)	1.240.805,83
Entrate finanziarie correnti delegabili.....	1.240.805,83
Limite di impegno per interessi passivi su mutui (10% delle entrate finanziarie correnti accertate nel 2017 e risultanti dal conto consuntivo 2017)	124.080,58
Interessi passivi su mutui in ammortamento nell'anno 2019, al netto dei contributi statali o regionali in conto interessi.....	21.702,00
Id. c.s. per fidejussioni	0,00 (-) 21.702,00
Importo impegnabile per interessi relativi a nuovi mutui da assumere.....	102,378,58
Importo mutuabile alle condizioni previste dalla Cassa DD.PP. Importo impegnabile.....	
Disponibilità residua = € 2.941.913,22	
<u>0,03480</u>	
Tasso applicabile : 0,03480	2.941.913,22

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

<i>Equilibrio Economico-Finanziario</i>		<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		375.323,79		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.260.185,41 0,00	1.240.984,89 0,00	1.240.984,89 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	1.189.289,41 0,00 15.372,16	1.170.842,89 0,00 15.372,16	1.171.680,89 0,00 15.372,16
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	70.896,00 0,00	70.142,00 0,00	69.304,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per Comune di Vignolo	(+)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

spese di investimento				
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	352.000,00	304.000,00	82.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	352.000,00 0,00	304.000,00 0,00	82.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
------------------------------------------------------------	--	-------------	-------------	-------------

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata :

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa	(+)	375.323,79
Entrata	(+)	2.570.709,18
Spesa	(-)	2.807.393,63
Differenza	+	138.639,34

**Strategie e programmazione:
gli indirizzi e gli obiettivi strategici per il
Quadriennio 2016-2019**

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Alla verifica dello stato di attuazione dei programmi dell'Amministrazione comunale si provvede annualmente con deliberazione del Consiglio (per il 2018 delibera n.27 del 30/07/2018). Dal 2016 i programmi sinora individuati dall'Ente sono stati sostituiti da quelli predefiniti dal nuovo modello di bilancio armonizzato.

LE LINEE GENERALI DI GOVERNO

Si riportano di seguito le linee generali di governo proposte dalla attuale Amministrazione comunale in sede di suo insediamento (deliberazione Consiglio Comunale n.19 del 05/06/2014) e poi richiamate nel programma generale di sviluppo 2014/2018 adottato con deliberazione del Consiglio comunale n.40 del 22/08/2014. Tali linee di governo verranno rielaborate nell'anno 2019 in coincidenza con il rinnovo del consiglio comunale.

SETTORI DI ATTIVITA'	INDIRIZZI GENERALI DI GOVERNO
<p>CRITERI PER LA NOMINA DEI COMPONENTI DELLA GIUNTA COMUNALE</p>	<p>1) Moralità, onestà, correttezza. 2) Serietà, competenza e capacità professionale dimostrata nell'esercizio del proprio lavoro; 3) Esperienza acquisita in campo amministrativo; 4) Non essere coniuge, ascendente, discendente, parente od affine entro il terzo grado del Sindaco (art. 64 D.Lgs. 267/2000); 5) Rappresentanza di genere come prescritta dalla legge.</p>
<p>POLITICA DEL TERRITORIO-AMBIENTE</p>	<p>- EDUCAZIONE alla CITTADINANZA Vogliamo proporre dei progetti rivolti ai nostri Bambini e Ragazzi - in collaborazione con la scuola -mirati alla maturazione di comportamenti responsabili verso il rispetto del bene comune, la raccolta differenziata dei rifiuti, l' educazione stradale, il patrimonio ambientale, attraverso l'allestimento di orti didattici e sociali (verificando l'esigenza dei cittadini di adibire terreni del comune a esperimenti di coltivazione collettiva), percorsi naturalistici e giornate ecologiche coadiuvati da enti (es. parco fluviale) e comuni limitrofi</p> <p>- ACQUA fresca e LATTE buono L'acqua è un bene primario, essenziale alla vita: per questo è importante ribadire che non si può trarre guadagno dalla distribuzione dell'acqua potabile destinata alle famiglie. Riteniamo possa essere utile proporre alla popolazione di Vignolo il progetto (già presente in molte realtà) denominato: "Acqua del Sindaco" con la creazione di una fonte di distribuzione attigua alla Scuola Primaria con lo scopo di fornire acqua controllata naturale e/o gassata a un costo contenuto e la conseguente riduzione del consumo di bottiglie di plastica. Inoltre, attiguo al distributore dell'acqua, è nostra intenzione inserire il distributore del latte fresco (latte locale prodotto a km zero con spese di installazione totalmente a carico del fornitore) con, anche in questo caso, la riduzione dei rifiuti prodotti</p> <p>- PARCO FLUVIALE Il tratto compreso tra i comuni di Cuneo e Vignolo del parco fluviale è riconosciuto da molti come una delle aree più caratteristiche dal punto di vista ambientalistico della zona sub-</p>

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

	<p>urbana; tuttavia, l'interruzione del percorso rappresentata dal "Ponte del Sale" costituisce un forte limite per lo sviluppo futuro. Vorremo impegnarci quindi nella ricerca di un collegamento ad anello (in collaborazione con le amministrazioni di Roccasparvera e Borgo San Dalmazzo) per poter unire il lato Stura e il lato Gesso del parco fluviale.</p>
<p>ECONOMIA E SOCIETA' -</p>	<p>- ATTIVITA' IMPRENDITORIALI In un momento come l'attuale dove la crisi economica rappresenta un serio problema per diverse famiglie, riteniamo opportuno porre come priorità amministrativa la difesa di tutte le attività imprenditoriali presenti sul territorio comunale</p> <p>- WI-FI Dotare il centro storico del Comune , la scuola materna e la scuola elementare di rete internet in banda larga gratuita con sistema WI-FI</p>
<p>GESTIONE DEL BILANCIO COMUNALE</p>	<p>- AMMINISTRAZIONE LOCALE: una nuova prospettiva Ci impegnamo a destinare la maggior parte dei compensi derivanti dall'attività amministrativa verso realtà socialmente utili presenti sul nostro territorio. Intendiamo inoltre trasformare il gettone di presenza derivante dall'attività amministrativa in buoni acquisto spendibili presso gli esercizi commerciali presenti sul territorio comunale</p> <p>- SPRECHI "Il risparmio è il primo guadagno": forti di questa massima sarà nostra priorità evitare qualsiasi spreco di materiali ed energia adibiti all'attività amministrativa: uno dei modi immediati e meno costosi consiste nella sostituzione, al momento dell'esaurimento, delle attuali sorgenti luminose in tipologie ad elevato risparmio energetico quali i LED. Crediamo nelle opere di isolamento " a cappotto" delle strutture pubbliche (come l'attuale appropriato intervento sulla scuola primaria) e riteniamo utile continuare ad implementare le strutture pubbliche con dotazioni di pannelli fotovoltaici</p>
<p>LAVORI PUBBLICI - OPERE PUBBLICHE</p>	<p>Intendiamo riqualificare le strutture pubbliche esistenti per poterle adibire ad utilizzi differenti secondo le esigenze delle varie Istituzioni ed Associazioni presenti sul territorio: in particolare intendiamo individuare un centro di aggregazione per la popolazione e le Associazioni e per dotare la scuola elementare di un locale da adibito a mensa scolastica.</p>

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

	<p>Per favorire un miglior deflusso dell'acqua piovana in caso di abbondanti precipitazioni, intendiamo intervenire sui sistemi di canalizzazione delle acque di scolo presenti nel sottosuolo del territorio per evitare gli allagamenti dei piani interrati delle abitazioni (Vallone della Carestia, Vallone della Blangera e zona "I Gelsi") .</p> <p>Infine ci impegnamo ovviamente a portare a termine in modo prioritario le opere già approvate dalla Amministrazione precedente</p>
<p>VIABILITA'</p>	<p>- Riteniamo infine necessario porre in sicurezza gli incroci che separano le frazioni maggiormente popolate al fine di agevolare il transito di ciclisti e pedoni ma anche di chi, quotidianamente, deve raggiungere il centro del paese</p>
<p>URBANISTICA - EDILIZIA</p>	<p>- EDILIZIA</p> <p>Favorire lo sviluppo armonico del piano regolatore e dell'area artigianale in previsione della ripresa del mercato immobiliare post-crisi economica.</p> <p>Vignolo vanta un CENTRO STORICO caratteristico e unico nel suo genere: intendiamo continuare i progetti di valorizzazione e di incentivazione iniziati al fine di rendere l'area più attrattiva e confacente alle esigenze moderne di insediamento attraverso i cosiddetti Piani di Recupero previsti dallo Strumento Urbanistico volti a creare nel nucleo storico, in accordo con i privati, aree di respiro quali parcheggi , giardini e nuova viabilità</p>
<p>POLITICHE GIOVANILI</p>	<p>- ESTATE RAGAZZI</p> <p>Estate Ragazzi vuol dire gioia e spensieratezza per i ragazzi ma soprattutto un aiuto concreto alle famiglie nel periodo estivo: è per questo che ci vogliamo impegnare per trovare soluzioni alternative all'attuale problema dell'iscrizione a numero chiuso per permettere a tutti la partecipazione</p>
<p>CULTURA</p>	<p>- BIBLIOTECA COMUNALE</p> <p>I locali della biblioteca rappresentano sicuramente uno degli interventi di riqualificazione meglio riusciti delle strutture comunali.</p> <p>Il gruppo di volontari che attualmente gestisce il prestito-libri riesce ad organizzare eventi culturali apprezzati dall'intera comunità; riteniamo utile incentivare soprattutto proposte indirizzate all'ascolto, la formazione e la crescita delle famiglie (alfabetizzazione genitoriale ecc.)</p> <p>- Una ricchezza trascurata: la LINGUA LOCALE</p> <p>L'idioma locale, in vero e proprio pericolo di estinzione, ha una serie di</p>

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

	<p>caratteristiche linguistiche che lo rendono unico in tutto il contesto limitrofo.</p> <p>Riteniamo urgente raccogliere tutto il materiale linguistico disponibile (novelle, toponomastica, accezioni, modi di dire ecc.) in modo da creare un laboratorio in grado di trasmettere la cultura linguistica locale alle generazioni future</p>
<p>SPORT - SPORT E TEMPO LIBERO</p>	<p>Valorizzare gli impianti sportivi esistenti (campo da calcio, tennis e palestra) a favore della popolazione residente e in particolare dei giovani in età scolare che attualmente non hanno a disposizione uno spazio aperto dove poter praticare sport di gruppo. A tal proposito la gestione del campo sportivo comunale "Diego Parola" dovrà essere assegnata con criteri che ne permettano l'utilizzo libero, nelle fasce orarie non occupate dal gestore.</p> <p>Promuovere e incentivare percorsi naturalistici già presenti nel Comune che si sviluppano sulla parte boschiva del territorio, da San Maurizio, San Costanzo, San Rocco e Tetto Giordano fino al collegamento con altri percorsi presenti nei comuni limitrofi già molto conosciuti anche a livello cicloturistico.</p> <p>Favorire la sinergia tra le singole Associazioni presenti sul territorio comunale, per una collaborazione concreta sulle varie proposte, finalizzata al bene del paese</p>
<p>TURISMO</p>	<p>- Attenzione ed Interesse al concetto di "turismo ecologico", attrattivo verso un territorio, il nostro, da valorizzare e nel contempo da proteggere per le ricchezze naturalistiche rappresentate dalle nostre colline e dai canali fluviali sempre a rischio di sfruttamento incauto – vedi le ultime vicende legate al progetto di centrali idroelettriche sul canale Roero.</p>
<p>POLITICHE SOCIALI</p>	<p>- CENTRO INCONTRI</p> <p>Se i giovani costituiscono il futuro del nostro paese gli anziani rappresentano il passato e la memoria della nostra società: un bene fondamentale da incentivare e condividere insieme. Si intende sviluppare in quest'ottica il Centro Incontri come luogo privilegiato per la ricerca di sinergia tra le fasce sociali e per una positiva interazione con l'Amministrazione Comunale</p> <p>- I RAGAZZI SPECIALI della NOSTRA COMUNITA'</p> <p>Ci rendiamo conto della assoluta necessità di continuare nel percorso di integrazione dei ragazzi diversamente abili della nostra comunità – ruolo attualmente svolto, in modo encomiabile, dalla scuola e da molti volontari .</p> <p>In tale ottica si intende sostenere il progetto della "Rete Diversabili"</p>

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

	<p>che, collaborando con vari enti istituzionali presenti sul nostro territorio, si occupa da vari anni della promozione sociale e della cultura dell'accoglienza e delle diverse abilità nei comuni di Vignolo, Cervasca e Bernezzo</p> <p>- REALTA' SOCIALI e di VOLONTARIATO</p> <p>Riteniamo fondamentale il sostegno, la valorizzazione e il coordinamento di tutte le realtà sociali e di volontariato presenti sul territorio comunale</p>
<p>POLITICA DEL PERSONALE</p>	<p>- Maggiore formazione e professionalizzazione del personale con azioni dirette a promuovere le reali capacità e attitudini del personale.</p>
<p>INDIRIZZI PER LA NOMINA E DESIGNAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI AZIANDE E ISTITUZIONI COMMISSIONI VARIE QUANDO NON SIA PREVISTA LA RAPPRESENTANZA DELLA MINORANZA CONSILIARE O LA LORO NOMINA NON SIA PER LEGGE O STATUTO O REGOLAMENTO DI COMPETENZA DIRETTA DEL CONSIGLIO</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza delle materie e delle problematiche proprie degli enti presso i quali avviene la nomina. - Possesso di eventuali requisiti specifici richiesti per la nomina dagli statuti o regolamenti degli enti presso i quali avviene la nomina. - Capacità e competenze amministrative e gestionali specifiche per essere inseriti in tali Enti, Aziende o Istituzioni, Commissioni varie. - Non versare in situazioni di ineleggibilità, inconfiribilità o incompatibilità con la carica da ricoprire previste dai D.Lgs. 267/2000 e 39/2013; - Risiedere preferibilmente nel territorio comunale; - Non essere coniuge, ascendente, discendente, parente od affine entro il terzo grado del Sindaco (art. 64 D.Lgs. 267/2000); - Garantire la rappresentanza di genere come prescritta dalla legge.

GLI OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI AGLI INDIRIZZI DI GOVERNO

In questo capitolo alle linee/indirizzi generali di governo vengono affiancati gli obiettivi strategici alle stesse collegati ed i risultati che si intendono raggiungere nel corso del mandato amministrativo.

Lo stato di attuazione ed il grado di raggiungimento di tali obiettivi formerà oggetto di specifica verifica periodica e valutazione finale da parte degli organismi interni e del Consiglio Comunale secondo i tempi e le modalità definite dalla regolamentazione comunale e comunque in sede di ogni programmazione annuale del bilancio dell'Ente.

I risultati di tali verifiche e valutazioni verranno resi pubblici e comunicati ai cittadini a mezzo del sito istituzionale dell'Ente, nella apposita sezione "Amministrazione trasparente".

N.	INDIRIZZI DI GOVERNO	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	COLLEGAMENTO A MISSIONI DI BILANCIO
1	Politica del territorio e ambiente	1a Sviluppo di una coscienza ambientale tra i cittadini	<ul style="list-style-type: none"> - incremento raccolta differenziata rifiuti - programmi didattici in materia ambientale 	<ul style="list-style-type: none"> - Missione 09 - Missione 04
		1b Interventi a sostegno e promozione dell'ambiente	<ul style="list-style-type: none"> - attivazione erogatore "Acqua del Sindaco" - miglioramento fruizione Parco Fluviale Stura-Gesso 	<ul style="list-style-type: none"> - Missione 09 e 14 - Missione 09
2	Economia e società	2a Sostegno attività imprenditoriali	<ul style="list-style-type: none"> - espansione attività economiche 	<ul style="list-style-type: none"> - Missione 08 e 14
		2b Dotazione territorio adeguata rete comunicazione informatica	<ul style="list-style-type: none"> - allestimento sistema wi-fi pubblico in centro storico 	<ul style="list-style-type: none"> - Missione 07 e 14
3	Gestione bilancio comunale	3a Riduzione costi indennità amministratori	<ul style="list-style-type: none"> - maggiore sostegno fasce deboli popolazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Missione 01 e 12
		3b Revisione spesa	<ul style="list-style-type: none"> - riduzione costi attività amministrative e spese correnti - risparmio energetico 	<ul style="list-style-type: none"> - Missione 01 - Missione 01, 08 e 17
4	Lavori pubblici	4a Riqualificazione strutture pubbliche	<ul style="list-style-type: none"> - realizzazione nuovo centro di aggregazione - realizzazione nuova mensa scolastica 	<ul style="list-style-type: none"> - Missione 05 e 06 - Missione 04

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

N.	INDIRIZZI DI GOVERNO	OBIETTIVI STRATEGICI	RISULTATI ATTESI	COLLEGAMENTO A MISSIONI DI BILANCIO
		4b Difesa suolo e assetto idrogeologico	- interventi di canalizzazione rii e acque	- Missione 09
5	Viabilità	5 Miglioramento viabilità	- messa in sicurezza incroci stradali - ampliamento piste ciclabili	- Missione 03 e 10 - Missione 10
6	Urbanistica Edilizia	6a Sviluppo armonico piano regolatore	- adozioni specifiche varianti PRGC	- Missione 08
		6b Valorizzazione centro storico	- attuazione piani di recupero	- Missione 08
7	Politiche giovanili	7 Organizzazione servizi di sostegno alle famiglie per i giovani nel periodo estivo	- ampliamento servizio estate ragazzi	- Missione 06
8	Cultura	8a incentivazione attività biblioteca comunale	- ampliamento servizio volontariato biblioteca comunale	- Missione 05
		8b Promozione lingua storica minoritaria occitana	- partecipazione realizzazione laboratorio di studio e promozione lingua occitana	- Missione 05
9	Sport	9 Valorizzazione ed ampliamento impiantistica sportiva	- migliore gestione impianti sportivi - realizzazione percorsi naturalistici	- Missione 06 - Missione 06
10	Turismo	10 Promozione turismo ecologico	- salvaguardia e valorizzazione patrimonio naturalistico e canali fluviali	- Missione 07
11	Politiche sociali	11a Attenzione agli anziani	- realizzazione ed apertura centro anziani	- Missione 12
		11b Integrazione giovani diversamente abili	- attuazione progetto "Rete diversabili"	- Missione 04 e 12

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

		11c Sostegno e valorizzazione volontariato	- coordinamento e sviluppo volontariato	- Missione 11 e 12
12	Personale	12 professionalizzazione personale	- maggiore formazione e professionalità del personale	- Missione 01

GLI OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI ALLE MISSIONI DI BILANCIO

Se nel precedente capitolo si è proposto un collegamento puntuale tra le linee generali di governo e gli obiettivi strategici ed i relativi risultati da conseguire che l'Amministrazione comunale si è data, occorre ora collegare tali indirizzi alle missioni di bilancio che si intende attivare nel corso del periodo di mandato considerato.

Per ogni missione ed obiettivo strategico vengono altresì elencati gli amministratori ed i responsabili di posizioni organizzative che per competenza parteciperanno alla loro realizzazione e gestione. In relazione agli obiettivi strategici sono altresì indicate gli eventuali Enti/Società partecipati funzionali alla loro attuazione.

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Amministratori interessati: Sindaco Bernardi Danilo

Responsabili di posizione organizzativa competenti: Rag. Arneodo Patrizia, Arch. Calosso Marco, in fase assunzione e Segretario Comunale Degioanni Sergio.

N	Indirizzi di governo	Obiettivi strategici	Risultati attesi	Amministratori interessati	Responsabili di posizione organizzativa	Eventuali Enti/Società partecipate operanti nel settore
1	3 Gestione bilancio comunale	3a Riduzione costi indennità amministratori	- maggiore sostegno fasce deboli popolazione	Sindaco	Arneodo Patrizia	-
		3b Revisione spesa	- riduzione costi attività amministrative e spese correnti - risparmio energetico	Sindaco	Arneodo Patrizia Calosso Marco e (in fase assunzione)	-
2	12	12	- maggiore formazione e	Sindaco	Arneodo	-

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

	Personale	professionalizzazione personale	professionalità del personale		Patrizia Segretario Comunale	
--	-----------	---------------------------------	-------------------------------	--	------------------------------	--

MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Amministratori interessati: Sindaco Bernardi Danilo

Responsabili di posizione organizzativa competenti: Arch. Calosso Marco

N	Indirizzi di governo	Obiettivi strategici	Risultati attesi	Amministratori interessati	Responsabili di posizione organizzativa	Eventuali Enti/Società partecipate operanti nel settore
1	5 Viabilità	5 Miglioramento viabilità	- messa in sicurezza incroci stradali	Sindaco	Calosso Marco	-

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Amministratori interessati: Assessore Peano Simona

Responsabili di posizione organizzativa competenti: Rag. Arneodo Patrizia

N	Indirizzi di governo	Obiettivi strategici	Risultati attesi	Amministratori interessati	Responsabili di posizione organizzativa	Eventuali Enti/Società partecipate operanti nel settore
1	1 Politica del territorio e ambiente	1a Sviluppo di una coscienza ambientale tra i cittadini	- programmi didattici in materia ambientale	Peano Simona	Arneodo Patrizia	-
2	4 Lavori pubblici	4a Riqualficazioni e strutture	- realizzazione nuova mensa scolastica	Peano Simona	Arneodo Patrizia (Calosso	-

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

		pubbliche			Marco quale RUP)	
3	11 Politiche sociali	11b Integrazione giovani diversamente abili	-attuazione progetto "Rete diversabili"	Peano Simona	Arneodo Patrizia	-

MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Amministratori interessati: Sindaco Bernardi Danilo e Assessore Peano Simona

Responsabili di posizione organizzativa competenti: Rag. Arneodo Patrizia

N	Indirizzi di governo	Obiettivi strategici	Risultati attesi	Amministratori interessati	Responsabili di posizione organizzativa	Eventuali Enti/Società partecipate operanti nel settore
1	4 Lavori pubblici	4a Riqualificazione strutture pubbliche	- realizzazione nuovo centro di aggregazione	Sindaco Assessore	Arneodo Patrizia (Calosso Marco quale RUP)	-
2	8 Cultura	8a incentivazione attività biblioteca comunale	- ampliamento servizio volontariato biblioteca comunale	Sindaco Assessore	Arneodo Patrizia	-
		8b Promozione lingua storica minoritaria occitana	- partecipazione realizzazione laboratorio di studio e promozione lingua occitana	Sindaco Assessore	Arneodo Patrizia	-

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Amministratori interessati: Sindaco Bernardi Danilo e Vice Sindaco Ghibaudo Marcello
Responsabili di posizione organizzativa competenti: Rag. Arneodo Patrizia e Arch. Calosso Marco

N	Indirizzi di governo	Obiettivi strategici	Risultati attesi	Amministratori interessati	Responsabili di posizione organizzativa	Eventuali Enti/Società partecipate operanti nel settore
1	4 Lavori pubblici	4a Riqualificazione strutture pubbliche	- realizzazione nuovo centro di aggregazione	Sindaco	Biglione Maria Lucia	-
2	7 Politiche giovanili	7 Organizzazione servizi di sostegno alle famiglie per i giovani nel periodo estivo	- ampliamento servizio estate ragazzi	Sindaco	Arneodo Patrizia	-
3	9 Sport	9 Valorizzazione ed ampliamento impiantistica sportiva	- migliore gestione impianti sportivi - realizzazione percorsi naturalistici	Vice Sindaco Vice Sindaco	Calosso Marco Calosso Marco	- -

MISSIONE 07 TURISMO

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Amministratori interessati: Sindaco Bernardi Danilo
Responsabili di posizione organizzativa competenti: Arch. Calosso Marco

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

N	Indirizzi di governo	Obiettivi strategici	Risultati attesi	Amministratori interessati	Responsabili di posizione organizzativa	Eventuali Enti/Società partecipate operanti nel settore
1	2 Economia e società	2b Dotazione territorio adeguata rete comunicazione informatica	- allestimento sistema wi-fi pubblico in centro storico	Sindaco	Calosso Marco	-
2	10 Turismo	10 Promozione turismo ecologico	- salvaguardia e valorizzazione patrimonio naturalistico e canali fluviali	Sindaco	Calosso Marco	-

MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Amministratori interessati: Sindaco Bernardi Danilo e Vice Sindaco Ghibaudo Marcello
 Responsabili di posizione organizzativa competenti: in fase assunzione

N	Indirizzi di governo	Obiettivi strategici	Risultati attesi	Amministratori interessati	Responsabili di posizione organizzativa	Eventuali Enti/Società partecipate operanti nel settore
1	2 Economia e società	2a Sostegno attività imprenditoriali	- espansione attività economiche	Sindaco	In fase assunzione	-
2	3 Gestione bilancio comunale	3b Revisione spesa	-risparmio energetico	Vice Sindaco	In fase assunzione	-
3	6 Urbanistica Edilizia	6a Sviluppo armonico piano regolatore	- adozioni specifiche varianti PRGC	Sindaco	In fase assunzione	
		6b Valorizzazione centro storico	- attuazione piani recupero	Sindaco	In fase assunzione	

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo,

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Amministratori interessati: Vice Sindaco Ghibaudo Marcello

Responsabili di posizione organizzativa competenti: Arch. Calosso Marco

N	Indirizzi di governo	Obiettivi strategici	Risultati attesi	Amministratori interessati	Responsabili di posizione organizzativa	Eventuali Enti/Società partecipate operanti nel settore
1	1 Politica del territorio e ambiente	1a Sviluppo di una coscienza ambientale tra i cittadini	- incremento raccolta differenziata rifiuti	Vice Sindaco	Calosso Marco	- Consorzio Ecologico cuneese - Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti
		1b Interventi a sostegno e promozione dell'ambiente	- attivazione erogatore "Acqua del Sindaco" - miglioramento fruizione Parco Fluviale Stura-Gesso	Vice Sindaco Vice Sindaco	Calosso Marco Calosso Marco	- Azienda Cuneese dell'acqua -
2	4 Lavori pubblici	4b Difesa suolo e assetto idrogeologico	- interventi di canalizzazione e rii e acque	Vice Sindaco	Calosso Marco	-

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Amministratori interessati: Sindaco Bernardi Danilo

Responsabili di posizione organizzativa competenti: Arch. Calosso Marco

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

N	Indirizzi di governo	Obiettivi strategici	Risultati attesi	Amministratori interessati	Responsabili di posizione organizzativa	Eventuali Enti/Società partecipative operanti nel settore
1	5 Viabilità	5 Miglioramento viabilità	<ul style="list-style-type: none"> - messa in sicurezza incroci stradali - ampliamento piste ciclabili 	Sindaco Sindaco	Calosso Marco Calosso Marco	- -

MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Amministratori interessati: Sindaco Bernardi Danilo

Responsabili di posizione organizzativa competenti: Arch. Calosso Marco

N	Indirizzi di governo	Obiettivi strategici	Risultati attesi	Amministratori interessati	Responsabili di posizione organizzativa	Eventuali Enti/Società partecipative operanti nel settore
1	11 Politiche sociali	11c Sostegno e valorizzazione volontariato	<ul style="list-style-type: none"> - coordinamento e sviluppo volontariato 	Sindaco	Calosso Marco	-

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Amministratori interessati: Sindaco Bernardi Danilo

Responsabili di posizione organizzativa competenti: Rag. Arneodo Patrizia

N	Indirizzi di governo	Obiettivi strategici	Risultati attesi	Amministratori interessati	Responsabili di posizione organizzativa	Eventuali Enti/Società partecipate operanti nel settore
1	3 Gestione bilancio comunale	3a Riduzione costi indennità amministrative	- maggiore sostegno fasce deboli popolazione	Sindaco	Arneodo Patrizia	Consorzio cuneese Socio-assistenziale
2	11 Politiche sociali	11a Attenzione agli anziani	- realizzazione ed apertura centro anziani	Sindaco	Arneodo Patrizia (Calosso Marco quale RUP)	Consorzio cuneese Socio-assistenziale
		11b Integrazione giovani diversamente abili	- attuazione progetto "Rete diversabili"	Sindaco	Arneodo Patrizia	-
		11c Sostegno e valorizzazione volontariato	- coordinamento e sviluppo volontariato	Sindaco	Arneodo Patrizia	Consorzio cuneese Socio-assistenziale

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Amministratori interessati: Sindaco Bernardi Danilo

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Responsabili di posizione organizzativa competenti: Rag. Arneodo Patrizia e in fase assunzione per SUAP

N	Indirizzi di governo	Obiettivi strategici	Risultati attesi	Amministratori interessati	Responsabili di posizione organizzativa	Eventuali Enti/Società partecipate operanti nel settore
1	1 Politica del territorio e ambiente	1b Interventi a sostegno e promozione dell'ambiente	- attivazione erogatore "Acqua del Sindaco"	Sindaco	Arneodo Patrizia	Azienda cuneese dell'Acqua
2	2 Economia e società	2a Sostegno attività imprenditoriali	- espansione attività economiche	Sindaco	Arneodo Patrizia	-
		2b Dotazione territorio adeguata rete comunicazione informatica	- allestimento sistema wi-fi pubblico in centro storico	Sindaco	Arneodo Patrizia	-

MISSIONE 17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Amministratori interessati: Vice Sindaco Ghibauda Marcello

Responsabili di posizione organizzativa competenti: Arch. Calosso Marco

N	Indirizzi di governo	Obiettivi strategici	Risultati attesi	Amministratori interessati	Responsabili di posizione organizzativa	Eventuali Enti/Società partecipate operanti nel settore
1	3 Gestione bilancio comunale	3b Revisione spesa	- risparmio energetico	Vice Sindaco	Calosso Marco	-

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMZAIONE
2016 – 2019**

Sezione Operativa (SeO) 2019 - 2021

Parte prima

Premessa

La parte prima della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione individua, per ogni singola Missione e coerentemente agli indirizzi previsti nella Sezione Strategica, i Programmi che l'Ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento del bilancio (2019/2021).

Con riferimento ai contenuti finanziari, la Sezione Operativa espone i dati per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento al solo primo anno di esercizio.

Gli obiettivi operativi individuati per ogni Programma rappresenteranno dunque la declinazione annuale e triennale degli obiettivi strategici e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione.

Il Programma diviene pertanto il cardine della programmazione, i suoi contenuti costituiscono elemento fondamentale della struttura del sistema bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo e tra questi e la struttura organizzativa.

In generale, le finalità della Sezione Operativa possono essere così sintetizzate:

- definire da un lato gli obiettivi operativi dei Programmi all'interno di ciascuna Missione, con l'indicazione dei relativi fabbisogni di spesa e modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo interno e dei risultati conseguiti dall'Ente.

La Sezione si apre con un'analisi dei mezzi finanziari a disposizione dell'Ente, tale da garantire la sostenibilità delle scelte adottate dall'Amministrazione.

Vengono quindi analizzate le singole Missioni con l'individuazione, per ciascun Programma, delle finalità e motivazioni, degli obiettivi operativi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate. Seguono, infine, un maggior dettaglio relativo all'indebitamento e al ruolo degli organismi gestionali esterni nell'attuazione delle scelte strategiche intraprese.

Si precisa che l'intera programmazione è stata pianificata in maniera coerente agli strumenti urbanistici vigenti.

Gli obiettivi operativi riferiti ai Programmi saranno controllati annualmente al fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti operativi dell'Ente.

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica per il Comune di Vignolo al 31/12/2017 (nel corso del 2018 non sono subentrate variazioni).

Si richiama quanto già precisato a tal proposito nel sesto capitolo della Sezione Strategica del presente Documento.

Il Comune di Vignolo con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 28.07.2015 ha stabilito di rinviare all'esercizio 2017 l'adozione del bilancio consolidato.

ELENCO SOCIETA' PARTECIPATE ANNO 2018

N.	SOCIETA'	QUOTA PARTECIPAZIONE	SCADENZA IMPEGNO	PAREGGIO BILANCIO TRIENNIO 2014-2015	ONERI COMPLESSIVI	NUMERO RAPPRESENTANTI IN ORGANI GOVERNO E TRATTAMENTO ECONOMICO	TIPOLOGIA COLLEGAMENTO
1	ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA E SOCIETA' CONTEMPORANEA IN CUNEO E PROVINCIA Largo Barale, 11 12100 Cuneo C.F. 80017990047	0,210	2094	SI	331,96	0	Consorzio di enti pubblici riconosciuto con legge regionale www.istitutoresistenzacuneo.it
2	AZIENDA CUNEESE DELL'ACQUA SPA-CUNEO Corso Nizza 88 12100 Cuneo C.F. 02468770041	1,07758	2050	SI	0	0	Società a capitale pubblico prevista dalla legge www.acda.it
3	CONSORZIO ECOLOGICO CUNEESE-CUNEO Via Schiaparelli 4 bis C.F. 01574090047	1,40	2015	SI	107.684,51	0	Società a capitale pubblico prevista dalla legge www.ccc-cuneo.it
4	AZIENDA CUNEESE SMALTIMENTO RIFIUTI-CUNEO Via Ambovo 63 A 12011 Borgo San Dalmazzo CN C.F.	0,90	2050	SI	66.043,30	0	Società a capitale pubblico prevista dalla legge www.acsr.it

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

	02964090043						
5	CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE DEL CUNEESE VIA ROCCADEBALDI 7 12100 CUNEO CF 02963080045		2023	SI	57.595,95	0	Consorzio di enti locali www.csac-cn.it

Con deliberazione della Giunta comunale n. 89 del 03.11.2017, poi da ultimo aggiornata con deliberazione n. 78 del 30/07/2018, si è provveduto ad approvare l'elenco degli organismi, enti e società da inserire nel perimetro di consolidamento ai fini della predisposizione del bilancio consolidato, che per il primo anno dal 2017 è stato predisposto ed approvato da questo Ente con deliberazione del Consiglio comunale n. 34 del 24/09/2018.

Tale elenco è il seguente:

ND	Denominazione	Attività svolta/missione	Classificazione	% di part.	Fondo di dotazione/capitale sociale	Metodo di consolidamento
1	Consorzio Ecologico Cuneese	Esercizio dei servizi pubblici relativi ai rifiuti urbani	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1,40%	500.000,00	Proporzionale
2	Consorzio socio assistenziale del Cuneese	Il Consorzio è costituito ai sensi della L.R. n°1 del 2004 e si prefigge lo scopo di perseguire una organica politica di sicurezza sociale e di rendere ai cittadini servizi atti a garantire la migliore qualità di vita	Diritti sociali, politiche sociali e della famiglia	1,47%	1.000,00	Proporzionale
3	ACDA S.p.A.	Gestione servizio idrico integrato	Raccolta, trattamento e fornitura acqua	1,08%	5.000.000,00	Proporzionale
4	A.C.S.R. spa	Smaltimento rifiuti	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,90%	2.400.000,00	Proporzionale

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

1.2.1 – Superficie in Kmq. 8,11			
1.2.2 – RISORSE IDRICHE			
* Laghi n° -	* Fiumi e Torrenti n° 1		
1.2.3 – STRADE			
* Statali Km. -	* Provinciali Km. 5,5	* Comunali Km. 19,26	
* Vicinali Km. 10	* Autostrade Km. -		
1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
<i>Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione</i>			
	SI	NO	
* Piano reg. adottato	X	-	Delibera C.C n. 36 del 08/10/2003
* Piano reg. approvato	X	-	Delibera C.C. n. 6 del 04/03/2004
* Progr. di fabbricazione	-	X	_____
* Piano edilizia economica e popolare	-	X	_____
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI			
	SI	NO	
* Industriali	-	X	_____
* Artigianali	-	X	_____
* Commerciali	X	-	Delibera C.C. n.36 del 29/11/2004 e n.43 del 27/11/2013
* Altri strumenti (specificare)			_____
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. L.vo 267/2000) si X no _			
se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) _____			
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE	
P.E.E.P	_____	_____	
P.I.P	_____	_____	

Parte Entrate
Valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione,
andamento storico e presenza di eventuali vincoli

Titolo	Denominazione	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	18.175,97	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	52.963,92	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	231.371,67	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2019		previsione di cassa	562.000,72	0,00		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	248.365,10	previsione di competenza	1.023.281,23	972.254,18	972.254,18	972.254,18
			previsione di cassa	1.151.850,50	1.220.619,28		
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	12.248,96	previsione di competenza	41.127,88	43.978,60	24.778,08	24.778,08
			previsione di cassa	55.421,48	56.227,56		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	31.514,06	previsione di competenza	238.175,66	243.952,63	243.952,63	243.952,63
			previsione di cassa	284.953,23	275.466,69		
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	50.000,00	previsione di competenza	154.581,46	352.000,00	304.000,00	82.000,00
			previsione di cassa	247.381,46	402.000,00		
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza	127.350,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	127.350,00	0,00		
TITOLO 7 :	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	303.808,00	310.202,00	310.202,00	310.202,00
			previsione di cassa	303.808,00	310.202,00		
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	10.843,65	previsione di competenza	295.350,00	295.350,00	295.350,00	295.350,00
			previsione di cassa	303.650,35	306.193,65		
	TOTALE TITOLI	352.971,77	previsione di competenza	2.183.674,23	2.217.737,41	2.150.536,89	1.928.536,89
			previsione di cassa	2.474.415,02	2.570.709,18		
	TOTALE GENERALE ENTRATE	352.971,77	previsione di competenza	2.486.185,79	2.217.737,41	2.150.536,89	1.928.536,89
			previsione di cassa	3.036.415,74	2.570.709,18		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi Entrate: Politica Fiscale

IUC: IMU E TASI

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

RISCOSSIONE COATTIVA

T.O.S.A.P.

TARSU-TARES-TARI

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRI - FEDERALISMO – FONDO DI SOLIDARIETA'

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

PROVENTI SERVIZI

PROVENTI BENI DELL'ENTE

PROVENTI DIVERSI

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

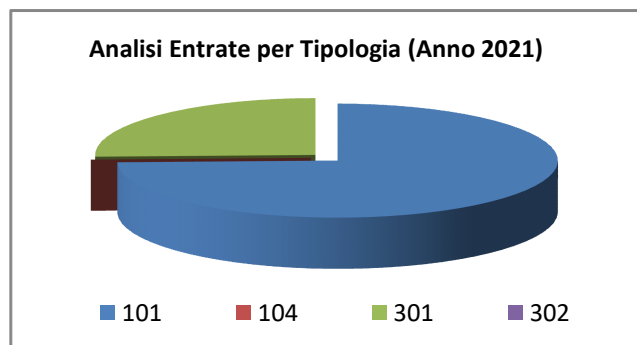
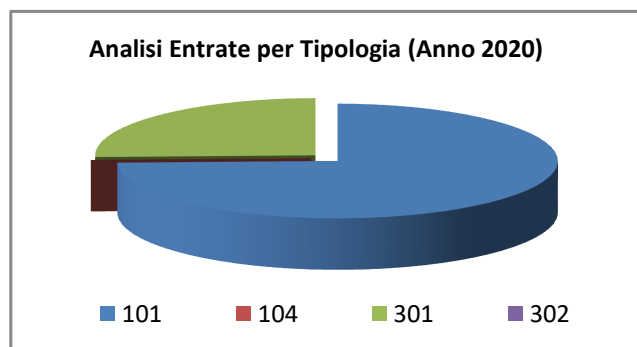
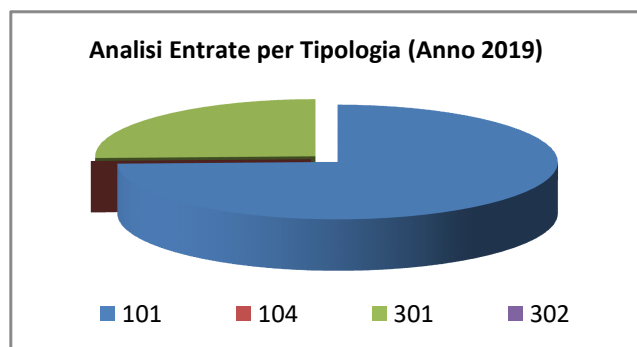
Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Analisi entrate: Politica Fiscale

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	724.441,06	724.441,06	724.441,06
		cassa	972.806,16		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	247.813,12	247.813,12	247.813,12
		cassa	247.813,12		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO			972.254,18	972.254,18	972.254,18
			1.220.619,28		



Documento Unico di Programmazione 2019/2021

IUC: IMU E TASI

Le aliquote dell'IMU, così come quelle della TASI, confermano quelle del 2018 che per vincolo di legge sono rimaste le stesse dal 2015 (stabilite nelle deliberazioni del Consiglio Comunale n. 31 e n.34 in data 28/07/2015). Il gettito IMU previsto per il triennio 2019-2021, al netto della quota di alimentazione del fondo di solidarietà comunale (FSC) trattenuta dall'Agenzia delle Entrate sui riversamenti periodici degli incassi a tale titolo (ridotto rispetto al 2015 per una parziale compensazione delle minori entrate conseguenti alle nuove esenzioni e riduzioni stabilite dalla Legge di stabilità 2016, art.1 commi 10/17, 21/24 e 53/54 Legge n.208 del 28/12/2015, di cui si è ampiamente riferito nella precedente Sezione Strategica) è pari a € 285.800,00 per l'intero triennio, al quale va aggiunta la somma stimata in relazione all'attività di controllo pari ad € 39.574,06 per l'intero triennio (con la nuova individuazione del concessionario del servizio potranno essere recuperati più anni arretrati e somme superiori a quelle prudenzialmente previste).

Le stime di gettito, sono effettuate sulla base dei dati delle riscossioni IMU dell'anno 2018 (stimate in fase di riscossione) e delle aliquote seguenti:

Abitazione principale e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, ed immobili equiparati all'abitazione principale Aliquota per abitazione principale categoria catastale A/1, A/8, A/9 relative pertinenze così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	Escluse 4,00 per mille
Aliquota per gli immobili produttivi o destinati all'esercizio di arti e professioni, utilizzati direttamente dal possessore, e relative pertinenze	8,90 per mille
Aliquota per le aree edificabili	8,90 per mille
Aliquota per tutti gli altri fabbricati	8,90 per mille

confermando la detrazione per abitazione principale, applicabile esclusivamente alle abitazioni di Cat. A/1, A/8 e A/9 ed agli eventuali immobili di edilizia residenziale pubblica, nell'importo di 200,00 euro.

La compensazione da parte dello Stato (nella forma di contributo) per i minori incassi (circa 20.000,00 €) derivanti dalla rideterminazione della rendita catastale di immobili industriali a destinazione speciale e particolare prevista dalla Legge Finanziaria 2016 (art. 1 commi 21/24 legge 208/2015) è stata quantificata per l'intero triennio nell'importo definito per il 2018 (€ 4.193,11)

Tenendo conto delle novità introdotte dalla Legge di stabilità 2016, in particolare dell'abolizione dell'aliquota TASI sull'abitazione principale sia per il proprietario che per il conduttore per la propria quota del 10% del tributo dovuto in tal caso dal proprietario stesso (ad eccezione degli ultimi immobili di Cat. A/4, A/8 e A/9), le previsioni relative al 2019-2020-2021 del gettito TASI sono state stimate ad € 57.142,00 per ciascun anno.

La stima di gettito è fatta sulla base dei dati previsti delle riscossioni TASI e delle aliquote 2018, confermate nel 2019, stabilite nella misura di:

Aliquota per abitazione principale categoria catastale A/1, A/8, A/9 relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	1,00 per mille
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Aliquota per gli immobili produttivi o destinati all'esercizio di arti e professioni, utilizzati direttamente dal possessore, e relative pertinenze	1,00 per mille
Aliquota fabbricati costruiti e destinati alla vendita non locati	1,00 per mille
Aliquota per i fabbricati strumentali all'attività agricola	1,00 per mille
Aliquota per le aree edificabili	1,00 per mille
Aliquota per tutti gli altri fabbricati	1,00 per mille

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Il gettito complessivo di tale imposta è previsto prudenzialmente per l'intero triennio 2019-2021 in misura pari a € 111.500,00, determinati tenendo conto del numero dei contribuenti, dell'imponibile risultante dai dati diffusi dal Ministero relativi ai redditi anno d'imposta 2016/2017 e confermato sulla base della proiezione su base annua degli introiti riscossi nel corso del 2018. Si precisa che il dato non può essere verificato in alcun modo tenuto conto che la base imponibile dell'addizionale è rappresentata dall'IRPEF pagata da chi ha il domicilio fiscale nel Comune. Le aliquote da applicare confermano, per l'intero triennio quelle già in vigore dal 2015 e di seguito riportate:

SCAGLIONI DI REDDITO		ALIQUOTE %
DA	A	
Euro 0	Euro 15.000,00	0,20
Euro 15.000,01	Euro 28.000,00	0,30
Euro 28.000,01	Euro 55.000,00	0,40
Euro 55.000,01	Euro 75.000,00	0,75
Oltre Euro 75.000,00		0,80

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' e DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

I tributi in questione si applicano, sulla base del regolamenti comunale e delle tariffe adottati, alle comunicazioni pubblicitarie effettuate sul territorio comunale, tramite:

- impianti di affissione pubblica e impianti di affissione diretta;
- cartelli pubblicitari (pubblicità esterna);
- altri mezzi di pubblicità e propaganda.

Il gettito totale dell'ICP per il triennio 2019-2021 è pari ad € 3.500,00 per ciascun anno e tiene conto dell'andamento riscontrato nel 2017 (ultimo esercizio chiuso) e nel corrente 2018.

Il gettito totale dei diritti di affissione per il triennio 2019-2021 è pari ad € 1.100,00 per ciascun anno e tiene conto dell'andamento riscontrato nel 2017 (ultimo esercizio chiuso) e nel 2018.

RISCOSSIONE COATTIVA E RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA

L'attività di riscossione coattiva come quella di accertamento all'interno del Comune è stata sinora svolta tramite concessione a Ditta esterna abilitata.

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Tale modalità di riscossione è stata confermata anche per il prossimo triennio con nuovo affidamento, in forma associata con i comuni limitrofi, che è stato formalizzato nel secondo semestre del 2016.

PREVISIONE ATTIVITÀ DI RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni previste sono le seguenti:

	2019	2020	2021
ICI	0,00	0,00	0,00
IMU	39.574,06	39.574,06	39.574,06
TASI	0,00	0,00	0,00
TARSU	0,00	0,00	0,00
TARES/TARI	1.000,00	1.000,00	1.000,00

T.O.S.A.P.

Al momento la previsione di gettito per il triennio 2019-2021 è pari a € 4.600,00 per ciascun anno. Detto importo è stato stimato sulla base degli incassi rilevati nel 2017 e nel corrente 2018. La Legge di stabilità 2016 ha abolito definitivamente la previsione dell'IMU secondaria (art. 1 comma 25 Legge 208/2015), pertanto tale tassa è in previsione per l'intero triennio in base a specifica regolamentazione comunale.

TARSU-TARES-TARI

La previsione di gettito annuale, quantificata per il 2019 in €. 215.915,00 così come per il successivo biennio 2020/2021 (con una modesta riduzione rispetto all'importo accertato nel 2018), oltre al recupero dell'anno precedente per le dichiarazioni pervenute successivamente alla compilazione della lista di carico principale, è definita a livello indicativo prevedendo uguale spesa per il servizio rifiuti e tenendo conto del gettito derivante da denunce presentate successivamente all'approvazione della lista di carico annuale. Permane, naturalmente l'obbligo normativo di assicurare con il tributo la copertura integrale dei costi del servizio stesso. Le tariffe della TARI saranno stabilite in apposita deliberazione del Consiglio Comunale, alla cui lettura si rinvia.

RESPONSABILE DEI TRIBUTI

Il responsabile IUC – IMU - TASI – TARI è il responsabile della Area Amministrativa Contabile Settore Contabile funzionario di categoria D2.

FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE – F.S.C.

La previsione di gettito delle voci di fondo di solidarietà e la quota a carico del Comune di alimentazione di tale fondo sono state calcolate secondo quanto pubblicato sul sito del Ministero dell'Interno-Finanza Locale per il 2018 e tenendo conto delle compensazioni da parte dello Stato del minore introito IMU-TASI per le predette esenzioni e riduzioni stabilite dalla Legge di stabilità 2016 e del recupero di somme dovute (contributo ARAN €. 21,70), nei seguenti importi per l'intero triennio:

Quota FSC 2015 (38,23 % calcolato su IMU standard 2015)	125.512,14
---------------------------------------------------------	------------

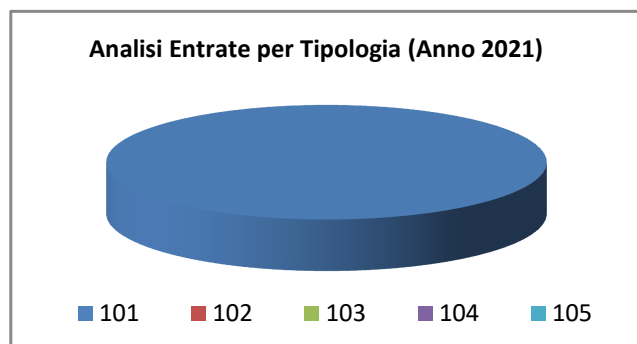
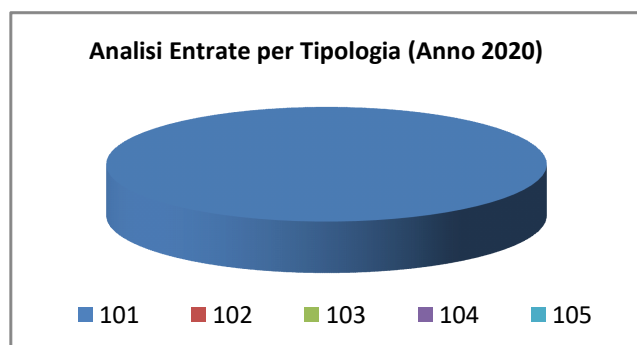
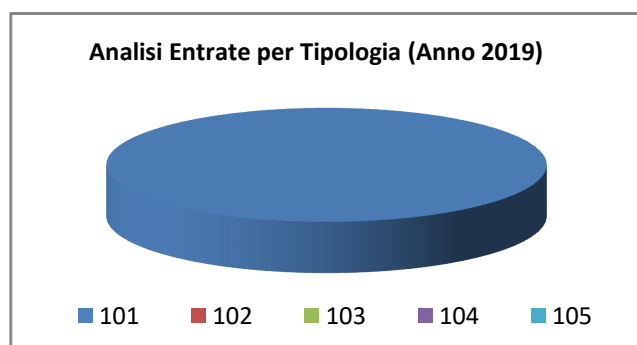
Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Compensazioni misura IMU-TASI 2016	-51.852,67
Quota alimentazione F.S.C. finale 2016-2017-2018 (22,43%) (previsto per il triennio 2019/2021)	73.659,47

Fondo di solidarietà comunale 2018 (in riduzione del 0,33% rispetto al 2017) (confermato per il triennio 2019/2021)	247.811,80
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------

Analisi entrate: Trasferimenti correnti

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	43.978,60	24.778,08	24.778,08
		cassa	56.227,56		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	43.978,60	24.778,08	24.778,08
		cassa	56.227,56		



Documento Unico di Programmazione 2019/2021

I trasferimenti erariali sono stati fiscalizzati ed assorbiti dal FESR (Fondo sperimentale di riequilibrio), oggi Fondo solidarietà comunale (FSC) di cui si è detto nella parte dedicata all'analisi delle entrate tributarie in quanto allocato al titolo I – tipologia 301 “Fondi perequativi da amministrazioni centrali” – categoria 0101 “Fondi perequativi dallo Stato”. Tale fondo ha assorbito e, purtroppo, in buona parte eliminato i precedenti fondi ordinario, consolidato, perequativo, nonché il contributo IVA sui servizi commerciali. Rimane, in quanto non fiscalizzato, il contributo per iniziative a sostegno dei comuni, ex contributo sviluppo investimenti, commisurato ai mutui in essere al 01 gennaio dell'anno di riferimento che beneficiano di contribuzione statale. Detto trasferimento, destinato ad esaurirsi in corrispondenza della cessazione dei relativi mutui assistiti da contribuzione dello Stato, è stato iscritto per l'ultima volta nel 2016.

Altri trasferimenti d'interesse sono:

- il contributo da minori entrate da addizionali IRPEF (art. 1 Legge 244/2007, art.2 D. Lgs. 93/2008 e D. Lgs. 23/2011);
- il contributo per la copertura di oneri per accertamento medico legale di assenze per malattia;
- i trasferimenti compensativo per minore introito IMU (c.d. immobili merce dm 20/06/2014); i trasferimenti compensativi per la minore IMU da coltivatori diretti e fabbricati rurali (DM 24/10/2014); per il mancato gettito dell'IMU abitazione principale a seguito del passaggio alla TASI, previsto dall'art.1 comma 20 Legge 208/2015 in riduzione dal 2016 di circa il 39,49% rispetto al 2015 e sinora mai erogato a questo Comune (che non è per altro sommabile ai fini del calcolo del saldo di competenza);
- i trasferimenti a rimborso delle operazioni elettorali effettuate per conto dello Stato o della Regione.

In questa sezione trovano spazio anche i contributi regionali per cui l'Ente fa solo da tramite (asili nido, scuole materne, movimenti migratori, libri di testo scuole medie, sostegno alla locazione, ecc.) che creano una notevole variabilità all'interno di questa categoria di entrate da un esercizio all'altro in funzione del valore delle erogazioni concesse (al momento non sono previsti trasferimenti nell'intero triennio).

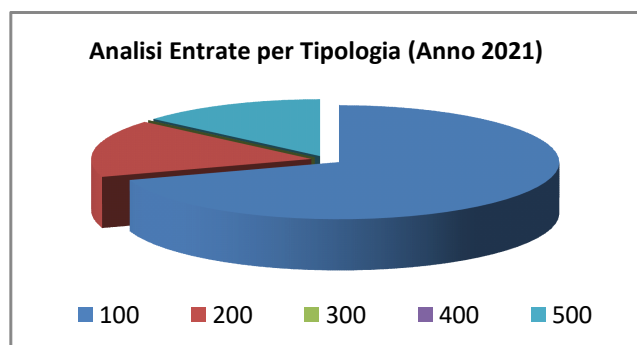
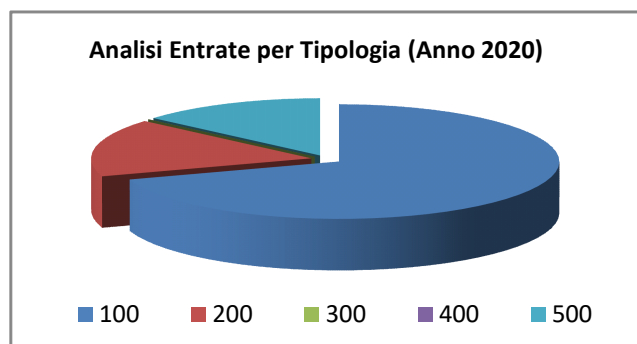
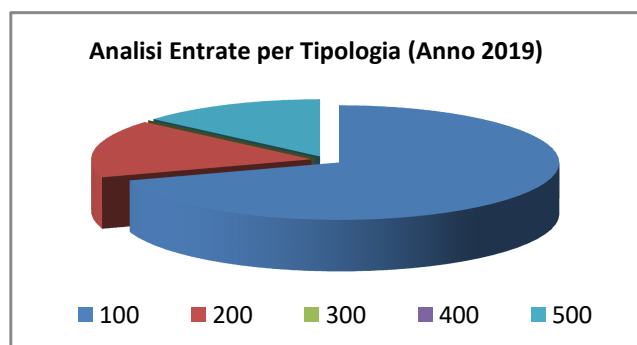
Va inoltre sottolineato come per i servizi di assistenza scolastica delegati dalla Regione, per il tramite della Provincia, e gestiti a livello locale con costi in continuo aumento, le relative contribuzioni siano sempre più contenute, con gran difficoltà per l'Ente a sostenere tali spese.

I trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche (tipologia 101) relativamente alla categoria Trasferimenti correnti da amministrazioni locali (categoria 0102) riguardano sostanzialmente la Provincia di Cuneo destinati all'assistenza di alunni diversamente abili (al momento prudenzialmente non inseriti a bilancio) ed il contributo del MIUR per la TARI, ai sensi dell'art. 14, comma 14, del dl 201/2011, attraverso l'erogazione di un importo forfetario (il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche è sottratto dal costo del servizio che deve essere coperto con la TARI).

I trasferimenti dell'ACDA Spa per il rimborso delle rate di ammortamento dei mutui connessi al patrimonio del servizio idrico integrato sono stati previsti sino all'esercizio 2016 (quando sono cessati tali mutui).

Analisi entrate: Politica tariffaria

Tipologia			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	170.552,63	170.552,63	170.552,63
		cassa	201.466,69		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	40.000,00	40.000,00	40.000,00
		cassa	40.000,00		
300	Interessi attivi	comp	20,00	20,00	20,00
		cassa	20,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	33.380,00	33.380,00	33.380,00
		cassa	33.980,00		
TOTALI TITOLO		comp	243.952,63	243.952,63	243.952,63
		cassa	275.466,69		



Documento Unico di Programmazione 2019/2021

TITOLO 3° - Categoria 200 – ENTRATE DALLA VENDITA E DALL'EROGAZIONE DI SERVIZI

Il titolo riguarda piccoli servizi ed altri di maggiore valore erogati in base a tariffe collegate alla controprestazione, quali il trasporto alunni, l'estate ragazzi ed il servizio di mensa scolastica. Nel 2019 le tariffe di questi servizi non verranno ritoccate.

PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI

I proventi dei beni dell'ente sono stati calcolati sulla base delle rendite effettive del patrimonio comunale disponibile, collegate a contratti in essere già da diversi anni e ad una nuova locazione (centro incontro) decorrente dal mese di aprile 2017.

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITÀ E DEGLI ILLECITI

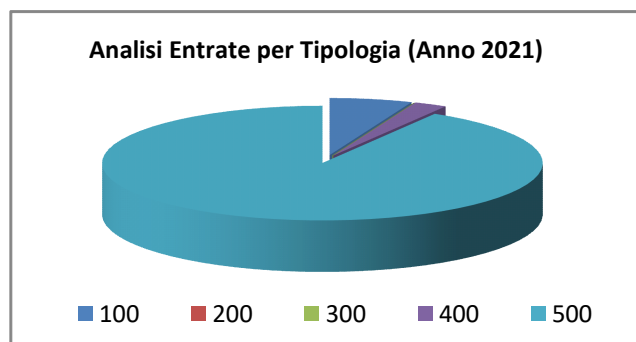
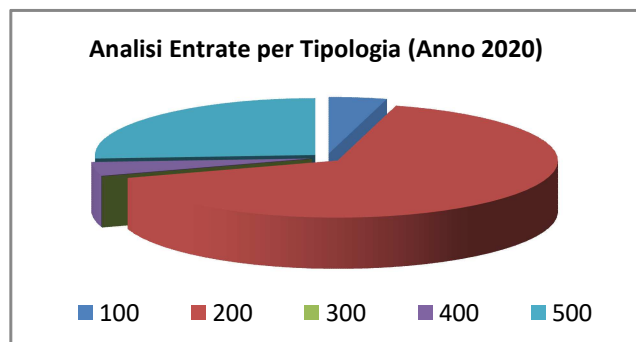
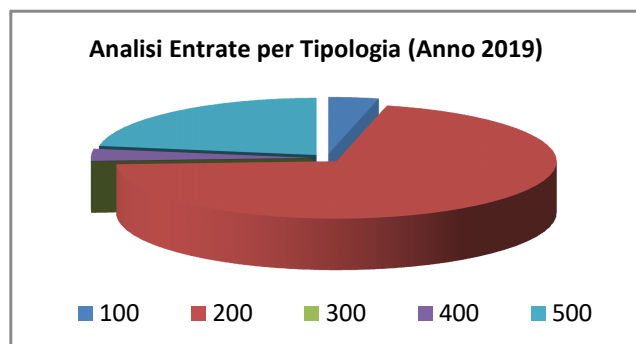
Sono costituite prevalentemente dalle sanzioni per violazione codice della strada (art. 208 D.Lgs. 285/92) ed ai regolamenti e disposizioni comunali.

RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI

La tipologia 500 comprende gli indennizzi, quali quelli derivanti dai sinistri, i rimborsi di entrata, quali quelli derivanti dalle azioni di rivalsa nei confronti di terzi e quelli per le utenze che il Comune paga a fronte di utilizzi anche solo parziali di beni immobili da parte di soggetti diversi, i rimborsi per spese anticipate, l'IVA split per i servizi commerciali e l'IVA da reverse charge.

Analisi entrate: Entrate in c/capitale

Tipologia			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
100	Tributi in conto capitale	comp	13.000,00	13.000,00	5.000,00
		cassa	13.000,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	248.000,00	200.000,00	0,00
		cassa	298.000,00		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	12.000,00	12.000,00	2.000,00
		cassa	12.000,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	79.000,00	79.000,00	75.000,00
		cassa	79.000,00		
TOTALI TITOLO		comp	352.000,00	304.000,00	82.000,00
		cassa	402.000,00		



Documento Unico di Programmazione 2019/2021

IMPOSTE DA SANATORIE E CONDONI

In questa categoria compaiono le sanzioni amministrative per sanatoria ordinaria ex art. 36 DPR 6.6.2001 n. 380.

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Sono previsti due contributi nel 2019 ed un altro nel 2020 che l'Ente è intenzionato a richiedere alla Regione (risparmio energetico illuminazione pubblica, nuova sede mensa scolastica e piste ciclabili).

È probabile che parte di tali contributi richiesti su bandi pubblici non otterranno un esito favorevole o non verranno assegnati nell'anno previsto.

ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

Non sono al momento previsti nel triennio tali tipologie di entrata.

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

L'entrata da alienazioni beni materiali e immateriali prevede le riscossioni da concessioni cimiteriali. Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni comunali non prevede per il triennio 2019-2021 alienazioni di immobili.

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

In questa tipologia di entrata rientrano i proventi da concessioni edilizie, costo costruzione e oneri di urbanizzazione previsti complessivamente in annui €. 79.000,00 nel biennio 2019/2020 ed €. 75.000,00 nel 2021.

Dette previsioni tengono conto del vigente P.R.G.C. e delle sue potenzialità, delle varianti parziali previste, nonché della grave crisi economica che interessa tale settore di attività, come già in precedenza evidenziato.

Considerazioni e vincoli in materia di permessi di costruire

L'avvento della nuova contabilità armonizzata richiede d'impiantare una gestione finanziaria dei proventi delle concessioni edilizie finalizzata al rispetto delle nuove norme di riferimento, evitando così l'insorgere di problemi in sede di chiusura delle scritture contabili annuali. La nuova gestione dei **permessi di costruire derivanti dal rilascio delle concessioni a edificare** fa sì che l'obbligazione sia articolata in due quote:

- 1) Oneri di urbanizzazione: immediatamente esigibili e collegati al rilascio del permesso, salva la possibilità di rateizzazione (eventualmente garantita da fidejussione): l'accertamento è imputato nell'esercizio in cui avviene il rilascio del permesso;
- 2) Costo di costruzione: esigibile nel corso dell'opera e, in ogni caso, entro 60 giorni dalla conclusione/collaudato della stessa: l'accertamento è registrato sempre nell'esercizio in cui è rilasciato il permesso, con imputazione nell'esercizio in cui, in considerazione dei regolamenti in materia, si prevede sia riscossa (esigibilità).

Il settore finanziario del Comune ha quindi richiesto al settore urbanistica/edilizia privata la creazione di un sistema formale di comunicazione dei permessi rilasciati, da cui conseguirà una specifica immediata registrazione contabile delle due componenti in base alle modalità sopra indicate. I dati, naturalmente, dovranno essere aggiornati nel caso la tempistica inizialmente

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

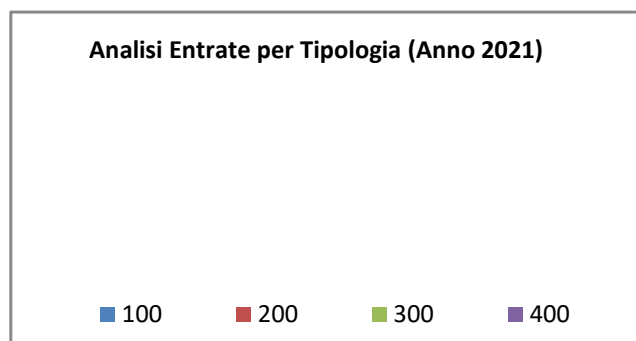
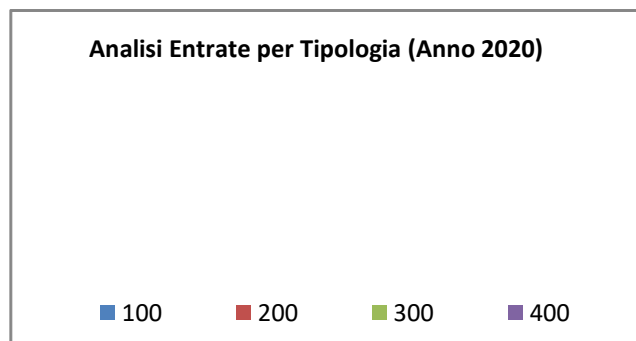
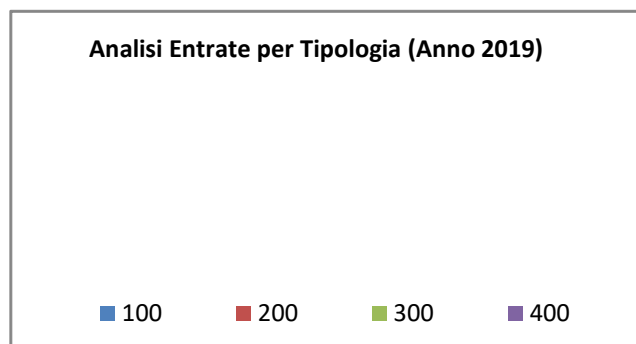
programmata risulti poi non adeguata o prorogata. La variazione della tempistica cambierà anche la registrazione dei movimenti contabili di competenza e di cassa, se necessario.

La **realizzazione di opere a scapito dei relativi oneri** è subordinata, invece, all'inserimento di dette opere nel DUP e nel piano delle opere pubbliche. In bilancio devono essere rappresentati i relativi accertamenti ed impegni secondo le seguenti regole:

- • l'entrata è accertata al momento del rilascio del permesso di costruire e imputata all'esercizio in cui la convenzione prevede la consegna e il collaudo delle opere;
- • la spesa deve essere registrata nell'esercizio in cui sono sottoscritti gli accordi/convenzioni, e imputata all'esercizio in cui si prevede la consegna del bene.

Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Tipologia			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione di crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

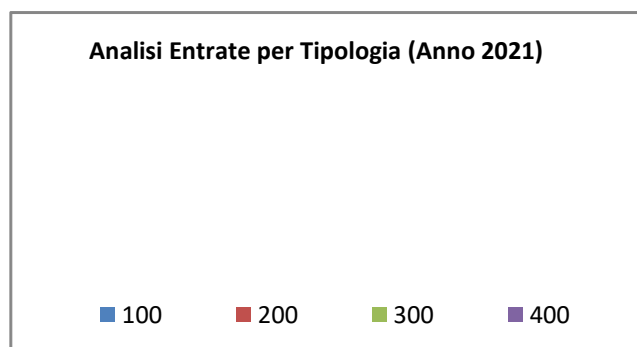
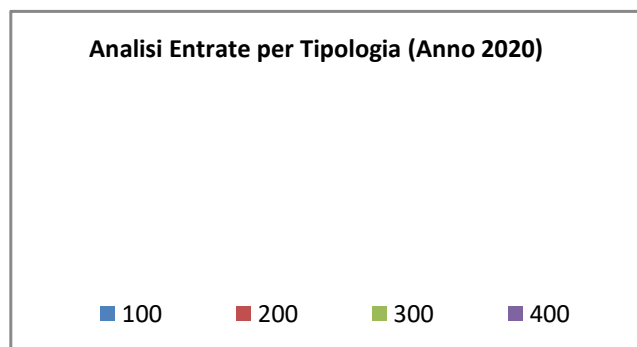
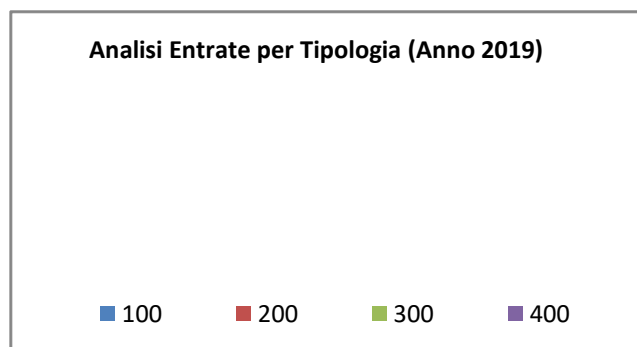


Documento Unico di Programmazione 2019/2021

prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio; occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente, su un apposito conto di deposito bancario e prevedere, quindi, un relativo capitolo di entrata dal quale via via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedano e lo richiedano. Questo è il motivo per cui in Titolo 5 e in titolo 6 si devono esporre gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario (titolo 5) e nel secondo caso (Titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito. Per l'intero triennio non sono previste, come già precisato, assunzioni di prestiti e pertanto entrambi i titoli di bilancio non vengono attivati.

Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

Tipologia			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione Prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		



Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Nel titolo VI sono di norma esposti i dati inerenti le nuove accensioni di prestito previste nel triennio, suddivisi nelle diverse tipologie:

- emissione titoli obbligazionari;
- accensione prestiti a breve termine;
- accensione prestiti a lungo termine;
- altre forme di indebitamento.

Nell'intero triennio, come già precisato, non sono previste accensioni di prestiti.

Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Tipologia			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	310.202,00	310.202,00	310.202,00
		cassa	310.202,00		
	TOTALI TITOLO	comp	310.202,00	310.202,00	310.202,00
		cassa	310.202,00		

Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione del Tesoriere Comunale.

Per quanto concerne l'indebitamento a breve termine nell'intero triennio è stata prevista l'anticipazione di tesoreria ed il relativo rimborso per 310.202,00 euro. Dall'esercizio 2019 ritorna ad essere pari a tre dodicesimi delle entrate correnti afferenti l'ultimo esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio, il limite per il ricorso ad anticipazioni di tesoreria (il disegno di legge finanziaria 2019 prevede un nuovo innalzamento di tale limite di cui non si evidenzia comunque la necessità di avvalersi).

Contestualmente, l'utilizzo della maggiore anticipazione vincola una quota corrispondente delle entrate derivanti dall'IMU per il corrente esercizio.

Il Comune di Vignolo non ha mai utilizzato l'anticipazione di tesoreria negli ultimi anni.

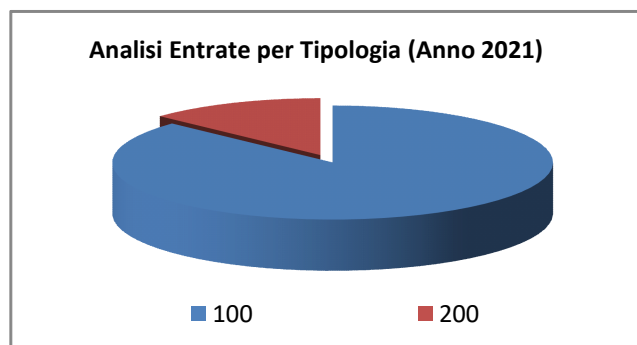
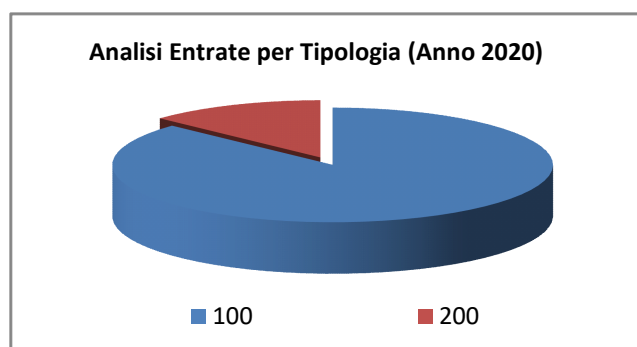
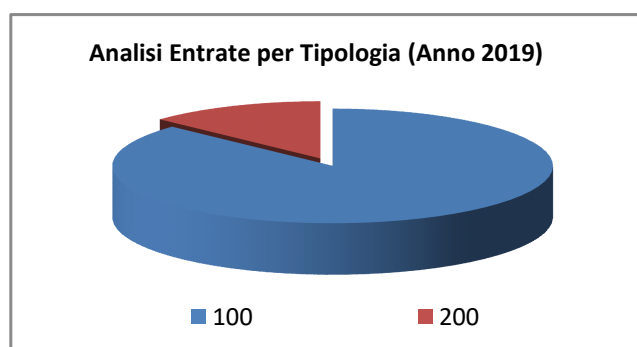
ANNO 2019 - COMPATIBILITA' GENERALI DI INDEBITAMENTO

A BREVE TERMINE

Entrate accertate nell'esercizio 2017	
per la parte corrente (titoli I, II, III).....	1.240.805,83
Limite per le anticipazioni di tesoreria	
(3/12 delle entrate finanziarie accertate).....	310.201,46

Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
100	Entrate per partite di giro	comp	256.890,00	256.890,00	256.890,00
		cassa	258.333,60		
200	Entrate per conto terzi	comp	38.460,00	38.460,00	38.460,00
		cassa	47.860,05		
TOTALI TITOLO		comp	295.350,00	295.350,00	295.350,00
		cassa	306.193,65		



Le presenti entrate coincidono, come previsto per legge, in competenza con le corrispondenti spese per conto di terzi.

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Si rinvia a quanto già dettagliatamente precisato nell'analogo capitolo della sezione Strategica e nei precedenti paragrafi dedicati alle analisi delle entrate della presente Sezione del Documento.

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Il limite di indebitamento è quello risultante dal seguente prospetto, già riportato nella precedente Sezione Strategica:

ANNO 2019 - COMPATIBILITA' GENERALI DI INDEBITAMENTO A LUNGO TERMINE

Entrate di parte corrente accertate (titoli I, II e III del conto consuntivo 2017)	1.240.805,83
Entrate finanziarie correnti delegabili.....	1.240.805,83
Limite di impegno per interessi passivi su mutui (10% delle entrate finanziarie correnti accertate nel 2017 e risultanti dal conto consuntivo 2017)	124.080,58
Interessi passivi su mutui in ammortamento nell'anno 2019, al netto dei contributi statali o regionali in conto interessi.....	21.702,00
Id. c.s. per fidejussioni	0,00 (-) 21.702,00
Importo impegnabile per interessi relativi a nuovi mutui da assumere.....	102,378,58
Importo mutuabile alle condizioni previste dalla Cassa DD.PP. Importo impegnabile.....	
Disponibilità residua = € 2.941.913,22	
0,03480	2.941.913,22
Tasso applicabile : 0,03480	

Si conferma l'intenzione già espressa di non ritenere per l'intero triennio di utilizzare tale plafond per non aumentare l'ammontare della spesa da finanziare con entrate correnti del bilancio che non risulterebbero di facile reperimento e rischierebbero di pregiudicare l'obiettivo di saldo di competenza della manovra di bilancio.

Per ulteriori osservazioni si rinvia all'apposito precedente capitolo dedicato all'indebitamento nella Sezione Strategica del presente Documento.

Parte spesa
Analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con
indicazione delle finalità che si intendono conseguire,
motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi
risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2019-2021 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal precitato Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

Come già precisato con il nuovo bilancio armonizzato i programmi dell'Ente sono rigidamente previsti dalla legge e decadono così i precedenti programmi di cui ogni amministrazione poteva autonomamente dotarsi in coincidenza con i propri obiettivi gestionali. Ne sono derivati, oltre ad un ulteriore affievolimento della autonomia gestionale degli enti locali, una proliferazione dei programmi stessi che coincidono in sostanza con quelli che sino al 2015 venivano denominati "servizi" e congiuntamente ai progetti componevano i programmi dell'Ente.

Di seguito si elencano le missioni componenti il bilancio dell'Ente e si provvede ad illustrare e precisare, per ogni missione attivata, i relativi programmi facendo riferimenti ai rispettivi finalità/motivazioni, obiettivi, risorse e risultati attesi, con la precisazione di eventuali enti/società partecipati agli stessi riferibili.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	383.935,53	379.481,53	379.481,53
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 02	Giustizia	previsione di cassa	457.268,98		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	58.000,00	58.075,00	58.075,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di cassa	59.280,93		
		previsione di competenza	473.114,10	213.514,10	218.514,10
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di cassa	554.925,69		
		previsione di competenza	8.810,00	8.810,00	8.810,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di cassa	11.984,07		
		previsione di competenza	27.770,00	27.770,00	37.770,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 07	Turismo	previsione di cassa	152.823,85		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	660,00	660,00	660,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di cassa	42.005,03		
		previsione di competenza	221.218,69	219.218,69	221.218,69
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	275.371,83		

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	261.395,00	462.815,00	226.335,44
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	350.065,83		
Missione 11	Soccorso civile	previsione di competenza	60,00	60,00	60,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	60,00		
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	62.000,00	62.000,00	62.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	63.908,23		
Missione 13	Tutela della salute	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	0,00		
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	100,00	100,00	100,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	100,00		
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	0,00		
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	0,00		
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	0,00		
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	0,00		
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	0,00		
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	22.524,09	23.263,57	24.276,13
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	70.000,00		
Missione 50	Debito pubblico	previsione di competenza	92.598,00	89.217,00	85.684,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	149.156,95		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	310.202,00	310.202,00	310.202,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	310.202,00		
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	295.350,00	295.350,00	295.350,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	310.240,24		
TOTALI MISSIONI		previsione di competenza	2.217.737,41	2.150.536,89	1.928.536,89
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	2.807.393,63		
TOTALE GENERALE SPESE		previsione di competenza	2.217.737,41	2.150.536,89	1.928.536,89
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	2.807.393,63		

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

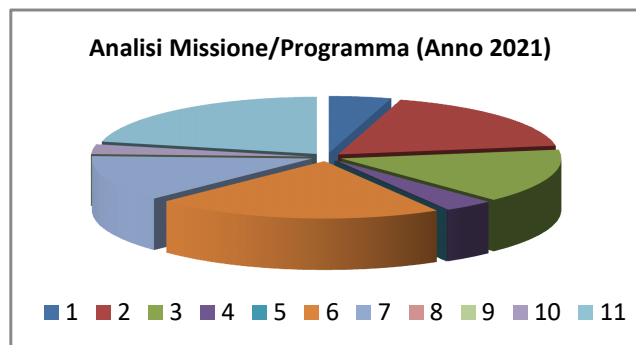
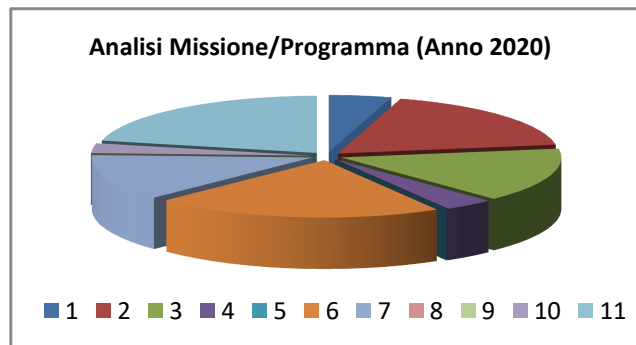
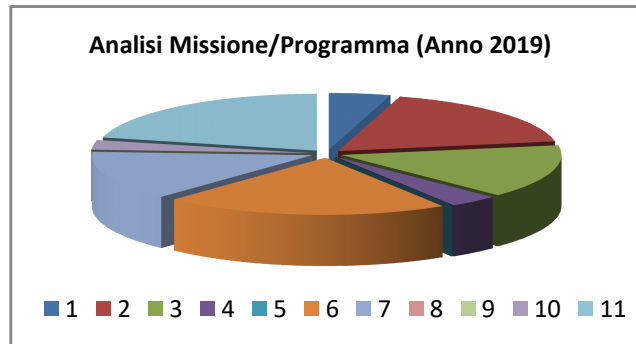
Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

Nel 2019 e nel 2020 è la seconda missione, su undici attività, per valore del budget finanziario assegnato (se si escludono le missioni 20, 50, 60 e 99 di valore puramente finanziario senza influenza sulla effettiva gestione di competenza). La prima complessivamente nel triennio e nel 2021.

All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Organi istituzionali	comp	17.434,80	17.434,80	17.434,80	Arneodo Patrizia
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	21.188,81			
2	Segreteria generale	comp	68.061,04	68.141,04	68.141,04	Arneodo Patrizia
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	71.054,38			
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	58.260,00	58.020,00	58.020,00	Arneodo Patrizia
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	62.495,84			
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	13.900,00	13.900,00	13.900,00	Arneodo Patrizia
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	19.964,59			
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Ufficio tecnico	comp	80.322,00	80.472,00	80.472,00	Calosso Marco
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	109.213,75			
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	53.694,00	49.250,00	49.250,00	Arneodo Patrizia
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	53.777,28			
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
10	Risorse umane	comp	10.555,69	10.555,69	10.555,69	Degioanni Sergio
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	19.198,48			
11	Altri servizi generali	comp	81.708,00	81.708,00	81.708,00	Arneodo Patrizia
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	100.375,85			
TOTALI MISSIONE		comp	383.935,53	379.481,53	379.481,53	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	457.268,98			



MISSIONE: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA:1 Organi istituzionali

Amministratori di riferimento: Sindaco Bernardi Danilo

Responsabile: Arneodo Patrizia Servizio: Relazioni con il Pubblico

Finalità e motivazioni: il programma è in gran parte dedicato alla gestione delle spese per indennità, gettoni di presenza e rimborsi ad amministratori comunali e, in misura alquanto minore a sostenere spese di rappresentanza.

Obiettivi:

- **strategici:** riduzione costi indennità amministrative; revisione spesa

- **ulteriori:** contenimento delle spese nei limiti di legge e negli eventuali obiettivi di riduzione di spese correnti adottati

Risorse finanziarie:

- **ricorrenti:** entrate da Titolo I

- **straordinarie:** /

- **umane:** parte delle tre dipendenti (una di Cat. D e due di Cat. C) assegnate agli uffici demografici e finanziari e del Segretario Comunale convenzionato

- **strumentali:** la dotazione informatica della sede comunale

Risultati attesi: svolgimento delle funzioni assegnate nei limiti di spesa prefissati con una generale riduzione della spesa e la destinazione ad interventi sociali di sostegno alle fasce deboli della popolazione delle economie derivanti dalla riduzione dei costi per indennità erogate agli amministratori

Enti/società partecipati di riferimento: /

MISSIONE: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA:2 Segreteria generale

Amministratori di riferimento: Sindaco Bernardi Danilo

Responsabile: Arneodo Patrizia Servizio: Controllo di gestione

Finalità e motivazioni: gestione efficace ed efficiente di servizi amministrativi generali dal Comune.

Obiettivi:

- **strategici:** revisione della spesa e professionalizzazione personale
- **ulteriori:** mantenimento del livello di servizi attuale senza aumento di costi

Risorse finanziarie:

- **ricorrenti:** entrate da Titolo I ed in parte specifiche da Titolo III (diritti di segreteria). È il terzo programma per dotazione finanziaria all'interno della missione
- **straordinarie:** /
- **umane:** parte delle tre dipendenti (1 di Cat. D e 2 di Cat. C) assegnate agli uffici demografici e finanziari e del Segretario Comunale convenzionato
- **strumentali:** la dotazione informatica della sede comunale

Risultati attesi: conservazione e miglioramento livello attuale dei servizi erogati; riduzioni dei costi per attività amministrative e maggiore formazione e professionalità del personale

Enti/società partecipati di riferimento: /

MISSIONE: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA: 3 Gestioni economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Amministratori di riferimento: Sindaco Bernardi Danilo

Responsabile: Arneodo Patrizia Servizio: Finanziario

Finalità e motivazioni: gestione in modo puntuale, efficace ed efficiente del servizio finanziario secondo le importanti innovazioni legislative in corso

Obiettivi:

- **strategici:** revisione spesa; professionalizzazione personale

- **ulteriori:** rispetto tempistica e prescrizioni di legge in materia di contabilità e programmazione comunale

Risorse finanziarie:

- **ricorrenti:** entrate da Titolo I

- **straordinarie:** /

- **umane:** parte delle due dipendenti (Cat. D e C) addette al settore contabile e del segretario comunale in convenzione

- **strumentali:** la dotazione informatica della sede comunale

Risultati attesi: svolgimento nei termini di legge contando sulla modesta dotazione organica delle essenziali funzioni assegnate; partecipazione alla revisione generale dei costi amministrativi dell'Ente; maggiore formazione e professionalità del personale

Enti/società partecipati di riferimento: /

MISSIONE: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA:4 Gestione entrate tributarie e servizi fiscali

Amministratori di riferimento: Sindaco Bernardi Danilo

Responsabile: Arneodo Patrizia Servizio: Tributi

Finalità e motivazioni: riscossione tempestiva entrate comunali e contrasto alla evasione fiscale

Obiettivi:

- **strategici:** professionalizzazione personale

- **ulteriori:** rispetto scadenze di legge per riscossione ed accertamento tributi comunali

Risorse finanziarie:

- **ricorrenti:** parte di entrate specifiche da Titolo I

- **straordinarie:** /

- **umane:** parte delle due dipendenti (Cat. D e C) addette al settore contabile

- **strumentali:** la dotazione informatica della sede comunale

Risultati attesi: puntuale ed efficace riscossione di entrate comunali; maggiore formazione e professionalità del personale

Enti/società partecipati di riferimento: /

MISSIONE: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA: 6 Ufficio tecnico

Amministratori di riferimento: Sindaco Bernardi Danilo

Responsabile: Calosso Marco

Servizio: Gestione beni demaniali e patrimoniali

Finalità e motivazioni: gestione efficiente ed efficace dell'Ufficio tecnico con particolare attenzione ai servizi manutentivi dei beni patrimoniali ed alla erogazione dei servizi al pubblico. È l'unico programma all'interno della missione a prevedere seppur modeste spese di investimento (acquisto attrezzature informatiche)

Obiettivi:

- **strategici:** revisione spesa; professionalizzazione personale
- **ulteriori:** erogazione puntuale ed efficace dei servizi assegnati e rispetto degli obiettivi di riduzione di costi assegnati

Risorse finanziarie:

- **ricorrenti:** entrate da Titolo I, specifiche da Titolo III (diritti ufficio tecnico) e da Titolo IV (concessioni cimiteriali). È il secondo programma all'interno della missione per dotazione finanziaria

- **straordinarie:** /

- **umane:** parte dei quattro dipendenti (Cat. D, C e B) addetti ai servizi tecnico manutentivo dell'Area Tecnica

- **strumentali:** oltre alla dotazione informatica della sede comunale, due mezzi operatori (trattore e pala gommata)

Risultati attesi: svolgimento delle funzioni assegnate nei limiti di spesa prefissati ed adeguata conservazione del patrimonio; riduzione costi attività amministrative e risparmio energetico; maggiore formazione e professionalità personale

Enti/società partecipati di riferimento:

Lo sportello unico per le attività produttive è gestito dal 2017 in forma associata con i Comuni di Bernezzo, Cervasca e Vignolo; lo Sportello Unico per l'Edilizia direttamente dal Comune.

MISSIONE: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA: 7 Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e statistiche

Amministratori di riferimento: Sindaco Bernardi Danilo

Responsabile: Arneodo Patrizia Servizio: Demografici

Finalità e motivazioni: erogazione dei servizi istituzionali demografici ed elettorali ai cittadini. Svolgimento delle consultazioni elettorali

Obiettivi:

- **strategici:** riduzione

- **ulteriori:** puntuale ed efficace erogazione dei servizi demografici ed elettorali a cittadini

Risorse finanziarie:

- **ricorrenti:** entrate da Titolo I e II e specifiche da Titolo III (diritti segreteria e rilascio carte identità)

- **straordinarie:** rimborso Stato o Regione per spese elettorali (Titolo II)

- **umane:** parte delle due dipendenti (Cat. D e C) addette ai servizi amministrativi e del Segretario Comunale convenzionato

- **strumentali:** la dotazione informatica della sede comunale

Risultati attesi: puntuale erogazione dei servizi demografici cittadini nei limiti di spesa assegnati, corretto svolgimento consultazioni elettorali; maggiore formazione e professionalità personale

Enti/società partecipati di riferimento: /

MISSIONE: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA:10 Risorse umane

Amministratori di riferimento: Sindaco Bernardi Danilo

Responsabile: Degioanni Sergio Servizio: Personale

Finalità e motivazioni: gestione del personale per la parte relativa al salario accessorio nei limiti di spesa di legge ed assegnati

Obiettivi:

- **strategici:** professionalizzazione personale

- **ulteriori:** contenimento delle spese del personale e verifica corretto utilizzo salario accessorio in base al piano delle performance

Risorse finanziarie:

- **ricorrenti:** entrate da Titolo I

- **straordinarie:** /

- **umane:** parte del segretario comunale convenzionato

- **strumentali:** la dotazione informatica della sede comunale

Risultati attesi: rispetto limitazioni di spesa di legge e raggiungimento obiettivi della performance; maggiore formazione e professionalità personale

Enti/società partecipati di riferimento: /

MISSIONE: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA: 11 Altri servizi generali

Amministratori di riferimento: Sindaco Bernardi Danilo

Responsabile: Arneodo Patrizia Servizio: Finanziario

Finalità e motivazioni: erogazione in forma efficace, efficiente ed economica dei servizi generali comuni a tutti gli uffici amministrativi dell'Ente

Obiettivi:

- **strategici:** revisione della spesa

- **ulteriori:** contenimento costi di erogazione dei servizi in attuazione degli obiettivi di riduzione di spese predefiniti e con maggiore ricorso a forme aggregate di acquisizione

Risorse finanziarie:

- **ricorrenti:** entrate da Titolo II e III. E' il primo programma per dotazione di budget finanziario all'interno della missione

- **straordinarie:** /

- **umane:** parte delle tre dipendenti (Cat. D e C) assegnate agli uffici demografici e finanziari e del Segretario Comunale convenzionato

- **strumentali:** la dotazione informatica della sede comunale

Risultati attesi: realizzazione dei servizi assegnati nei limiti delle risorse in dotazione e riduzione dei costi per attività comunali.

Enti/società partecipati di riferimento: /

Missione 2 - Giustizia

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

All’interno della Missione 2 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

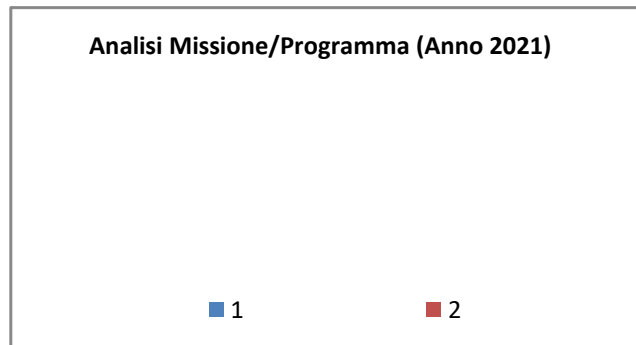
Analisi Missione/Programma (Anno 2019)

■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2020)

■ 1 ■ 2

Documento Unico di Programmazione 2019/2021



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 2, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

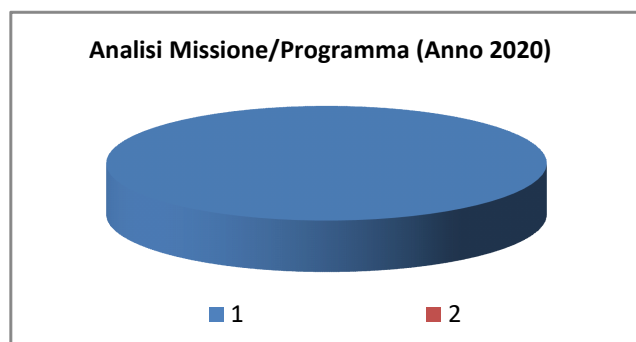
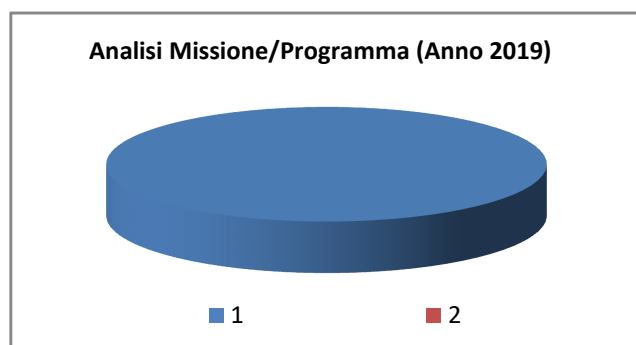
La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

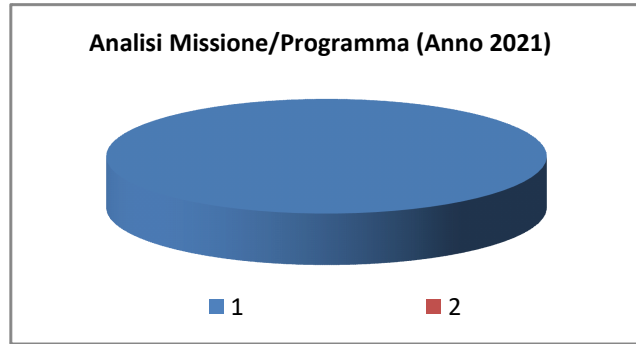
“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

È una delle missioni dotate di modesto budget finanziario (sesta complessivamente nel triennio e per ogni esercizio).

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Polizia locale e amministrativa	comp	58.000,00	58.075,00	58.075,00	Calosso Marco
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	59.280,93			
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	58.000,00	58.075,00	58.075,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	59.280,93			





MISSIONE: 3 Ordine pubblico e sicurezza

PROGRAMMA:1 Polizia locale e amministrativa

Amministratori di riferimento: Sindaco Bernardi Danilo

Responsabile: Calosso Marco

Servizio: Polizia Locale

Finalità e motivazioni: gestione del servizio di polizia locale e di tutte le attività di polizia amministrativa, commerciale e giudiziaria di competenza del Comune. E' prevista l'esternalizzazione di parte del servizio di controllo rispetto limiti di velocità nella circolazione stradale nei centri urbani.

Obiettivi:

- **strategici:** miglioramento viabilità

- **ulteriori:** puntuale ed efficace gestione dei servizi di polizia locale; incremento della attività di controllo di ordine pubblico e sicurezza stradale. Non sono previsti interventi in conto capitale

Risorse finanziarie:

- **ricorrenti:** entrate da Titolo I e specifiche da Titolo III (sanzioni a regolamenti e Codice della strada)

- **straordinarie:** /

- **umane:** dipendente agente di P.L. (Cat. C in convenzione 25%) e parte di responsabile ed addetto amministrativo d'area (Cat. D e C)

- **strumentali:** oltre alla dotazione informatica della sede comunale, una autovettura accessoriata per polizia locale

Risultati attesi: realizzazione efficace ed efficiente delle funzioni assegnate nei limiti delle risorse concesse; messa in sicurezza degli incroci stradali

Enti/società partecipati di riferimento: /

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

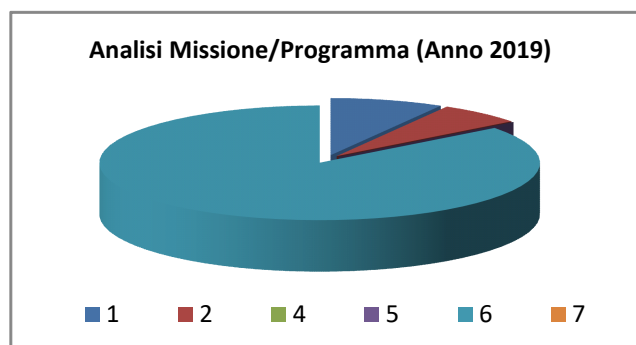
La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

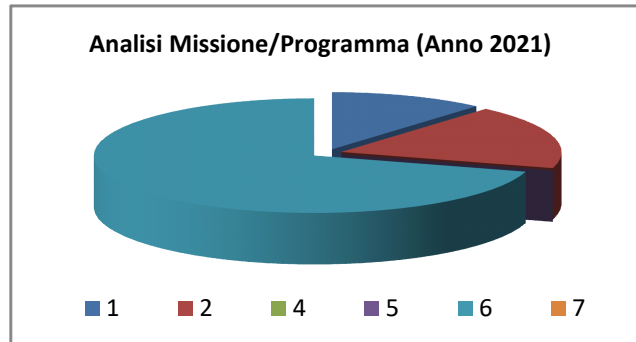
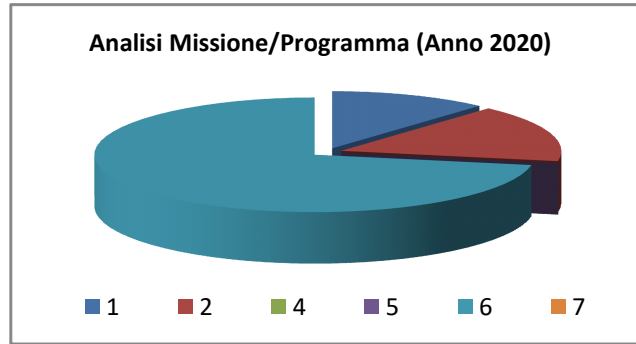
Per dotazione finanziaria è al primo posto nel 2019 tra le missioni attivate; terza complessivamente nel triennio (quarta nel 2020 e 2021).

All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Istruzione prescolastica	comp	39.534,00	24.934,00	24.934,00	Arneodo Patrizia
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	49.805,18			
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	29.619,00	34.619,00	39.619,00	Arneodo Patrizia
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	51.707,26			
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Servizi ausiliari all’istruzione	comp	403.961,10	153.961,10	153.961,10	Arneodo Patrizia
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	453.413,25			
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	473.114,10	213.514,10	218.514,10	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	554.925,69			



Documento Unico di Programmazione 2019/2021



MISSIONE: 4 Istruzione e diritto allo studio

PROGRAMMA:1 Istruzione prescolastica

Amministratori di riferimento: Assessore Peano Simona

Responsabile: Arneodo Patrizia

Servizio: Istruzione e servizi ausiliari

Finalità e motivazioni: gestione in forma efficace e con le risorse in dotazione dell'istruzione prescolastica relativamente alla scuola dell'infanzia e dal 2016 baby parking, attivato con decorrenza dal mese di agosto 2016. Non sono previste nell'intero triennio spese di investimento.

Obiettivi:

- **strategici:** sviluppo coscienza ambientale tra cittadini; integrazione giovani diversamente abili
- **ulteriori:** erogazione efficace ed efficiente servizi prescolastici contenendo i costi nei limiti delle risorse disponibili

Risorse finanziarie:

- **ricorrenti:** entrate da Titolo I e II (per trasferimenti erogati dalla Regione in parte tramite la Provincia, che hanno subito negli ultimi anni drastiche riduzioni)

- **straordinarie:** /

- **umane:** parte delle tre dipendenti (1 di cat. D e 2 di Cat. C) addette ai servizi amministrativi e contabili

- **strumentali:** la struttura destinata a scuola dell'infanzia e baby parking (concesso in gestione a ditta esterna) è di recente edificazione ed adeguatamente allestita. La dotazione informatica della sede comunale.

Risultati attesi: realizzazione efficace ed economica dei servizi assegnati e delle funzioni assegnate nei limiti delle risorse concesse; organizzazione programmi didattici in materia ambientale; attuazione progetto "rete diversabili"

Enti/società partecipati di riferimento: /

MISSIONE: 4 Istruzione e diritto allo studio

PROGRAMMA:2 Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministratori di riferimento: Assessore Peano Simona

Responsabile: Arneodo Patrizia

Servizio: Istruzione e servizi ausiliari

Finalità e motivazioni: gestione in forma efficace e con le risorse in dotazione dell'istruzione dell'obbligo relativamente alla sola scuola primaria. La sede della scuola secondaria di primo grado è presso il vicino Comune di Cervasca. Sono previste modeste spese di investimento di manutenzione nel solo biennio 2020/2021.

Obiettivi:

- **strategici:** sviluppo coscienza ambientale tra cittadini; integrazione giovani diversamente abili
- **ulteriori:** erogazione efficace ed efficiente servizi scolastici contenendo i costi nei limiti delle risorse disponibili

Risorse finanziarie:

- **ricorrenti:** entrate da Titolo I e da Titolo IV (permessi di costruire nel 2020 e 2021).
- **straordinarie:** /
- **umane:** parte delle tre dipendenti (1 di cat. D e 2 di Cat. C) addette ai servizi amministrativi e contabili
- **strumentali:** la struttura destinata a scuola primaria, di cui nel 2017 sono stati ultimati i lavori di messa a norma, oltre la dotazione informatica della sede comunale.

Risultati attesi: realizzazione efficace ed economica dei servizi assegnati, delle funzioni assegnate nei limiti delle risorse concesse; organizzazione programmi didattici in materia ambientale; attuazione progetto "rete diversabili"

Enti/società partecipati di riferimento: /

MISSIONE: 4 Istruzione e diritto allo studio

PROGRAMMA: 6 Servizi ausiliari all'istruzione

Amministratori di riferimento: Assessore Peano Simona

Responsabile: Arneodo Patrizia

Servizio: Istruzione e servizi ausiliari

Finalità e motivazioni: erogazione nei modi più efficaci ed economici di tutti i servizi accessori alla istruzione prescolastica e scolastica dell'obbligo: refezione, trasporto alunni, assistenza alla autonomie. È prevista nel 2019 la costruzione di una sede di mensa scolastica per la scuola primaria.

Obiettivi:

- **strategici:** riqualificazione strutture; integrazione giovani diversamente abili
- **ulteriori:** contenimento costi di erogazione dei servizi in gestione

Risorse finanziarie:

- **ricorrenti:** entrate da Titolo I e II (per trasferimenti erogati dalla Regione tramite la Provincia, che hanno subito negli ultimi anni drastiche riduzioni) e specifiche da Titolo III (refezione e trasporto scolastico). Per l'intervento in conto capitale nel 2019 di nuova sede mensa scolastica entrate da Titolo IV da fondi comunali (permessi di costruire). È il programma, all'interno della missione con maggiore dotazione finanziaria

- **straordinarie:** per il predetto intervento di investimento nel 2018, contributo regionale (Titolo IV)

- **umane:** parte delle tre dipendenti (1 di cat. D e 2 di Cat. C) addette ai servizi amministrativi e contabili

- **strumentali:** la dotazione informatica della sede comunale; la mensa scolastica ha sede presso la scuola dell'infanzia (dal 2018 è prevista una nuova sede presso la scuola primaria). I servizi di mensa, trasporto ed assistenza scolastica sono gestiti tramite appalto a ditta esterna.

Risultati attesi: gestione efficace ed economica dei servizi ausiliari all'istruzione; attuazione progetto "rete diversabili"; realizzazione nuova mensa scolastica.

Enti/società partecipati di riferimento: /

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

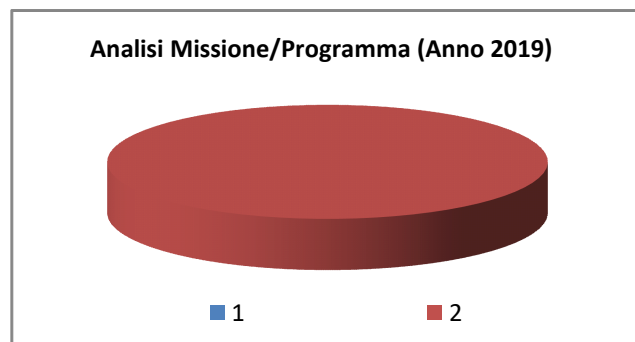
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

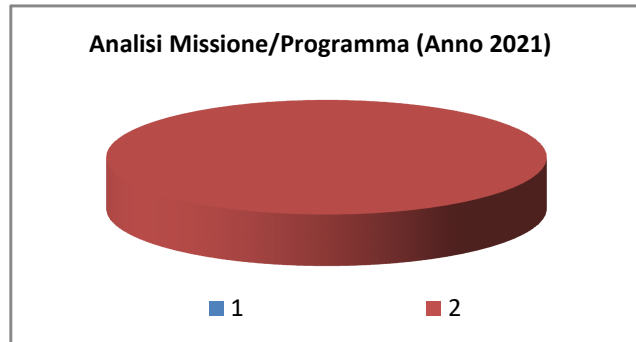
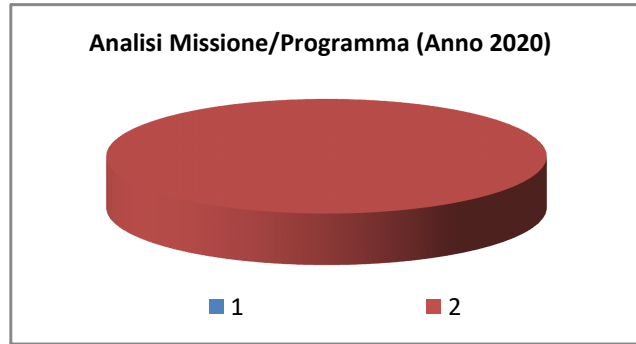
Le risorse finanziarie in dotazione alla missione sono molto modeste (ottava tra le missioni nell’intero triennio e per tutti gli esercizi).

All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Responsabili</i>
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00	Arneodo Patrizia
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	8.810,00	8.810,00	8.810,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	11.984,07			
TOTALI MISSIONE		comp	8.810,00	8.810,00	8.810,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	11.984,07			



Documento Unico di Programmazione 2019/2021



MISSIONE: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

PROGRAMMA:2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministratori di riferimento: Sindaco Bernardi Danilo e Assessore Peano Simona

Responsabile: Arneodo Patrizia

Servizio: Cultura Biblioteche

Finalità e motivazioni: il programma si propone con le scarse risorse in dotazione di garantire una adeguata promozione della cultura tramite la biblioteca comunale con funzioni di centro aggregatore e di diffusione di iniziative culturali

Obiettivi:

- **strategici:** riqualificazione strutture pubbliche; incentivazione attività biblioteca comunale; promozione lingua storica minoritaria occitana
- **ulteriori:** gestione efficace ed efficiente biblioteca comunale tramite apporto volontariato

Risorse finanziarie:

- **ricorrenti:** entrate da Titolo I

- **straordinarie:** /

- **umane:** non è previsto l'impiego diretto di personale dipendente; la biblioteca comunale opera grazie all'apporto di associazioni di volontariato

- **strumentali:** la biblioteca comunale ha sede presso un immobile comunale ed è dotata di adeguata apparecchiatura tecnologica

Risultati attesi: promozione ed incentivazione di attività biblioteca comunale; realizzazione centro di aggregazione presso sala multimediale di biblioteca; ampliamento servizio volontariato presso biblioteca; partecipazione realizzazione laboratorio di studio e promozione lingua occitana.

Enti/società partecipati di riferimento: /

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

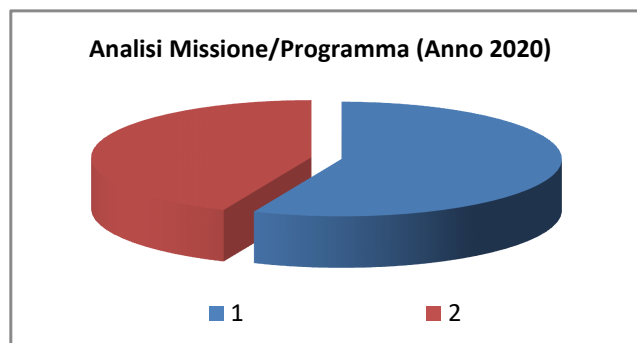
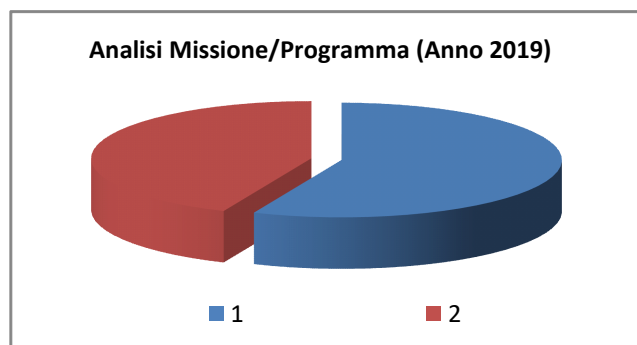
La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

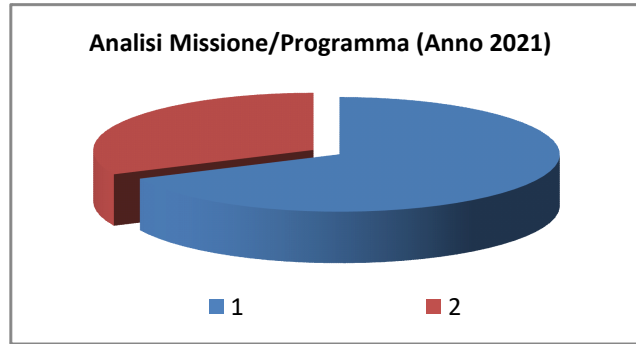
“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

È la settima missione complessivamente e per ciascun anno nel triennio per dotazione di budget finanziario.

All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Sport e tempo libero	comp	15.690,00	15.690,00	25.690,00	Calosso Marco
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	140.743,85			
2	Giovani	comp	12.080,00	12.080,00	12.080,00	Arneodo Patrizia
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	12.080,00			
TOTALI MISSIONE		comp	27.770,00	27.770,00	37.770,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	152.823,85			





MISSIONE: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

PROGRAMMA:

Amministratori di riferimento: Sindaco Bernardi Danilo e Vice Sindaco Ghibauda Marcello

Responsabile: Calosso Marco

Servizio: Impianti sportivi

Finalità e motivazioni: gestione nel modo più efficace ed economico degli impianti sportivi comunali, valorizzazione ed ampliamento delle possibilità di utilizzo. E' in fase di realizzazione nel 2018 un importante intervento in conto capitale di completamento dell'impiantistica sportiva. Nel triennio 2019/2021 sono previsti modesti lavori manutentivi.

Obiettivi:

- **strategici:** valorizzazione ed ampliamento impiantistica sportiva
- **ulteriori:** contenimento spese di gestione impianti

Risorse finanziarie:

- **ricorrenti:** entrate da Titolo I e IV (da permessi di costruire per lavori manutentivi impiantistica) e specifiche da Titolo III (tariffe impianti sportivi).

- straordinarie:

- **umane:** in parte i quattro dipendenti addetti ai servizi tecnico manutentivi (cat. D, C e B).

- **strumentali:** oltre alla dotazione tecnologica comunale, il Comune possiede un campo da calcio (in gestione ad associazione sportiva), un campo da tennis, campi da bocce, un terreno da beach volley ed una palestra presso la scuola primaria e dal 2018 un ulteriore campo polivalente pallacanestro – pallavolo – calcetto.

Risultati attesi: efficace ed economica gestione delle strutture sportive e loro promozione ed ampliamento; migliore gestione degli impianti sportivi e realizzazione di percorsi naturalistici.

Enti/società partecipati di riferimento: /

MISSIONE: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

PROGRAMMA: 2 Giovani

Amministratori di riferimento: Sindaco Bernardi Danilo

Responsabile: Arneodo Patrizia

**Servizio: Politiche giovanili
– Tempo libero**

Finalità e motivazioni: il programma si propone di offrire attività di intrattenimento e ricreative ai giovani e di supporto alla famiglie, in particolare tramite l'organizzazione di colonie estive ("estate ragazzi")

Obiettivi:

- **strategici:** riqualificazione strutture pubbliche; organizzazione servizi di sostegno a famiglie per i giovani nel periodo estivo
- **ulteriori:** gestione efficace ed economica dei servizi estivi per ragazzi

Risorse finanziarie:

- **ricorrenti:** entrate da Titolo I e specifiche da Titolo III (tariffe estate ragazzi)
- **straordinarie:** /
- **umane:** parte delle due dipendenti (Cat. D e C) addette agli uffici finanziari. Il servizio estate ragazzi è in parte appaltato a ditta esterna
- **strumentali:** la dotazione informatica della sede comunale

Risultati attesi: efficiente ed economica organizzazione dei servizi dedicati ai giovani; realizzazione di nuovo centro di aggregazione; ampliamento servizio estate ragazzi già in atto.

Enti/società partecipati di riferimento: /

Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

Non è prevista al momento una specifica dotazione finanziaria

All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Finalità e motivazioni: pur essendo il programma compreso tra le linee di governo dell’amministrazione comunale, la scarsità di risorse finanziarie non consentono di dedicargli quella attenzione che meriterebbe. Dal 2019 verrà meno anche l’unica spesa prevista negli esercizi scorsi, riferita alla rete con i comuni limitrofi creata per promuovere attività turistiche e commerciali, non più al momento rinnovata.

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

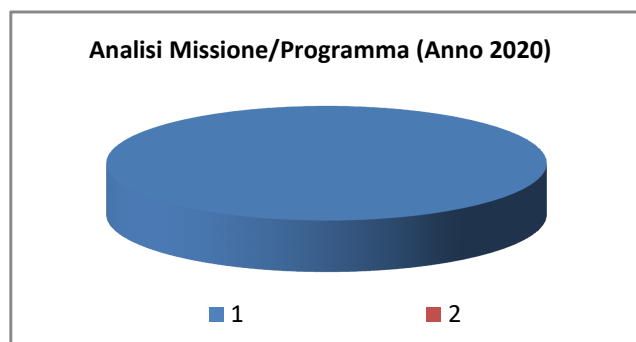
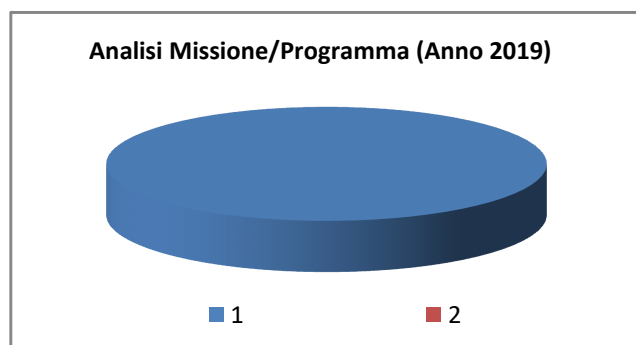
La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

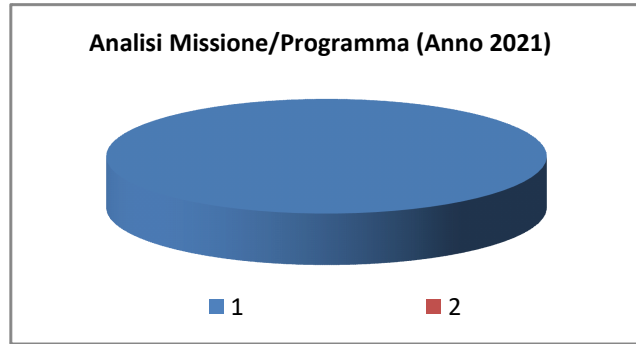
È la nona missione complessivamente e per ciascun anno nell’intero triennio per budget finanziario in dotazione.

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	660,00	660,00	660,00	In fase di assunzione
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	42.005,03			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	660,00	660,00	660,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	42.005,03			



Documento Unico di Programmazione 2019/2021



MISSIONE: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

PROGRAMMA: 1 Urbanistica ed assetto del territorio

Amministratori di riferimento: Sindaco Bernardi Danilo e Vice Sindaco Ghibauda Marcello

Responsabile: in fase di assunzione

Servizio: Pianificazione Urbanistica e Territoriale

Finalità e motivazioni: il programma si propone di garantire una adeguata conservazione e gestione del territorio comunale tramite interventi di efficientamento delle strutture pubbliche ed una efficace programmazione dell'assetto e dell'utilizzo urbanistico delle sue diverse aree geografiche. Non sono previsti nell'intero triennio interventi in conto capitale. Un intervento di realizzazione impianto videosorveglianza è in corso di attuazione nel corrente 2018.

Obiettivi:

- **strategici:** sostegno attività imprenditoriali; revisione spesa; sviluppo armonico piano regolatore; valorizzazione centro storico
- **ulteriori:** efficace ed economica gestione e conservazione del patrimonio comunale

Risorse finanziarie:

- **ricorrenti:** entrate da Titolo I e specifiche da Titolo III (diritti segreteria ufficio tecnico)
- **straordinarie:**
 - **umane:** il responsabile dell'Area Tecnica Settore Urbanistica (Cat. D) in parte.
 - **strumentali:** le dotazione informatica della sede comunale

Risultati attesi: conservazione e gestione efficace ed economica di patrimonio comunale; efficiente e armonica gestione del piano regolatore comunale; espansione attività economiche; risparmio energetico; adozione specifiche varianti PRGC; attuazione piani recupero centro storico

Enti/società partecipati di riferimento: /

Lo sportello unico per le attività produttive è gestito dal 2017 in forma associata con i Comuni di Bernezzo, Cervasca e Vignolo; lo sportello unico per l'edilizia dal 2017 direttamente dal Comune.

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria

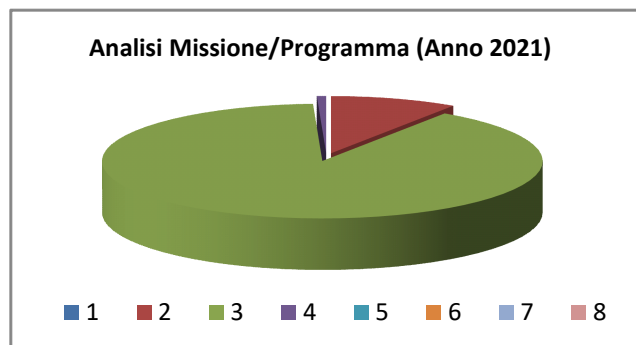
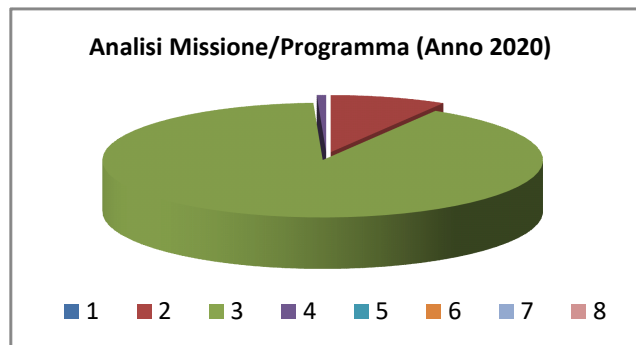
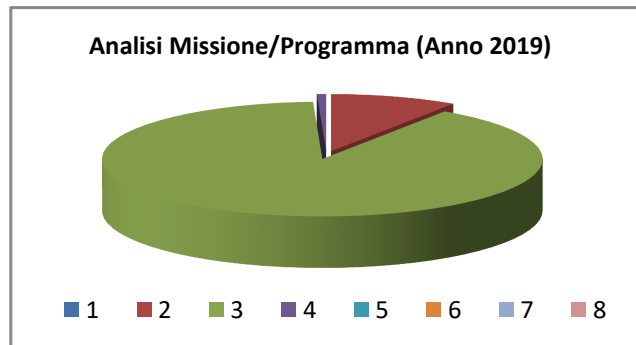
Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

È la quarta missione nel 2019 e complessivamente nel triennio per dotazione finanziaria (terza nel 2020 e nel 2021)

All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	20.774,00	18.774,00	20.774,00	Calosso Marco
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	25.320,76			
3	Rifiuti	comp	198.944,69	198.944,69	198.944,69	Calosso Marco
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	245.868,00			
4	Servizio idrico integrato	comp	1.500,00	1.500,00	1.500,00	Calosso Marco
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.183,07			
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.000,00			
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	221.218,69	219.218,69	221.218,69	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	275.371,83			

Documento Unico di Programmazione 2019/2021



MISSIONE: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

PROGRAMMA: 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministratori di riferimento: Vice Sindaco Ghibaudò Marcello

Responsabile: Calosso Marco

Servizio: Difesa ambientale

Finalità e motivazioni: il programma è indirizzato alla gestione e conservazione dei beni ambientali comunali: aree verdi, giardini pubblici, parco fluviale. Prevede altresì modeste spese di investimento (nel triennio 2019/2021) di manutenzione opere comunali di canalizzazione acque e ambientali in genere

Obiettivi:

- **strategici:** interventi a sostegno e promozione dell'ambiente; difesa suolo e assetto idrogeologico
- **ulteriori:** efficace ed economica gestione dei beni ambientali comunali

Risorse finanziarie:

- **ricorrenti:** entrate da Titolo I e IV (per le spese in conto capitale da permessi di costruire)
- **straordinarie:** /
- **umane:** parte dei quattro dipendenti (Cat. D, C e B) addetti ai servizi tecnico manutentivi
- **strumentali:** le dotazione informatica della sede comunale ed i mezzi operatori di cui è dotato il Comune

Risultati attesi: conservazione e gestione efficace ed economica di patrimonio ambientale comunale; miglioramento fruizione Parco fluviale Stura-Gesso; interventi canalizzazione acque.

Enti/società partecipati di riferimento:

La gestione del Parco fluviale Gesso-Stura viene effettuata in convenzione con altri comuni (capofila la Città di Cuneo).

MISSIONE: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio dell'ambiente

PROGRAMMA: 3 Rifiuti

Amministratori di riferimento: Vice Sindaco Ghibaudo Marcello

Responsabile: Calosso Marco

Servizio: Servizio smaltimento rifiuti

Finalità e motivazioni: il programma è interamente dedicato alla gestione del servizio raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani effettuati rispettivamente tramite Consorzio (CEC Cuneo) e Azienda consortile (ACSR- Borgo S. Dalmazzo). Dal 2015 il servizio per garantire una maggiore differenziazione dei rifiuti, viene svolto con il metodo "porta a porta"

Obiettivi:

- **strategici:** sviluppo di una coscienza ambientale tra cittadini

- **ulteriori:** gestione efficace ed economica del servizio

Risorse finanziarie:

- **ricorrenti:** entrata specifica da Titolo I che garantisce intera copertura del costo del servizio. E' il programma con maggiore dotazione finanziaria all'interno della missione

- **straordinarie:** /

- **umane:** parte dei quattro dipendenti (Cat. D, C e B) addetti ai servizi tecnico manutentivi

- **strumentali:** le dotazione informatica della sede comunale. Sia la raccolta che lo smaltimento dei rifiuti sono affidati a consorzi pubblici; parte del servizio di pulizia aree pubbliche è affidato in appalto a ditta esterna

Risultati attesi: efficace, efficiente ed economica gestione del servizio rifiuti; incremento raccolta differenziata rifiuti

Enti/società partecipati di riferimento: Consorzio Ecologico Cuneese di Cuneo, Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti di Borgo S. Dalmazzo

MISSIONE: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio dell'ambiente

PROGRAMMA: 4 Servizio idrico integrato

Amministratori di riferimento: Vice Sindaco Ghibauda Marcello

Responsabile: Calosso Marco

Servizio: Difesa ambientale

Finalità e motivazioni: il programma è rivolto alla gestione del servizio idrico integrato tramite società a partecipazione interamente pubblica (ACDA Spa) ed alla valorizzazione delle risorse idriche comunali. Dal 2019 è prevista, tramite la stessa ACDA spa, l'installazione di un erogatore di acqua purificata. Non sono previste spese in conto capitale.

Obiettivi:

- **strategici:** interventi a sostegno e promozione dell'ambiente
- **ulteriori:** migliore e più efficace ed economica gestione del servizio idrico integrato

Risorse finanziarie:

- **ricorrenti:** entrata specifica da Titolo I
- **straordinarie:** /
- **umane:** parte dei quattro dipendenti (Cat. D, C e B) addetti ai servizi tecnico manutentivi
- **strumentali:** le dotazione informatica della sede comunale ed i mezzi operatori in dotazione ai servizi tecnico manutentivi

Risultati attesi: efficace, efficiente ed economica gestione del servizio idrico integrato; attivazione erogatore "acqua del Sindaco"

Enti/società partecipati di riferimento: Azienda Cuneese dell'Acqua Spa

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

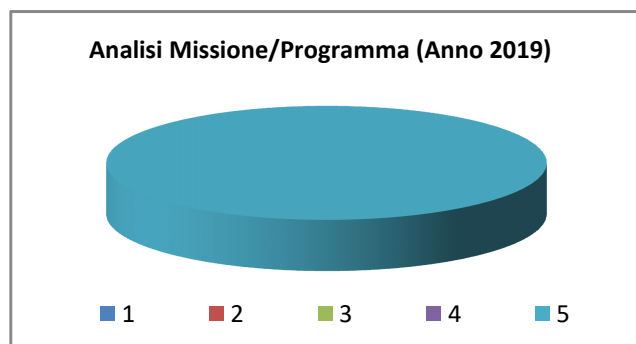
La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

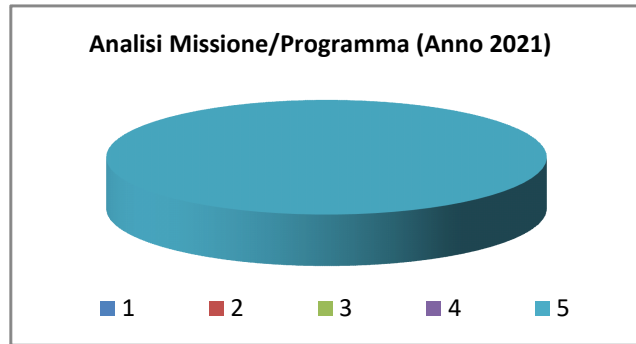
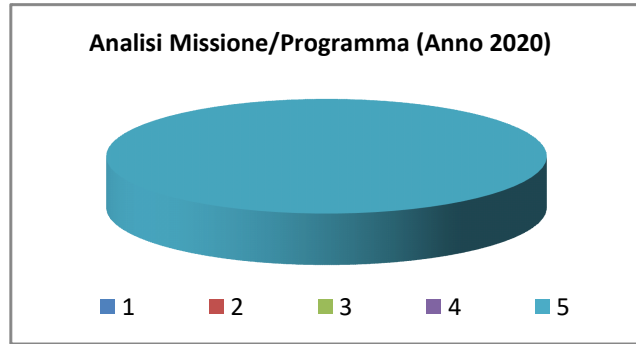
“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

È la terza missione nel 2019, la prima nel 2020 e la seconda nel 2021 per dotazione finanziaria (seconda complessivamente nell'intero triennio).

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	261.395,00	462.815,00	226.335,44	Calosso Marco
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	350.065,83			
TOTALI MISSIONE		comp	261.395,00	462.815,00	226.335,44	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	350.065,83			





MISSIONE: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

PROGRAMMA: 5 Viabilità e infrastrutture stradali

Amministratori di riferimento: Sindaco Bernardi Danilo

Responsabile: Calosso Marco

Servizio: Viabilità ed illuminazione pubblica

Finalità e motivazioni: è l'unico programma attivo nella missione e quello, tra tutti, dotato di maggiore budget finanziario. È interamente rivolto a garantire una adeguata viabilità all'intero territorio comunale con tutte le problematiche derivanti dalla collocazione montana del Comune (neve, gelo ecc.)

Obiettivi:

- **strategici:** miglioramento viabilità

- **ulteriori:** garantire una efficiente viabilità comunale con le risorse e dotazioni strumentali disponibili. Sono stati previsti (uno ultimato nel 2016 ed un secondo in fase di conclusione nel 2018) due interventi di efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica; un terzo è previsto per il 2019. Nel 2020 è invece prevista la realizzazione di un ulteriore tratto di piste ciclabili, mentre nell'intero triennio sono inseriti interventi di più modeste dimensioni di asfaltatura strade, oltre a modesti lavori manutentivi dell'illuminazione pubblica.

Risorse finanziarie:

- **ricorrenti:** entrate da Titolo I e specifiche da Titolo IV (per la parte non coperta da contribuzioni per spese in conto capitale, da permessi di costruire e concessioni cimiteriali)

- **straordinarie:** Titolo IV contribuzioni della Regione (€ 48.000 nel 2019 per risparmio energetico illuminazione pubblica ed € 200.000 nel 2020 per piste ciclabili) a finanziamento di spese di investimento

- **umane:** parte dei quattro dipendenti (Cat. D, C e B) addetti ai servizi tecnico manutentivi

- **strumentali:** le dotazione informatica della sede comunale ed i mezzi operatori di cui è dotato il Comune. I servizi di sgombero e manutenzione impianti elettrici pubblica illuminazione sono parzialmente affidati in appalto a ditte esterne

Risultati attesi: efficace ed economica gestione del servizio viabilità ed illuminazione pubblica con contenimento dei costi; messa in sicurezza incroci stradali; ampliamento piste ciclabili.

Enti/società partecipati di riferimento: /

Missione 11 - Soccorso civile

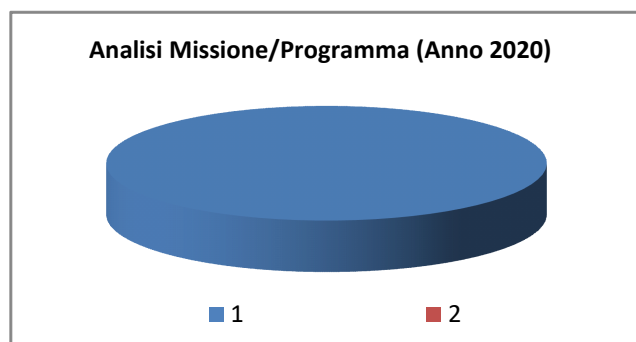
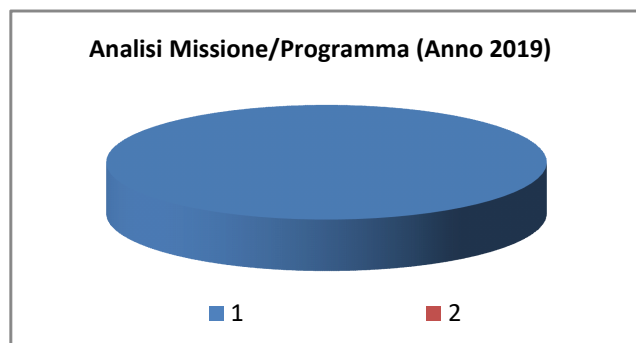
La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

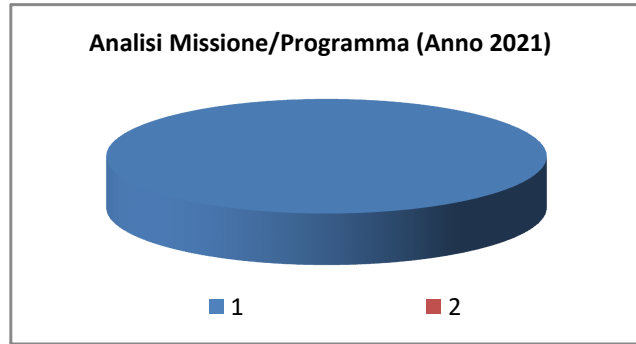
“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

È l’ultima missione nel 2019 e complessivamente nell’intero triennio per dotazione finanziaria.

All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Sistema di protezione civile	comp	60,00	60,00	60,00	Calosso Marco
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	60,00			
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	60,00	60,00	60,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	60,00			





MISSIONE: 11 Soccorso civile

PROGRAMMA: 1 Sistema di protezione civile

Amministratori di riferimento: Sindaco Bernardi Danilo

Responsabile: Calosso Marco

Servizio: Protezione civile

Finalità e motivazioni: il programma si propone di garantire sull'intero territorio comunale un efficace servizio di protezione civile; la carenza di dotazioni finanziarie è dovuta al fatto che il servizio è gestito tramite associazioni di volontariato (Gruppo Antincendi Boschivi) e l'Unione Montana

Obiettivi:

- **strategici:** sostegno e valorizzazione volontariato
- **ulteriori:** gestione associata servizio tramite Unione Montana

Risorse finanziarie:

- **ricorrenti:** entrate da Titolo I a finanziamento unica e modestissima spesa prevista (€ 60,00)
- **straordinarie:** /
- **umane:** è previsto un parziale impiego del responsabile Area Tecnica (Cat. D) e di associazioni di volontariato
- **strumentali:** oltre alla dotazione informatica della sede comunale, una autovettura adibita al servizio

Risultati attesi: efficace gestione del servizio di protezione civile; coordinamento e sviluppo volontariato.

Enti/società partecipati di riferimento: il servizio di protezione civile è gestito tramite l'Unione Montana Valle Stura

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

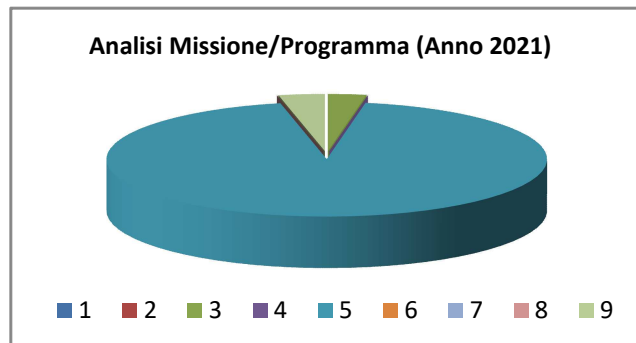
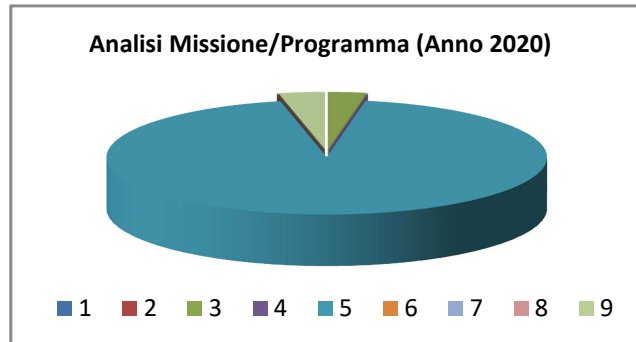
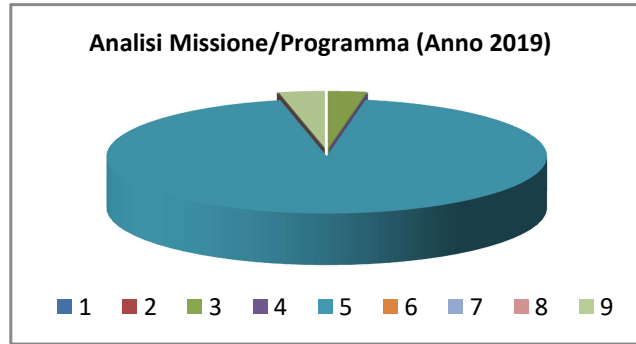
La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

E’ la quinta missione per budget finanziario nel 2019 e complessivamente nell’intero triennio.

All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	0,00	0,00	0,00	Arneodo Patrizia
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Interventi per gli anziani	comp	1.750,00	1.750,00	1.750,00	Arneodo Patrizia
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.258,72			
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Interventi per le famiglie	comp	58.150,00	58.150,00	58.150,00	Arneodo Patrizia
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	58.397,90			
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	2.100,00	2.100,00	2.100,00	Calosso Marco
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	3.251,61			
TOTALI MISSIONE		comp	62.000,00	62.000,00	62.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	63.908,23			



MISSIONE: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA: 3 Interventi per gli anziani

Amministratori di riferimento: Sindaco Bernardi Danilo

Responsabile: Arneodo Patrizia Servizio: Servizio socio-assistenziali

Finalità e motivazioni: il programma si propone di offrire un adeguato servizio di assistenza e di offerta ricreativa agli anziani. Il Comune detiene una propria struttura concessa in comodato al Circolo anziani, divenuta inagibile. Una nuova sede di centro incontro è stata ultimata nel 2016 ed affidata in locazione a circolo ricreativo dall'aprile 2017.

Obiettivi:

- **strategici:** attenzione agli anziani; sostegno e valorizzazione volontariato

- **ulteriori:** organizzazione efficace ed efficiente di interventi a sostegno di problematiche sociali degli anziani

Risorse finanziarie:

- **ricorrenti:** entrate da Titolo I

- **straordinarie:**
- **umane:** parte delle tre dipendenti (1 di Cat. D e 2 di Cat. C) addetti ai servizi amministrativi e finanziari

- **strumentali:** le dotazione informatica della sede municipale

Risultati attesi: interventi efficaci a favore degli anziani; realizzazione ed apertura centro incontro (nuova sede); coordinamento e sviluppo volontariato

Enti/società partecipati di riferimento: Consorzio Socio-assistenziale del Cuneese

MISSIONE: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA: 5 Interventi per le famiglie

Amministratori di riferimento: Sindaco Bernardi Danilo

Responsabile: Arneodo Patrizia Servizio: Servizi socio-assistenziali

Finalità e motivazioni: il programma è dedicato ad assicurare interventi di sostegno alle famiglie e persone disagiate ed a garantire più in generale un efficace servizio socio-assistenziale gestito con i comuni limitrofi tramite consorzio

Obiettivi:

- **strategici:** riduzione costi indennità amministrative; integrazione giovani diversamente abili; sostegno e valorizzazione volontariato

- **ulteriori:** organizzazione efficace ed efficiente di interventi a sostegno di problematiche sociali

Risorse finanziarie:

- **ricorrenti:** entrate da Titolo I

- **straordinarie:**

- **umane:** parte delle tre dipendenti (1 di Cat. D e 2 di Cat. C) addetti ai servizi amministrativi e finanziari

- **strumentali:** le dotazione informatica della sede municipale

Risultati attesi: efficace ed efficiente gestione dei servizi socio-assistenziali; maggiore sostegno fasce deboli popolazione; attuazione progetto “rete diversabili”; coordinamento e sviluppo volontariato

Enti/società partecipati di riferimento: Consorzio Socio-assistenziale del Cuneese

MISSIONE: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA: 9 Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministratori di riferimento: Sindaco Bernardi Danilo

Responsabile: Calosso Marco

**Servizio: Necroscopico e
cimiteriale**

Finalità e motivazioni: l'intero programma è rivolto a garantire una efficace ed economica gestione in economia del servizio cimiteriale. Non sono previste spese di investimento.

Obiettivi:

- **strategici:** /

- **ulteriori:** gestione efficiente, efficace ed economica del servizio nell'ambito delle scarse risorse disponibili

Risorse finanziarie:

- **ricorrenti:** entrate da Titolo I e specifiche di Titolo III (diritti di sepoltura)

- **straordinarie:**

- **umane:** parte dei quattro dipendenti (Cat. D, C e B) addetti ai servizi tecnico manutentivi

- **strumentali:** oltre la dotazione informatica della sede municipale, le specifiche attrezzature relative al servizio ed un cimitero comunale

Risultati attesi: efficace ed efficiente gestione del servizio con contenimento e riduzione dei costi

Enti/società partecipati di riferimento: /

Missione 13 - Tutela della salute

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

All’interno della Missione 13 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

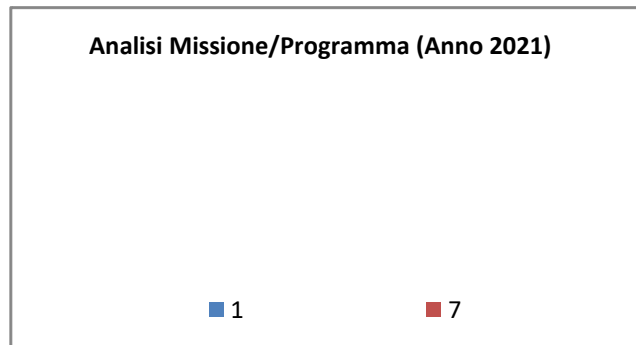
Analisi Missione/Programma (Anno 2019)

■ 1 ■ 7

Analisi Missione/Programma (Anno 2020)

■ 1 ■ 7

Documento Unico di Programmazione 2019/2021



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 13, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

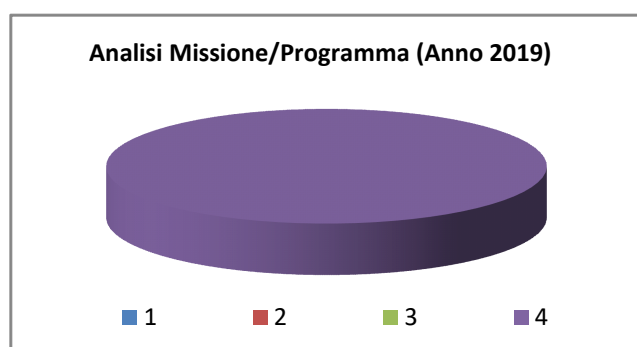
“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

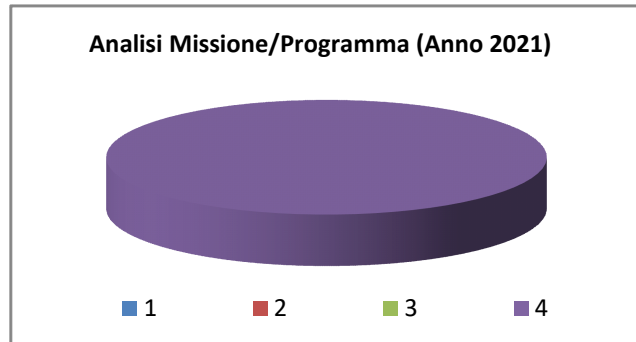
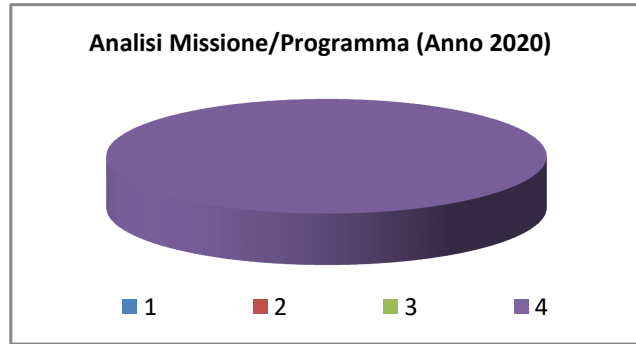
Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

È nel 2019 e complessivamente nel triennio la penultima missione per dotazione finanziaria

All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	100,00	100,00	100,00	Calosso Marco
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	100,00			
TOTALI MISSIONE		comp	100,00	100,00	100,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	100,00			





MISSIONE: 14 Sviluppo economico e competitività

PROGRAMMA: 4 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministratori di riferimento: Sindaco Bernardi Danilo

Responsabile: Calosso Marco

Servizio: Attività economiche

Finalità e motivazioni: è l'unico programma della missione attivato, pur necessitando l'intera missione per la sua importanza e gli obiettivi proposti una maggiore attenzione che purtroppo le scarse risorse del Comune non le consentono. L'unica spesa prevista è relativa al servizio in economia di pubbliche affissioni

Obiettivi:

- **strategici:** interventi a sostegno e promozione dell'ambiente; sostegno attività imprenditoriali; dotazione territorio di adeguata rete comunicazione informatica.

- **ulteriori:** gestione efficace ed in economia di servizio pubbliche affissioni

Risorse finanziarie:

- **ricorrenti:** entrate da Titolo I (specifiche per diritti affissione ed imposta pubblicità)

- **straordinarie:** /

- **umane:** parte del responsabile dell'Area Tecnica (Cat. D) e dei dipendenti addetti a servizi di polizia locale (Cat. C) e tecnico manutentivi (Cat. C e B)

- **strumentali:** le dotazione informatica della sede comunale.

Risultati attesi: efficace gestione in economia di servizio pubbliche affissione; attivazione erogatore "acqua del Sindaco"; espansione attività economiche; allestimento sistema wi-fi pubblico in centro storico

Enti/società partecipati di riferimento: /

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

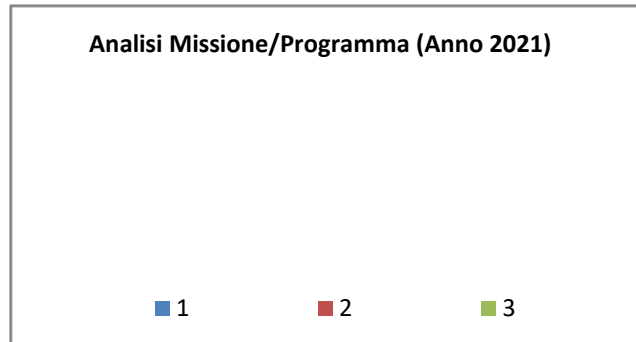
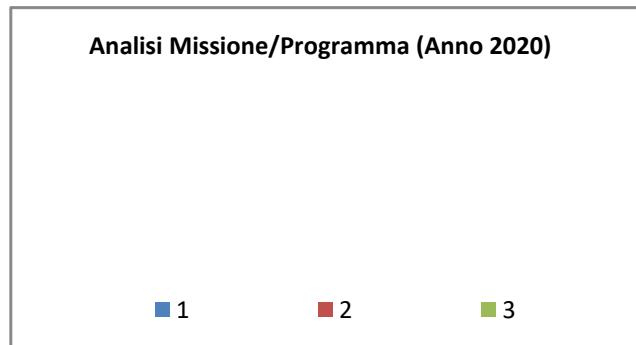
All’interno della Missione 15 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)

■ 1 ■ 2 ■ 3

Documento Unico di Programmazione 2019/2021



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 15, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

All’interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

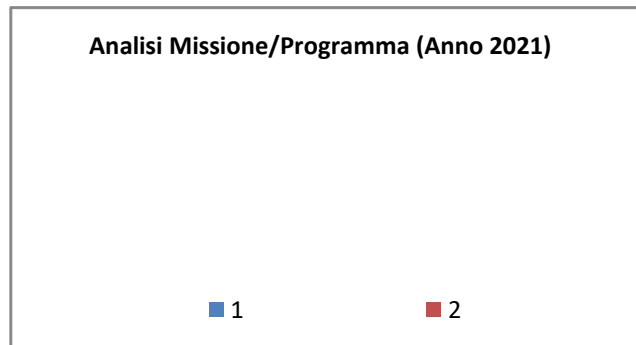
Analisi Missione/Programma (Anno 2019)

■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2020)

■ 1 ■ 2

Documento Unico di Programmazione 2019/2021



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 16, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

All’interno della Missione 17 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Responsabili</i>
1	Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

All’interno della Missione 18 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Responsabili</i>
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 18, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 19 - Relazioni internazionali

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

All’interno della Missione 19 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Responsabili</i>
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 19, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

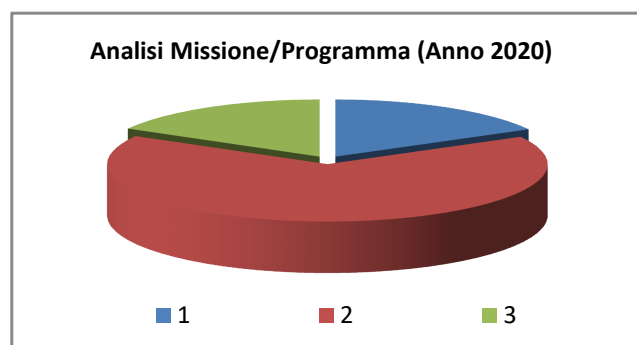
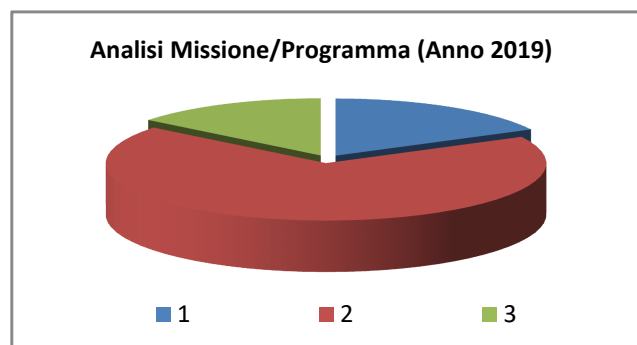
La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

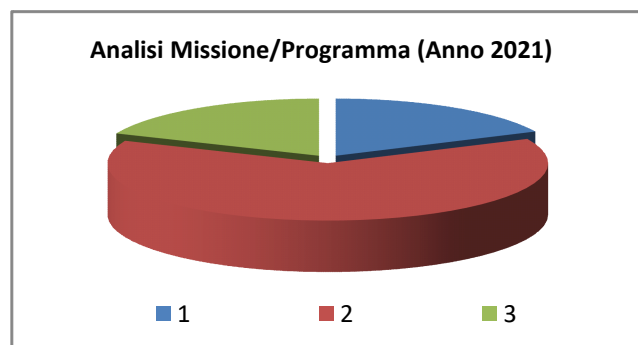
Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Fondo di riserva	comp	3.920,93	3.970,41	4.382,97	Giunta comunale e Arneodo Patrizia
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	70.000,00			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	15.372,16	15.372,16	15.372,16	Arneodo Patrizia
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Altri fondi	comp	3.231,00	3.921,00	4.521,00	Arneodo Patrizia
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE			22.524,09	23.263,57	24.276,13	
			<i>fpv</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
			<i>cassa</i>	70.000,00		



Documento Unico di Programmazione 2019/2021



Non viene elaborata la relativa scheda specifica ad ogni programma in quanto trattasi di spese per loro natura non rientranti negli obiettivi gestionali dell'Ente.

Nella missione 20 sono compresi i tre Fondi obbligatori per legge che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>	<i>% su spese correnti</i>
1° anno	3.920,93	0,33
2° anno	3.970,41	0,34
3° anno	4.382,97	0,37

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese finali di bilancio riferite agli stanziamenti di cassa.

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di cassa è stato fissato nelle seguenti misure:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	70.000,00	3,38

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 in crescita ogni anno sino ad arrivare al 100% a regime dal 2021; in particolare, le percentuali minime da coprire sono le seguenti: l'85% nel 2019, 95% nel 2020 e 100% dal 2021.

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato pertanto fissato nelle seguenti misure nel corso del triennio:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	15.372,16	100,00
2° anno	15.372,16	100,00
3° anno	15.372,16	100,00

Tra gli altri fondi è stato previsto l'accantonamento annuale dell'indennità di fine mandato dovuta al Sindaco (€ 651,00 annui) e quello a copertura delle maggiori spese di personale per rinnovi contrattuali (€ 2.580,00 nel 2019, € 3.270,00 nel 2020 ed € 3.870,00 nel 2021).

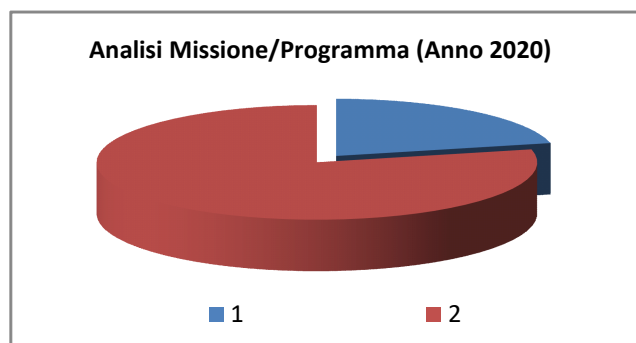
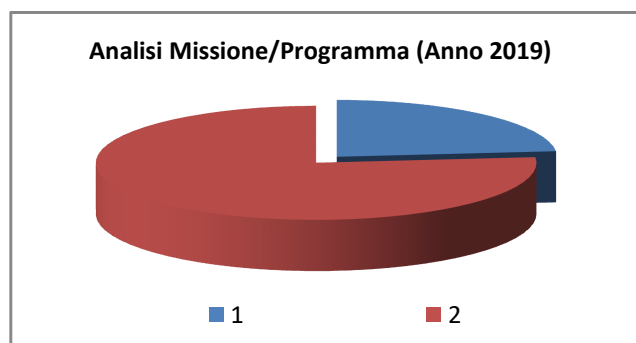
Missione 50 - Debito pubblico

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

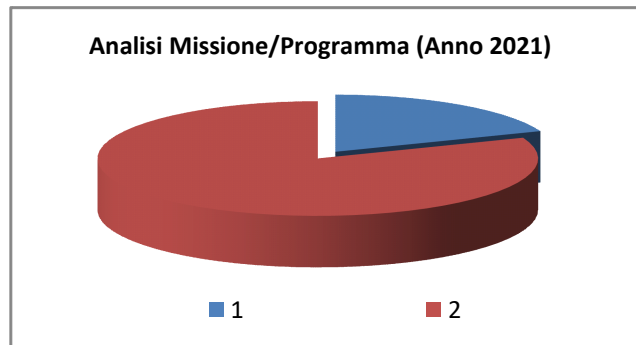
“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	21.702,00	19.075,00	16.380,00	Arneodo Patrizia
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	33.617,80			
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	70.896,00	70.142,00	69.304,00	Arneodo Patrizia
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	115.539,15			
TOTALI MISSIONE		comp	92.598,00	89.217,00	85.684,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	149.156,95			



Documento Unico di Programmazione 2019/2021



Non viene anche in questo caso elaborata le schede di programma in quanto trattasi di spese obbligatorie derivanti dalle scelte politiche di gestione in materia di indebitamento dell'Ente di cui si è già ampiamente trattato in appositi capitoli delle Sezioni Strategica ed Operativa del presente Documento.

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

All’interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	310.202,00	310.202,00	310.202,00	Giunta comunale e Arneodo Patrizia
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	310.202,00			
TOTALI MISSIONE		comp	310.202,00	310.202,00	310.202,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	310.202,00			

L’anticipazione di tesoreria è definita per legge in un importo pari nel 2019 a 3/12 delle entrate correnti accertate nel penultimo esercizio antecedente quello di bilancio al quale può essere applicato; non si ritiene pertanto necessario elaborare la relativa scheda programmatica. Il disegno di legge finanziaria 2019 prevede un ampliamento di tale limitazione a cui si ritiene non sia comunque necessario ricorrere.

Si sottolinea che questo Ente non ha mai dovuto in questi ultimi anni fare ricorso al suo utilizzo.

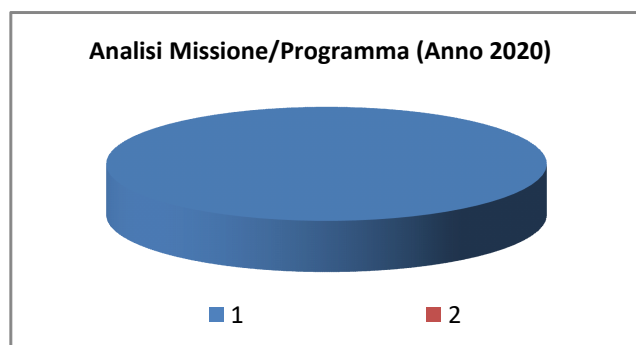
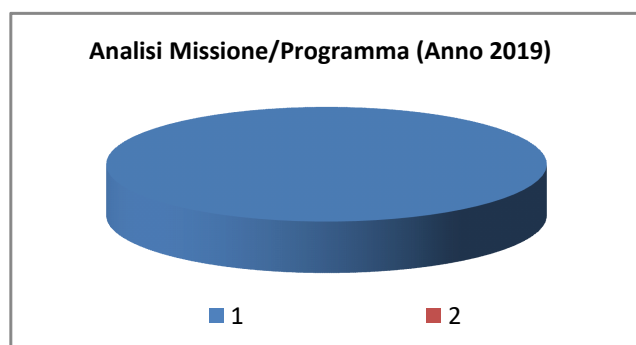
Missione 99 - Servizi per conto terzi

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

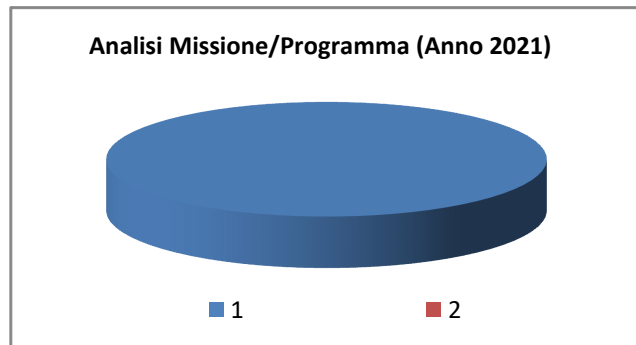
“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	295.350,00	295.350,00	295.350,00	Arneodo Patrizia
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	310.240,24			
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	295.350,00	295.350,00	295.350,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	310.240,24			



Documento Unico di Programmazione 2019/2021



I servizi per conto terzi, costituendo una partita di giro nella quale ad ogni voce di spesa corrisponde una eguale e pari entrata, non necessitano anche essi di una specifica scheda programmatica di illustrazione.

Parte seconda
Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

In riferimento agli impegni pluriennali già assunti, si evidenziano nel dettaglio le relative tipologie di spese ed i corrispondenti esercizi ai quali sono state assegnate:

Impegno di Spesa	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
n° 52 - Manutenzione triennale software applicativi Siscom e servizi web. Anni 2018/2019/2020	2.923,12	2.923,12	0,00
n° 53 - Manutenzione software. Anni 2018/2019/2020	1.927,60	1.927,60	0,00
n° 115 - Incarico assistenza ascensori - anni 2017/2019	541,68	0,00	0,00
n° 116 - Incarico assistenza ascensori - anni 2017/2019	541,68	0,00	0,00
n° 140 - Servizio di assistenza all'autonomia aa.ss. 2017/2018 - 2018/2019 - 2019/2020	29.104,96	17.494,79	0,00
n° 141 - Gestione centri estivi	12.080,00	12.080,00	0,00
n° 150 - Servizio elaborazione paghe e adempimenti connessi - ANNI 2017/2021	3.894,24	0,00	0,00
n° 192 - Pulizia strade ed aree pubbliche 01/05/2017 - 30/04/2019	2.690,94	0,00	0,00
n° 193 - Pulizia strade ed aree pubbliche 01/05/2017 - 30/04/2019	4.000,00	0,00	0,00
n° 194 - Manutenzione caldaia. Periodo 01/01/2017 - 31/12/2019	561,20	0,00	0,00
n° 195 - Manutenzione caldaia - solo anno 2019 (vedi dt. 303 del 09/11/2016)	732,00	0,00	0,00
n° 196 - Manutenzione caldaia. Periodo 01/01/2017 - 31/12/2019	634,40	0,00	0,00
n° 197 - Manutenzione caldaia. Periodo 01/01/2017 - 31/12/2019	463,60	0,00	0,00
n° 198 - Manutenzione caldaia. Periodo 01/01/2017 - 31/12/2019	463,60	0,00	0,00
n° 199 - Pulizia fabbricati comunali - anno 2018/2019	6.819,48	0,00	0,00
n° 200 - Pulizia fabbricati comunali - anno 2018/2019	836,36	0,00	0,00
n° 201 - Pulizia fabbricati comunali - anno 2018/2019	2.573,39	0,00	0,00
n° 210 - Bollettazione TARI	926,57	0,00	0,00
n° 211 - Attività di riscossione coattiva e accertamento entrate tributarie e patrimoniali - anni 2017/2019	4.868,63	0,00	0,00
n° 215 - Assistenza tecnica software Ditta Sipal	2.537,60	0,00	0,00
n° 222 - Manutenzione sicurezza e sviluppo rete locale	3.611,68	3.896,68	0,00
n° 236 - Manutenzione attrezzature e sistemi antincendio - anni 2018/2020	136,30	136,30	0,00
n° 237 - Lavori di sfalcio cigli stradali - anni 2017/2019	894,26	0,00	0,00
n° 238 - Manutenzione attrezzature e sistemi antincendio - anni 2018/2020	1.167,56	1.167,56	0,00
n° 239 - Manutenzione attrezzature e sistemi antincendio - anni 2018/2020	696,36	696,36	0,00
n° 240 - Manutenzione impianti e attrezzatura antincendio - anni 2018/2020	54,46	54,46	0,00
n° 241 - Manutenzione attrezzature e impianti antincendio - anni 2018/2020	119,32	119,32	0,00
n° 242 - Manutenzione attrezzature e impianti antincendio - anni 2018/2020	45,12	45,12	0,00
n° 317 - Commissione comunale di vigilanza. Professionista incaricato esperto in elettrotecnica.	203,01	203,01	0,00
n° 318 - Rimborso personale in convenzione	8.047,60	8.047,60	0,00
n° 319 - Indennità di posizione e retribuzione di risultato - anni 2018/2019/2020	3.380,00	3.380,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

n° 320 - Oneri su salario accessorio Calosso Marco - anni 2018/2019/2020	804,44	804,44	0,00
n° 321 - Irap su salario accessorio Calosso Marco - anni 2018/2019/2020	287,30	287,30	0,00
n° 322 - Rimborso spese per utilizzo mezzo proprio	572,19	572,19	0,00
n° 330 - Compenso per il servizio di tesoreria	3.000,00	3.000,00	0,00
n° 340 - Incarico R.S.P.P. - Triennio ottobre 2017/settembre 2020	606,49	0,00	0,00
n° 359 - Servizio di refezione scolastico aa.ss. 2017/2018 - 2018/2019 - 2019/2020	75.168,00	0,00	0,00
n° 377 - Attuazione Regolamento U.E. n. 679 del 27/04/2016 in materia di protezione dei dati personali	3.416,00	3.416,00	0,00
n° 406 - Manutenzione illuminazione pubblica Novembre 2018-Ottobre 2021 (Dt. 279 del 24/10/2018)	5.764,50	5.764,50	0,00
n° 457 - Adesione convenzione SCR Piemonte - Anno 2019	4.200,00	0,00	0,00
n° 458 - Adesione convenzione SCR Piemonte - Anno 2019	5.000,00	0,00	0,00
n° 459 - Compenso a componenti organo comunale di valutazione	500,00	0,00	0,00
n° 460 - IRAP su compenso a componenti organo comunale di valutazione	21,25	0,00	0,00
n° 461 - Adesione convenzione SCR Piemonte - Anno 2019	7.000,00	0,00	0,00
n° 462 - Adesione convenzione SCR Piemonte - Anno 2019	1.100,00	0,00	0,00
n° 463 - Adesione convenzione SCR Piemonte - Anno 2019	500,00	0,00	0,00
n° 464 - Adesione convenzione SCR Piemonte - Anno 2019	58.000,00	0,00	0,00
n° 465 - Adesione convenzione SCR Piemonte - Anno 2019	800,00	0,00	0,00
n° 468 - Rifornimento carburante - gennaio 2019	450,00	0,00	0,00
n° 580 - Assistenza ascensore - anni 2017/2019	541,68	0,00	0,00
TOTALE IMPEGNI:	265.208,57	66.016,35	0,00

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

Si riportano di seguito i dati economici e patrimoniali di ciascun ente/società partecipati da questo Ente rappresentati nella relazione tecnica allegata al relativo piano operativo di razionalizzazione adottato nel 2015, precisando che una sola di tali società (la Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti Spa) presentava nel 2013 un risultato di gestione negativo, poi dalla stessa ripianato nel 2014 senza ricorso a risorse finanziarie di questo Ente.

COMUNE DI VIGNOLO

PROVINCIA DI CUNEO

Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate (art. 1 commi 611 e segg. Legge 190/2014).

Relazione tecnica

Con la presente relazione tecnica si intendono fornire alla attenzione dei consiglieri comunali una serie di dati economico-finanziari relativi alle società partecipate da questo Comune alla data attuale.

Tali dati riguardano in particolare:

- la quota di partecipazione detenuta da questo Ente in ciascuna società;
- il risultato di esercizio ottenuto da ogni società nell'ultimo triennio;
- il fatturato di ogni società nell'ultimo triennio;
- il loro stato patrimoniale nell'ultimo triennio;
- il loro conto economico nell'ultimo triennio;
- i costi sostenuti nell'ultimo triennio da parte di ogni società per i propri organi amministrativi e di controllo;
- il numero di amministratori e di dipendenti di ogni società;
- i costi di gestione sostenuti da questo Comune per la partecipazione a ciascuna società.

**SOCIETA': Azienda Cuneese dell'Acqua Spa – ACDA Spa con sede in Cuneo Corso Nizza 88
C.F. 80012250041**

ATTIVITA': gestione servizio idrico integrato

QUOTA DI PARTECIPAZIONE COMUNE DI VIGNOLO: 1,07758% (53.879 azioni)

AMINISTRATORI N. 4

DIPENDENTI N. 105

Costi di gestione sostenuti dal Comune		
2012	2013	2014
=	=	=

Costi sostenuti dalla società per organi amministrativi e di controllo		
2012	2013	2014
64.200,00	64.200,00	64.200,00

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Risultato d'esercizio		
2011	2012	2013
193.433,00	376.823,00	2.104.078,00

Fatturato		
2011	2012	2013
19.514.424,00	18.621.164,00	20.442.348,00

Bilanci d'esercizio in sintesi della Società:
Stato patrimoniale

Stato Patrimoniale			
Attivo	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	=	=	=
B) Immobilizzazioni	51.718.162,00	52.800.869,00	55.222.342,00
C) Attivo circolante	23.250.310,00	22.976.877,00	26.248.934,00
D) Ratei e risconti	34.062,00	13.864,00	5.783,00
Totale Attivo	75.002.534,00	75.791.610,00	81.477.059,00

Passivo			
A) Patrimonio netto	25.859.944,00	26.236.771,00	28.340.847,00
B) Fondi per rischi ed oneri	2.963.104,00	2.886.054,00	2.806.688,00
C) Trattamento di fine rapporto	497.673,00	516.807,00	529.464,00
D) Debiti	28.536.776,00	29.441.677,00	33.585.960,00
E) Ratei e Risconti	17.145.037,00	16.710.301,00	16.214.100,00

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Totale passivo	75.002.534,00	75.791.610,00	81.477.059,00
-----------------------	----------------------	----------------------	----------------------

Bilanci d'esercizio in sintesi della Società:
Conto Economico

Conto Economico			
	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
A) Valore della produzione	21.257.387,00	21.030.979,00	23.348.339,00
B) Costi di produzione	19.356.729,00	19.492.312,00	19.229.974,00
Differenza	1.900.658,00	1.538.667,00	4.118.365,00
C) Proventi e oneri finanziari	-876.300,00	-803.241,00	-657.171,00
D) Rettifiche valore attività finanziarie	=	=	=
E) Proventi ed oneri straordinari	-281.913,00	134.802,00	-51.111,00
Risultato prima della imposte	742.445,00	870.228,00	3.410.083,00
Imposte	549.012,00	493.405,00	1.306.005,00
Risultato d'esercizio	193.433,00	376.823,00	2.104.078,00

SOCIETA': Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti Spa – ACSR Spa con sede in Borgo San Dalmazzo via Ambovo 63/A C.F. 02964090043

ATTIVITA': trattamento e smaltimento rifiuti

QUOTA DI PARTECIPAZIONE COMUNE DI VIGNOLO: 0,90% (216 azioni)

AMINISTRATORI N. 3 (1 dal 01.08.2013)

DIPENDENTI N. 17

Comune di Vignolo

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Costi di gestione sostenuti dal Comune		
2012	2013	2014
24,79	24,79	24,79

Costi sostenuti dalla società per organi amministrativi e di controllo		
2011	2012	2013
61.107,00	56.381,00	53.229,00

Risultato d'esercizio		
2011	2012	2013
60.476,00	35.727,00	- 213.734,00

Fatturato		
2011	2012	2013
8.930.420,00	8.264.311,00	8.020.728,00

Bilanci d'esercizio in sintesi della Società:
Stato patrimoniale

Stato Patrimoniale			
Attivo	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0
B) Immobilizzazioni	8.447.466,00	8.487.879,00	8.048.197,00
C) Attivo circolante	3.187.454,00	2.202.559,00	1.884.195,00
D) Ratei e risconti	42.779,00	78.631,00	31.975,00
Totale Attivo	11.677.699,00	10.769.069,00	9.964.367,00

Passivo			
A) Patrimonio netto	4.056.117,00	4.091.842,00	3.878.109,00
B) Fondi per rischi ed oneri	1.006.421,00	947.897,00	878.379,00
C) Trattamento di	261.430,00	308.916,00	339.194,00

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

fine rapporto			
D) Debiti	6.031.078,00	4.845.446,00	4.362.085,00
E) Ratei e Risconti	322.653,00	574.968,00	506.600,00
Totale passivo	11.677.699,00	10.769.069,00	9.964.367,00

Bilanci d'esercizio in sintesi della Società:
Conto Economico

Conto Economico			
	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
A) Valore della produzione	8.755.712,00	8.539.693,00	8.300.662,00
B) Costi di produzione	8.557.560,00	8.502.132,00	8.491.579,00
Differenza	198.152,00	37.561,00	-190.917,00
C) Proventi e oneri finanziari	- 53.069,00	- 54.866,00	- 46.064,00
D) Rettifiche valore attività finanziarie	0	0	0
E) Proventi ed oneri straordinari	1	83.717,00	8.684,00
Risultato prima della imposte	145.084,00	66.412,00	- 228.297,00
Imposte	- 84.608,00	- 30.685,00	14.563,00
Risultato d'esercizio	60.476,00	35.727,00	- 213.734,00

SOCIETA': I.D.E.A. Granda s.cons.r.l. con sede in Roccavione Tetto Pedrin 8
Partecipata da ACSR Spa al 51% e da PIRELLI Ambiente & C. srl al 49%

ATTIVITA': recupero e preparazione al riciclaggio rifiuti

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

QUOTA DI PARTECIPAZIONE COMUNE DI VIGNOLO: 0,46% (indirettamente)

AMINISTRATORI N.5

DIPENDENTI N. 12

Costi di gestione sostenuti dal Comune		
2012	2013	2014
=	=	=

Costi sostenuti dalla società per organi amministrativi e di controllo		
2011	2012	2013
67.586,00	77.973,00	89.542,00

Risultato d'esercizio		
2011	2012	2013
764,00	804,00	560,00

Fatturato		
2011	2012	2013
2.643.598,00	2.887.304,00	3.121.152,00

Bilanci d'esercizio in sintesi della Società:
Stato patrimoniale

Stato Patrimoniale			
Attivo	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0
B) Immobilizzazioni	1.130.299,00	850.587,00	658.562,00
C) Attivo circolante	1.243.073,00	1.403.335,00	1.657.206,00
D) Ratei e risconti	10.441,00	10.530,00	10.307,00
Totale Attivo	2.383.813,00	2.264.452,00	2.326.075,00

Passivo			
A) Patrimonio	1.306.672,00	1.307.478,00	1.308.037,00

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

netto			
B) Fondi per rischi ed oneri	20.000,00	30.500,00	30.500,00
C) Trattamento di fine rapporto	80.838,00	96.874,00	90.695,00
D) Debiti	975.796,00	828.352,00	896.381,00
E) Ratei e Risconti	507,00	1.248,00	462,00
Totale passivo	2.383.813,00	2.264.452,00	2.326.075,00

Bilanci d'esercizio in sintesi della Società:
Conto Economico

Conto Economico			
	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
A) Valore della produzione	2.702.516,00	2.949.271,00	3.002.549,00
B) Costi di produzione	- 2.679.240,00	- 2.937.417,00	- 2.982.057,00
Differenza	23.276,00	11.854,00	20.492,00
C) Proventi e oneri finanziari	195,00	- 1.296,00	- 934,00
D) Rettifiche valore attività finanziarie	0	0	0
E) Proventi ed oneri straordinari	- 3,00	10.508,00	- 2,00
Risultato prima della imposte	23.468,00	21.066,00	19.556,00
Imposte	- 22.704,00	- 20.262,00	- 18.996,00
Risultato d'esercizio	764,00	804,00	560,00

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

La presente relazione si è limitata a fornire tutta la documentazione tecnica e finanziaria riguardante le società attualmente partecipate dal Comune, rimanendo di competenza del Consiglio comunale ogni valutazione, decisione e responsabilità in merito alla realizzazione ed attuazione secondo le disposizioni di legge del piano operativo di razionalizzazione di tali società di cui all'art. 1 commi 611 e segg. della Legge 190/2014.

Vignolo, lì 20/03/2015.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(ARNEODO Rag. Patrizia)

Il Segretario Comunale
(DEGIOANNI dr. Sergio)

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 30 del 02.10.2017 il Comune ha provveduto ad una ulteriore revisione straordinaria e ricognizione delle proprie società partecipate ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 19/08/2016 n. 175 come modificato dall'art. 15 del D.Lgs. 06/07/2017 n. 100.

Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale

Gli investimenti previsti nel bilancio 2019-2021 sono quelli risultanti nel programma biennale 2019/2020 di acquisizione di beni e servizi e triennale 2019/2021 dei lavori pubblici adottato da ultimo con deliberazione di Giunta Comunale n. 114 del 21/11/2018 e di seguito riportato (nel programma non sono riportate le spese di modico valore che trovano altresì allocazione nelle relative missioni del Titolo II° di spesa):

ALLEGATO I – SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019-**2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Vignolo****QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità finanziaria			
	2019	2020	2021	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	200.000,00	200.000,00	0,00	400.000,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	50.000,00	50.000,00	0,00	100.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	250.000,00	250.000,00	0,00	500.000,00

Il referente del programma
(Marco Arch. Calosso)

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal relativo progetto esecutivo come accennato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca dati ma non visualizzati nel Programma triennale).	
<i>Descrizione dell'opera</i>	
Dimensionamento dell'intervento (unità di misura)	unità di misura
Dimensionamento dell'intervento (valore)	valore (mq, mc....)
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	si/no
<i>Fonti di finanziamento (se intervento di completamento non incluso in scheda D)</i>	
Sponsorizzazione	si/no
Finanza di progetto	si/no
Costo progetto	importo
Finanziamento assegnato	importo
<i>Tipologia copertura finanziaria</i>	
Comunitaria	si/no
Statale	si/no
Regionale	si/no
Provinciale	si/no
Comunale	si/no
Altra Pubblica	si/no
Privata	si/no

ALLEGATO I – SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019-2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Vignolo

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero Intervento CUI (1)	Cod. Int. Ammine (2)	Codice CUP (3)	Annullità e di dare avvio procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (4)	lavoro completo (6)	Codice ISTAT		localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						Intervento aggiunto o variato			
							Primo anno	Secondo anno						Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazioni di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		Tipologia		
003499600 4720191	Men sa 17 17/1 9	-	2019	Calosso Marco	NO	NO	0 0 1	00 24 4 3	ITC16 - Cuneo	3	Infrastr ture sociali	NUOVA SEDE MENSÀ	1. Mas sima priorità	250.0 00,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-	
003499600 4720201	Cicl. 19 17/1 9	-	2020	Calosso Marco	NO	NO	0 0 1	00 24 4 3	ITC - Cuneo	3	Infrastr ture di trasporto	COMPLETA MENTO PISTA CICLABILE 2018 (16/18)	2. Med ia priorità	0,00	250.0 00,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-
							250.0 00,00	250.0 00,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500.00 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				

Il referente del programma
(Marco Arch. Calosso)

Note

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs. 50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11, 12 e 13
- (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma (D.U.P. - Modello Siscom)

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma Triennale)								
Responsabile del procedimento		formato cf						
Codice fiscale del responsabile del procedimento								
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento								
Tipologia di risorse	primo anno		secondo anno		terzo anno		Annualità successive	
	importo	importo	importo	importo	importo	importo	importo	importo
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo	importo	importo	importo	importo	importo
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo	importo	importo	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo	importo	importo	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo	importo	importo	importo	importo	importo
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 3/10/1990 convertito dalla L.403/1990	importo	importo	importo	importo	importo	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo	importo	importo	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo	importo	importo	importo	importo	importo

ALLEGATO I – SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019-2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Vignolo

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
0034996004720191	-	NUOVA SEDE MENSÀ	Calosso Marco	250.000,00	250.000,00	MIS	1.Massima priorità	SI	SI	1.Progetto di fattibilità tecnico-economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"	545220	CENTRALE UNICA DI COMMITTEENZA UNIONE MONTANTA VALLE SURA	-

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma
(Marco Arch. Calosso)

Tabella E.1

ADN – Adeguamento normativo
AMB – Qualità ambientale
COP – Completamento Opera Incompiuta
CPA – Conservazione del patrimonio
MIS – Miglioramento e incremento di servizio
URB – Qualità urbana
VAB – Valorizzazione beni vincolati
DEM – Demolizione Opera Incompiuta
DEOP – Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico – economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"
2. progetto di fattibilità tecnico – economica: "documento finale"
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

ALLEGATO I – SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019-2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Vignolo

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
2017(17/19)	D54J17000100006	Riqualificazione energetica palazzo comunale	210.000,00	2	Carenza risorse finanziarie per non concessione finanziamento regionale

Il referente del programma
(Marco Arch. Calosso)

(1) breve descrizione dei motivi

***Programmazione fabbisogno personale a livello
triennale e annuale***

In merito alla situazione dei dipendenti in servizio nell'Ente ed alle limitazioni legislative ad una pur necessaria politica del personale si rinvia a quanto già ampiamente precisato nella Sezione Strategica del presente Documento.

La programmazione triennale di fabbisogno di personale per il triennio 2019/2021 è stata approvata da ultimo con deliberazione della Giunta Comunale n. 98 del 10/10/2018; si allegano di seguito la relazione a tale piano triennale ed i relativi elaborati.

COMUNE DI VIGNOLO **(Provincia di Cuneo)**

PIANO TRIENNALE FABBISOGNO PERSONALE 2019/2021

RELAZIONE

Approvata dalla Giunta comunale con deliberazione n. 77 del 30.07.2018
Aggiornata dalla Giunta comunale con deliberazione n. 98 del 10.10.2018

PREMESSA

Gli artt. 89 e 91 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 stabiliscono che gli organi di vertice delle amministrazioni locali debbano provvedere alla revisione delle proprie dotazioni organiche ed alla programmazione triennale del fabbisogno di personale finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.

L'art. 39, commi 1 e 19, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449 e s.m.i., testualmente recitano:

“Art. 39 –Disposizioni in materia di assunzioni di personale delle Amministrazioni pubbliche e misure di potenziamento e di incentivazione del part-time.

1. Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482.

.....omissis.....

19. Le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano, gli Enti Locali, le Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, le aziende e gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale, le Università e gli Enti di ricerca adeguano i propri ordinamenti ai principi di cui al comma 1 finalizzandoli alla riduzione programmata delle spese di personale”.

CONTESTO NORMATIVO

Il D.Lgs. 25/05/2017 n. 75, di recente approvazione, detta specifiche disposizioni in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.

In particolare l'art. 6 del D. Lgs. 3/03/2001 n. 165, come modificato dal predetto D.Lgs. 75/2017, prevede ai commi 2 e 4 che ogni amministrazione adotti annualmente il piano triennale dei fabbisogni di personale in coerenza con la propria pianificazione pluriennale delle attività e della performance nonché delle linee di indirizzo emanate ai sensi dell'art. 6bis dello stesso D.Lgs. 165/2001, introdotto dal predetto D.Lgs. 75/2017, indicando in tale sede le risorse finanziarie destinate alla sua attuazione nei limiti stabiliti dalla legge per spese per il personale e per facoltà assunzionali e provvedendo alla sua comunicazione nel termine di 30 giorni al Dipartimento della Funzione Pubblica, pena il divieto di procedere a nuove assunzioni (comma 5 del citato art. 6bis).

Lo stesso precitato art. 6, come modificato dal predetto D.Lgs. 75/2017, prevede al comma 3 che ogni amministrazione provveda, in sede di definizione del proprio piano triennale dei fabbisogni di personale, ad indicare la consistenza della propria dotazione organica in base ai fabbisogni programmati e secondo le predette linee di indirizzo, ed al comma 6 che in assenza di tali adempimenti non si possa procedere a nuove assunzioni.

Il predetto D.Lgs. 25/05/2017 n. 75 è entrato in vigore a regime, con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale il 27/07/2018 delle Linee guida di cui all'art. 6bis del D.Lgs. 165/2001 e con l'avvenuta scadenza del termine di sessanta giorni per il loro recepimento stabilito dall'art. 22 dello stesso D.Lgs. 75/2017.

Il presente piano 2019/2021 è già stato adottato dalla Giunta comunale con delibera n. 77 del 30/07/2018 in conformità alle disposizioni di cui alle suddette Linee Guida.

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Questo nuovo testo della relazione rappresenta pertanto una versione aggiornata di tale piano, principalmente a livello lessicologico e con i pochi aggiornamenti necessari per provvedimenti e dati finanziari accertati nel frattempo.

Negli ultimi anni le manovre finanziarie succedutesi hanno ripetutamente modificato le regole dettate per le assunzioni di personale a tempo indeterminato.

A tal proposito si citano di seguito le principali disposizioni di legge che dettano specifiche e restrittive norme in materia di assunzioni di personale e di riduzione della relativa spesa:

l'art. 1 commi 47 e 102 della Legge 30/12/2004 n. 311,
l'art. 1 commi 557 e 557quater della Legge 27/12/2006 n. 296,
l'art. 76 del D.L. 25.06.2008 n. 112,
l'art. 9 del D.L. 31.05.2010 n. 78,
l'art. 3 del D.L. 26/06/2014 n. 90,
l'art. 1 comma 424 della Legge 23.12.2014 n. 190,
l'art. 4 del D.L. 19/06/2015 n. 78,
l'art. 1 comma 228 della Legge 28/12/2015 n. 208,
l'art. 16 del D.L. 24/06/2016 n. 113,
l'art. 1 comma 479 della Legge 11/12/2016 n. 232,
l'art. 7 del D.L. 20/02/2017 n. 14,
l'art. 22 del D.L. 24/04/2017 n. 50,
gli artt. 20 e 22 del D.Lgs. 25/05/2017 n. 75,
l'art. 16 del D.L. 20/06/2017 n. 97,
l'art. 1 comma 863 della Legge 27/12/2017 n. 205.

L'art. 1 comma 424 della Legge 23/12/2014 n. 190 ha di fatto bloccato per gli anni 2015 e 2016 ogni forma di assunzione ordinaria (ivi inclusa la mobilità volontaria tra enti), imponendo l'obbligo per le regioni e gli enti locali di destinare la propria capacità di assunzioni alla ricollocazione del personale in soprannumero destinatario dei processi di mobilità conseguenti alla riorganizzazione degli enti di area vasta (province in particolare), sino alla loro completa ricollocazione; con nota prot. 42335 del 11/08/2016 la Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento Funzione Pubblica ha comunicato che anche per la Regione Piemonte, esaurito il predetto personale in soprannumero, sono state ripristinate le ordinarie facoltà di assunzione di personale, sino ad allora soggette alle limitazioni di cui all'art. 1 comma 424 della Legge 23/12/2014 n. 190;

L'art. 22 del D.L. 24/04/2017 n. 50, intervenendo ad integrazione dell'art. 1 comma 228 della Legge 28/12/2015 n. 208 ha confermato per il 2017 ed il 2018 l'innalzamento al 75% della spesa relativa al personale cessato nell'anno precedente del contingente di personale di qualifica non dirigenziale assumibile a tempo indeterminato nei comuni, come il nostro, di popolazione superiore a 1.000 abitanti ed il cui rapporto medio dipendenti-popolazione sia inferiore per classe demografica a quello definito triennialmente con decreto del Ministro dell'Interno (D.M.I. in data 10/04/2017);

L'art. 1 comma 479 della Legge 11/12/2016 n. 232 prevede che i comuni che rispettino il saldo di competenza (comma 466 della stessa Legge) con spazi inutilizzati inferiori all'1% delle entrate finali accertate nell'esercizio precedente, possano innalzare al 90% la predetta percentuale di facoltà assunzionale;

L'art. 7 comma 2bis del D.L. 20/02/2017 n. 14 prevede che i comuni negli anni 2017/2018 possano, nel rispetto delle limitazioni di spesa di personale e di equilibri di finanza pubblica, assumere personale di polizia locale con la predetta percentuale innalzata all'80% nel 2017 ed al 100% nel 2018;

L'art. 1 comma 863 della Legge 27/12/2017 n. 205, intervenuto a modificare l'art. 1 comma

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

228 della Legge 28/12/2015 n. 208, estende ai comuni sino a 5.000 abitanti, come il nostro, l'ambito di applicazione dello sblocco totale del turnover a condizione che la spesa di personale sostenuta nell'anno precedente risulti inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio;

L'art.3 comma 5 del D.L. 24/06/2014 n. 90 prevede che dal 2014 sia consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale di tre anni, nonché l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente, nel rispetto della programmazione del fabbisogno di personale e di quella finanziaria e contabile.

L'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 16 della Legge n. 183/2011, impone a sua volta alle Amministrazioni di effettuare una ricognizione di eventuali condizioni di soprannumero e di eccedenza di personale prevedendo per gli Enti inadempienti il divieto di effettuare assunzioni a qualunque titolo.

L'Art. 19 comma 8 della Legge 448/2001 (Finanziaria 2002) prevede poi che “[...] a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'art. 2 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, di cui al D.Lgs. 267/2000, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della Legge n. 449/1997 e s.m.i. e che eventuali deroghe a tale principio siano adeguatamente motivate”.

Con le disposizioni dettate dal D.L. n. 50/2017 e dalla legge di conversione del D.L. n. 14/2017, legge n. 48/2017, sono aumentate le capacità assunzionali a tempo indeterminato degli enti locali e sono consentite, al di là dello specifico tetto di spesa, le assunzioni flessibili finanziate da sponsorizzazioni.

Si evidenzia inoltre come il 2018 sia l'ultimo anno in cui si applica la disciplina temporanea in materia di limiti al turnover, introdotta, per il triennio 2016-2018, dalla legge di bilancio 2016 (art. 1, comma 228, L. n. 208/2015). Di conseguenza, a partire dal 2019, riacquista piena efficacia la disciplina contenuta nell'art. 3, comma 5, del D.L. 90/2014: ciò determina il superamento delle limitazioni al turnover e a decorrere dall'anno 2019, per tutti gli Enti locali, sarà possibile, nei limiti di costi e di equilibri di bilancio in vigore, avere capacità assunzionali pari al 100% della spesa del personale cessato nell'anno precedente. Tale opportunità è già stata anticipata all'esercizio 2018 per i soli comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti che rispettino specifici parametri demografici (rapporto dipendenti/popolazione inferiore a quello definito dal D.M. 10/04/2017) e finanziari (spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei consuntivi dell'ultimo triennio), dall'art. 1 comma 863 della Legge 27/12/2017 n. 205.

Si ricorda infine che le nuove assunzioni effettuate tramite esperimento di procedura di assegnazione volontaria di personale in disponibilità e mobilità ex artt. 30 e 34 bis D.Lgs. 165/2001 tra enti soggetti a limitazioni assunzionali, sono considerate come operazioni sostanzialmente “neutre” ai fini della programmazione degli Enti in tema di fabbisogno di personale, non qualificabili come assunzioni (art. 47 della Legge 30/12/2004 n. 311, Deliberazione n. 21/2009 della Corte dei Conti Sez. Autonomie ed pareri della Corte dei Conti Lombardia n. 497/2011/PAR e Piemonte n. 28/2012/PAR);

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

LA DOTAZIONE ORGANICA

La vigente pianta organica del Comune è stata approvata da ultimo con deliberazione della G.C. n. 121 del 20/12/2017 nelle seguenti risultanze:

area di attività	qualifica funzionale categoria								tot. posti organico	note	
	A	B	B3	C	D	D3	Dir	S C			
Amministrativa contabile				2	1				1*	4	
Vigilanza				1						1	A tempo parziale od in convenzione
Tecnica		2		1	2					5	n. 1 posto categoria D vacante a tempo parziale od in convenzione
TOTALE		2		4	3				1*	10	

(*) in convenzione al 25,00% con il Comune di Caraglio

Con deliberazioni della G.C. n. 74 del 18/07/2018 e n. 77 del 30/07/2018, nelle more della piena entrata in vigore delle disposizioni di cui al precitato D.Lgs. 75/2017, si è stabilito, in sede di aggiornamento del piano triennale 2018/2020 e di adozione del piano triennale 2019/2021 di fabbisogno di personale, di confermare momentaneamente tale dotazione organica, da eventualmente rimodulare in base alle indicazioni fornite dalle linee di indirizzo emanate ed allora da pubblicare ai sensi dell'art. 6bis dello stesso D.Lgs. 165/2001, dal momento della loro entrata in vigore.

Lo schema di tali linee guida formulate dal Dipartimento per la Funzione Pubblica modifica il concetto di pianta organica sinora abituale trasformandolo in un parametro numerico che rappresenta la capacità massima di spesa di un ente per il personale.

Per i comuni tale limitazione di spesa è attualmente definita dall'art. 1 commi 557/557quater della Legge 27/12/2006 n. 296 nel valore medio del costo sostenuto per il personale nel triennio 2011/2013.

Questo Comune ha provveduto a quantificare tale valore medio di costo con deliberazioni della G.C. n. 127 del 11/12/2013, n. 20 del 19/02/2014 e n. 117 del 05/12/2014 nelle seguenti risultanze:

Spesa media 2011/2013	
Impegnato competenza	
	€ 207.271,74
	€ 3.720,53

RETRIBUZIONI TEMPO INDETERMINATO di cui *(vedi nota)

RETRIBUZIONE PERSONALE FLESSIBILE

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

(co.co.co., tempo determinato, lavoro flessibile, lsu, cantieri lavoro)

di cui rimborsato da altre amm.

RIMBORSI AD ALTRE AMM. PER PERSONALE IN CONVENZIONE O COMANDO

ONERI RIFLESSI

INAIL

IRAP

PREVIDENZA INTEGRATIVA

BUONI PASTO

ASSEGNI NUCLEO FAMILIARE

SPESE PER FORMAZIONE

SPESE PER MISSIONE

TOTALE SPESE

SPESE ESCLUSE

STRAORD rimb ALTRI ENTI (oneri inclusi)

SPESE RIMBORSATE DA ISTAT ALTRI ENTI (oneri inclusi)

SPESE FORMAZ E MISSIONI

SPESE PERSONALE CATEGORIE PROTETT (oneri inclusi)

SPESE PERSONALE IN CONVENZIONE/COMANDO RIMBORSATE (oneri inclusi)

INCENTIVI PROGETTAZIONE (oneri inclusi)

DIRITTI DI ROGITO (oneri inclusi)

CONTRATTO SEGRETARIO MAGGIORI ONERI
CONTRATTUALI (oneri inclusi)

TOTALE SPESE ESCLUSE

TOTALE SPESA PERSONALE AL NETTO SPESE ESCLUSE

NOTA: * specifica retribuzioni a tempo indeterminato)

personale in convenzione e comando soggetto a rimborso parziale (quota da rimborsare)

scavalco segretario

personale categorie protette

diritti rogito segretario comunale

lavoro straordinario e prestazioni rimborsate da privati

incentivi progettazione

straordinario rimborsato da Ministero Interno/Istat

€ -
€ -
€ 29.242,51
€ 51.672,80
€ 2.471,04
€ 16.720,31
€ -
€ -
€ 1.267,50
€ -
€ 589,28
€ 312.955,71

€ 4.006,82
€ 913,87
€ 589,28
€ -
€ -
€ 2.186,63
€ 2.007,02
€ -
= € 9.703,62
€ 303.252,09

€ 4.296,84

€ 2.007,02

€ 2.186,63

€ 4.920,69

I predetti importi, ed in particolare il costo medio impegnato nel triennio 2011/2013 di € **303.252,09** al netto delle somme escluse, rappresentano pertanto per questo Comune l'importo limite non oltrepassabile della propria spesa per il personale, certificato annualmente con apposito provvedimento della Giunta, e da ultimo con il n. 24 del 14/03/2018 relativamente all'esercizio 2017 con i seguenti risultati:

SPESA PERSONALE ANNO 2017

	Spesa media 2011/2013	Spesa 2017
	Impegnato competenza	Impegnato competenza
RETRIBUZIONI TEMPO INDETERMINATO di cui *(vedi nota)	€ 207.271,74	€ 178.984,01
RETRIBUZIONE PERSONALE FLESSIBILE	€ 3.720,53	€ 5.632,51

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

(co.co.co., tempo determinato, lavoro flessibile, lsu, cantieri lavoro)

di cui rimborsato da altre amm.

RIMBORSI AD ALTRE AMM. PER PERSONALE IN CONVENZIONE O COMANDO

ONERI RIFLESSI

INAIL

IRAP

PREVIDENZA INTEGRATIVA

BUONI PASTO

ASSEGNI NUCLEO FAMILIARE

SPESE PER FORMAZIONE

SPESE PER MISSIONE

TOTALE SPESE

SPESE ESCLUSE

STRAORD rimb ALTRI ENTI (oneri inclusi)

SPESE RIMBORSATE DA ISTAT ALTRI ENTI (oneri inclusi)

SPESE FORMAZ E MISSIONI

SPESE PERSONALE CATEGORIE PROTETT (oneri inclusi)

SPESE PERSONALE IN CONVENZIONE/COMANDO RIMBORSATE (oneri inclusi)

INCENTIVI PROGETTAZIONE (oneri inclusi)

DIRITTI DI ROGITO (oneri inclusi)

CONTRATTO SEGRETARIO MAGGIORI ONERI
CONTRATTUALI (oneri inclusi)

TOTALE SPESE ESCLUSE

TOTALE SPESA PERSONALE AL NETTO SPESE ESCLUSE

personale in convenzione e comando soggetto a
rimborso parziale (quota da rimborsare)

scavalco segretario

personale categorie protette

diritti rogito segretario comunale

lavoro straordinario e prestazioni rimborsate da
privati

incentivi progettazione

straordinario rimborsato da Ministero Interno/Istat

€	-	€	-
€	-	€	9.267,83
€	29.242,51	€	24.475,86
€	51.672,80	€	48.529,31
€	2.471,04	€	1.567,75
€	16.720,31	€	15.675,40
€	-	€	-
€	-	€	-
€	1.267,50	€	1.082,26
€	-	€	213,00
€	589,28	€	634,79
€	312.955,71	€	276.794,89

€	4.006,82	€	-
€	913,87	€	-
€	589,28	€	847,79
€	-	€	-
€	-	€	9.267,83
€	2.186,63	€	2.103,47
€	2.007,02	€	-
€	-	€	-
=	€ 9.703,62	€	12.219,09
	€ 303.252,09	€	264.575,80
€	4.296,84	€	9.267,83
€	2.007,02	€	0,00
€	2.186,63	€	2.103,47
€	4.920,69	€	-

RIDUZIONE SPESA PERSONALE ANNO 2017 RISPETTO TRIENNIO 2011/2013

- 12,75%

A-Spesa corrente anno 2017: € 1.086.852,24

B-Media entrate correnti 2015/2017: € 1.210.362,89

C-Entrate correnti anno 2017: € 1.240.805,83

*** 22,87% costo totale al lordo di spese escluse**

Incidenza spesa personale impegnata 2017 rispetto ad A = 24,34%

Incidenza spesa personale impegnata 2017 rispetto a B = 21,86%*

Incidenza spesa personale impegnata 2017 rispetto a C = 21,32%

La predetta pianta organica di cui è prevista la completa attuazione nel corrente triennio, comporta, come verrà dimostrato più avanti nella presente relazione, una spesa complessiva di personale contenuta nel predetto limite massimo.

La stessa pianta organica può pertanto essere definitivamente confermata anche per il triennio 2019/2021, a titolo ricognitivo come rappresentazione della dotazione complessiva di personale che presta e presterà servizio presso questo Ente, entro il limite di spesa non oltrepasabile di cui alle precitate Linee Guida.

LE CONDIZIONI NORMATIVE PER LE ASSUNZIONI

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Negli ultimi anni si sono nel tempo incrementati i vincoli dettati legislatore come condizioni per la effettuazione di nuove assunzioni, cioè:

trasmissione entro il 31 marzo della attestazione del rispetto del pareggio di bilancio nell'anno precedente,

conseguimento di un saldo non negativo in termini di competenza tra entrate e spese finali, rispetto del tetto di spesa del personale riferito al valore medio 2011/2013,

rispetto dei termini di approvazione del bilancio, del conto consuntivo e del bilancio consolidato,

trasmissione delle informazioni sui predetti bilanci e conti alla apposita Banca dati nei termini di legge,

attivazione della certificazione telematica dei crediti vantati da terzi e loro certificazione,

attestazione dell'assenza di personale in sovrannumero e/o in eccedenza,

adozione del piano delle azioni positive,

approvazione del piano triennale di fabbisogno di personale e sua comunicazione al Dipartimento Funzione Pubblica,

adozione del piano della performance,

effettuazione comunicazioni dovute per spazi finanziari concessi in attuazione di intese o patti di solidarietà,

assenza di stato di deficiarietà strutturale o di dissesto,

rispetto dei termini di pagamento fissati dalla legge,

attestazione della assenza di vincitori da assumere e di idonei per lo stesso profilo.

A tal proposito, va tenuto conto che:

il Comune non ha al momento alcuna graduatoria di concorso vigente ed approvata da cui poter attingere per la copertura di posti a tempo indeterminato;

con deliberazione di G.C. n. 96 del 05/10/2018 veniva da ultimo formalmente verificata l'assenza di condizioni di soprannumero e di eccedenza di personale di cui all'art. 33 del D.Lgs. 165/2001;

negli esercizi precedenti il costo del personale ha già subito complessivamente una consistente riduzione (- 6,34% nel 2016) a livello di impegni di spesa e che tale costo impegnato nel 2017 è risultato ulteriormente inferiore del 12,75% rispetto al triennio 2011/2013, come certificato con delibera G.C. n. 24 del 14/03/2018;

dai dati desumibili dai relativi rendiconti, nell'esercizio 2016 la spesa per il personale è risultata pari al 23,48% della media delle entrate correnti del triennio 2014/2016, e nell'esercizio 2017 al 22,87% (21,86% con riferimento al costo netto del personale) della stessa media per il triennio 2015/2017;

l'incidenza del costo del personale rispetto alla spesa corrente è stata pari nel 2017 al 24,34%;

il rapporto personale/popolazione è attualmente per questo Comune pari ad un dipendente ogni 364,83 abitanti e quindi nettamente inferiore al rapporto limite stabilito per pari classe demografica con D.M.I. in data 10/04/2017 (1/142);

con deliberazione di G.C. n. 129 del 23/12/2015 è stato approvato il piano delle azioni positive di cui all'art. 48 del D. L.vo 11/04/2006 n. 198 per il triennio 2016/2018, di cui è in fase di redazione l'aggiornamento per il prossimo triennio 2019/2021;

i tempi medi di pagamenti registrati da questo Comune ai sensi dell'art. 41 del D.L. 24.04.2014 n. 66 sono stati pari a - 5,67 nell'esercizio 2016, a - 0,08 giorni nel 2017 ed a

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

+ 2,28 giorni nel terzo trimestre 2018, notevolmente inferiori al limite di 60 giorni stabilito dalla legge;

questo Ente non versa in situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 D.L.vo 267/2000;

questo Comune ha certificato nei termini il rispetto del patto di stabilità interno, per gli anni 2012, 2013, 2014 e 2015 e delle prescrizioni in materia di saldo di competenza per gli anni 2016 e 2017;

questo Comune non risulta beneficiario di spazi finanziari concessi tramite intese o patti di solidarietà ed assoggettati a trasmissione di informazioni ex art. 1 comma 528 della Legge 232/2016 e del D.P.C.M. n. 21 del 21/02/2017;

questo Comune ha approvato nei termini di legge i propri bilanci 2017/2019 e 2018/2020 ed il rendiconto e bilancio consolidato 2017, rispettando altresì il termine di trenta giorni per il relativo invio alla banca dati di cui all'art. 13 della legge 196/2009, ai sensi di legge;

questo Comune ha approvato con deliberazioni di G.C. n. 76 del 15/10/2011, n. 107 del 06/11/2013, n. 121 del 13/12/2014 e n. 128 del 29/12/2017 i criteri per la valutazione e misurazione della performance redatti congiuntamente all'Organismo di valutazione;

il vigente piano triennale di fabbisogno di personale è coerente con i piani esecutivo di gestione, degli obiettivi e della performance per il corrente triennio 2018/2020 approvati con deliberazioni di G.C. n. 1 del 12/01/2018;

la vigente dotazione organica è a norma con le prescrizioni stabilite dalla Legge 12/03/1999 n. 68 in materia di diritti ai lavoratori disabili.

LA CAPACITA' ASSUNZIONALE

Nel 2018, come già precisato, i comuni con popolazione superiore a 1.000 e sino a 5.000 abitanti che, come il nostro, hanno rispettato il pareggio di bilancio, hanno lasciato spazi finanziari inutilizzati inferiori all'1% delle entrate finali accertate nell'esercizio precedente, hanno un rapporto tra dipendenti e popolazione inferiore a quello previsto dal Decreto del Ministro dell'Interno per gli enti dissestati (da ultimo D.M. in data 10/04/2017) ed hanno sostenuto nell'anno precedente una spesa di personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, possono effettuare assunzioni a tempo indeterminato nel tetto del 100% dei risparmi derivanti dalle cessazioni dell'anno precedente.

A partire dal 2019 non sono al momento previste limitazioni a nuove assunzioni che potranno essere effettuate in sostituzione dell'intero 100% delle cessazioni avvenute l'anno precedente, nel rispetto dei limiti generali di spesa per il personale e delle condizioni normative di cui al precedente capitolo.

Alle capacità assunzionali dell'anno si sommano inoltre nei comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti quelle non utilizzate del triennio precedente, con scorrimento anno dopo anno (nel 2018 quindi quelle del triennio 2015/2017 e nel 2019 quelle del triennio 2016/2018).

In base alle disposizioni di legge vigenti per ogni esercizio, le capacità assunzionali dell'ultimo triennio precedente risultano essere le seguenti:

anno 2014 - 60% dei risparmi delle cessazioni del 2013; 80% per gli enti con rapporto tra spesa del personale e spesa corrente inferiore al 25%, per altro non applicabile nel nostro caso;

anno 2015: 60% dei risparmi delle cessazioni del 2014; 100% per gli enti con rapporto tra spesa del personale e spesa corrente inferiore al 25%, per altro non applicabile nel nostro caso;

anno 2016: 25% dei risparmi delle cessazioni del 2015; 100% per gli enti con rapporto tra spesa del personale e spesa corrente inferiore al 25%, per altro non applicabile nel nostro

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

caso; 75% nei comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti in caso di rapporto tra dipendenti e popolazione inferiore a quello previsto per gli enti dissestati con apposito D.M., come verificato per il nostro Ente;

anno 2017: 25% dei risparmi delle cessazioni del 2016; 75% nei comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti in caso di rapporto tra dipendenti e popolazione inferiore a quello previsto per gli enti dissestati con apposito D.M.; 100% nel caso di una spesa di personale sostenuta nell'anno precedente inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, come verificato per il nostro Ente;

anno 2018: 25% dei risparmi delle cessazioni del 2016; 75% nei comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti in caso di rapporto tra dipendenti e popolazione inferiore a quello previsto per gli enti dissestati con apposito D.M.; 90% nei predetti ultimi comuni con spazi finanziari inutilizzati inferiori all'1% degli accertamenti delle entrate finali in base al rendiconto 2017, 100% per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti nel caso oltre ai predetti requisiti si ottenga una spesa di personale sostenuta nell'anno precedente inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, come verificato per il nostro Ente.

Il calcolo preciso delle capacità assunzionali complessive di questo Ente è svolto nell'allegato C alla presente relazione. Tale calcolo tiene altresì conto dell'utilizzo previsto di tale capacità finanziaria nel triennio 2019/2021, secondo le previsioni contenute nel relativo piano triennale di fabbisogno di personale.

LE ASSUNZIONI CON CONTRATTI FLESSIBILI

Le assunzioni a tempo determinato e, più in generale, con contratti flessibili possono essere effettuate dai comuni, ai sensi dell'9 comma 28 del D.L. 78/2010, nel tetto del 100% della spesa sostenuta allo stesso titolo nel 2009. Le assunzioni di dirigenti e/o responsabili e/o elevate professionalità ex articolo 110 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, cioè per la copertura di posti vacanti in dotazione organica, non entrano in tale tetto di spesa.

La spesa sostenuta da questo Ente a tale titolo nel 2009 era stata pari ad €. **7.489,53.**

Le assunzioni flessibili, con l'eccezione di quelle di cui al comma 1 del citato articolo 110 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D.Lgs. n. 267/2000), devono sempre essere motivate con finalità di carattere straordinario o limitato nel tempo.

L'articolo 22 del DL n. 50/2017 ha disposto un ampliamento delle capacità assunzionali dei lavoratori stagionali da parte dei comuni, con la possibilità di derogare al predetto tetto di spesa per le assunzioni flessibili nel caso in cui i relativi oneri siano interamente finanziati da soggetti privati nell'ambito di accordi di sponsorizzazione e/o di collaborazione, ai sensi dell'articolo 43 della legge n. 449/1997. In tal caso occorre rispettare, in aggiunta ai vincoli dettati per le assunzioni di personale, le seguenti condizioni: le risorse devono essere state incassate da parte dei comuni; la utilizzazione di tale strumento di impiego deve essere finalizzata alla "fornitura di servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari, di servizi pubblici non essenziali o di prestazioni verso terzi paganti non connessi a garanzia di diritti fondamentali"; si devono rispettare le "procedure di natura concorsuale ad evidenza pubblica".

Questa amministrazione non ha sinora mai utilizzato prestazioni di lavoro occasionale retribuite con i buoni-lavoro previsti dall'articolo 70 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 s.m.i.

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

L'articolo 54-*bis* del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, introdotto in sede di conversione dalla Legge n. 96 del 21 giugno 2017 (G.U. n. 144 del 23 giugno 2017) ha disciplinato compiutamente le nuove prestazioni di lavoro occasionale. Sulla base delle previsioni del comma 1, del predetto art. 54-*bis*, per prestazioni di lavoro occasionali si intendono le attività lavorative che vengono rese nel rispetto delle previsioni che regolano i contratti di lavoro introdotti dalla norma - Libretto Famiglia e Contratto di prestazione occasionale - e dei seguenti limiti economici, tutti riferiti all'anno civile di svolgimento della prestazione lavorativa:

per ciascun prestatore, con riferimento alla totalità degli utilizzatori, compensi di importo complessivamente non superiore a 5.000 euro (art. 54-*bis*, comma 1, lett. a);

per ciascun utilizzatore, con riferimento alla totalità dei prestatori, compensi di importo complessivamente non superiore a 5.000 euro (art. 54-*bis*, comma 1, lett. b);

per le prestazioni complessivamente rese da ogni prestatore in favore del medesimo utilizzatore, compensi di importo non superiore a 2.500 euro (art. 54-*bis*, comma 1, lett. c).
Detti importi sono riferiti ai compensi percepiti dal prestatore, ossia al netto di contributi, premi assicurativi e costi di gestione.

Le Pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono fare ricorso al contratto di prestazione occasionale, nel rispetto dei vincoli previsti dalla vigente disciplina in materia di contenimento delle spese di personale e fermo restando il limite di durata di cui al comma 20, dell'art. 54-*bis*, del D.Lgs. n. 50/2017, esclusivamente per esigenze temporanee o eccezionali:

a. nell'ambito di progetti speciali rivolti a specifiche categorie di soggetti in stato di povertà, di disabilità, di detenzione, di tossicodipendenza o di fruizione di ammortizzatori sociali;

b. per lo svolgimento di lavori di emergenza correlati a calamità o eventi naturali improvvisi;

c. per attività di solidarietà, in collaborazione con altri enti pubblici e/o associazioni di volontariato;

d. per l'organizzazione di manifestazioni sociali, sportive, culturali o caritatevoli.

Alle Pubbliche amministrazioni non si applica il divieto di utilizzo del contratto di prestazione occasionale previsto per i datori di lavoro con più di cinque dipendenti.

In relazione alle forme contrattuali flessibili, e fermi restando i relativi vincoli finanziari sopra citati, il Comune potrà assumere personale a tempo determinato attingendo ad appositi elenchi istituiti a seguito di selezioni pubbliche attivate ovvero mediante l'istituto della somministrazione di lavoro temporaneo e, in via residuale per le categorie A e B, posizione giuridica d'accesso B1, tramite avviamento a selezione da parte del Centro per l'impiego della Provincia di Cuneo.

IL PIANO TRIENNALE DI FABBISOGNO DI PERSONALE 2019/2021

Obiettivi della programmazione triennale del fabbisogno di personale

Uno degli obiettivi fondamentali e strategici delle linee generali di governo datesi da questa amministrazione è rappresentato da una efficiente, razionale ed economica gestione del personale, nello stesso tempo funzionale alla imprescindibile salvaguardia del corretto svolgimento delle funzioni istituzionali e dei correlati livelli di prestazione dei servizi alla cittadinanza.

In tale direzione si è operato sin dall'inizio del mandato, seppur in un contesto di crescente incertezza e di continuo cambiamento del quadro normativo (blocco della contrattazione

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

nazionale e decentrata, blocco o riduzione del turn over, divieto di superare il tetto di spesa per il personale). L'impatto di tali problematiche sulla programmazione del fabbisogno di personale è risultato particolarmente evidente nei ritardi che ha provocato nei processi riorganizzativi della struttura lavorativa dell'Ente, con inevitabili ripercussioni sulla efficienza e tempestività nell'erogazione dei servizi essenziali ai cittadini e sulla ottimizzazione e migliore produttività di impiego delle risorse umane e degli strumenti a disposizione dell'Ente. A tutto ciò va aggiunta la particolare situazione di precarietà della dotazione organica dell'Ente, dovuta alla storica carenza di personale (1 dipendente ogni 365 abitanti, per altro in continua crescita, rispetto ad una media nazionale per pari classe demografica di 1 ogni 161 residenti) ed alle gravi emergenze dovute affrontare nell'ultimo biennio (n. 2 pensionamenti e n. 2 cessazioni anticipate su 7 posti in organico).

Pur con tali difficoltà di difficile soluzione l'indirizzo gestionale delle risorse umane a disposizione si è caratterizzato in questi ultimi anni per i seguenti obiettivi:

- una maggiore e costante formazione e professionalizzazione dei dipendenti sia di livello direttivo che operativo;
- una oculata gestione e razionalizzazione del costo del personale, nell'ambito delle limitazioni imposte dalla legge (riduzione del 12,75% nel 2017 rispetto al triennio 2011/2013);
- l'inserimento, nel limite delle limitazioni al turn over previste dalla legge, di nuove giovani risorse umane opportunamente ed efficacemente selezionate;
- una efficace riorganizzazione della struttura organizzativa dell'Ente, anche tramite un attento e puntuale ricorso alla mobilità interna, funzionale ad una più efficace e flessibile allocazione delle risorse umane e ad un migliore utilizzo delle professionalità acquisite;
- un incremento delle forme di gestione associata di funzioni e servizi con altri comuni limitrofi e con l'Unione Montana (parte dei servizi tecnici, centrale unica di committenza, sportello SUAP, commissione per il paesaggio, organo tecnico di valutazione procedure VIA).

La programmazione triennale dei fabbisogni di personale 2019- 2021, così come quella dei trienni precedenti, risulta pertanto coerente, nei limiti delle problematiche e delle carenze sopra richiamate, con gli indirizzi e le priorità generali delineate dall'amministrazione comunale, anche se necessita e dovrà inevitabilmente essere sottoposta ad aggiustamenti e conferme in corso di esercizio e di anno in anno, a seguito di una costante verifica delle risorse realmente disponibili e dei margini consentiti dalla continua evoluzione normativa, ed anche per fare fronte ad esigenze straordinarie ed imprevedibili.

Considerato, inoltre, il ristretto regime autorizzatorio sopra descritto, è evidente che la programmazione in questione dovrà tenere conto dell'opportunità di attivare istituti diversi dalle assunzioni vere e proprie, al fine di contemperare le esigenze di funzionalità operativa ed organizzativa e di ottimizzazione delle risorse utilizzabili con le disponibilità finanziarie e di bilancio.

Il piano triennale 2019/2021

Con la presente relazione e relativa documentazione si intende dettagliatamente illustrare il nuovo piano triennale del fabbisogno di personale da adottare per il prossimo triennio 2019/2021, prevedendo in particolare nel 2019, una definitiva riorganizzazione della predetta Area Tecnica, a seguito del prematuro decesso del suo responsabile e della necessità di provvedere alla sua sostituzione.

Piano operativo annuale 2019

Il predetto piano per il triennio 2019/2021 prevede a livello operativo nell'esercizio 2019, a conferma ed integrazione dei precitati precedenti provvedimenti di programmazione

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

2018/2020 e sulla base dello sblocco delle capacità assunzionali che garantiscono una copertura totale del personale cessato, l'effettuazione di una sola nuova assunzione a tempo indeterminato di personale di categoria D ed in particolare:

- l'assunzione a tempo indeterminato con decorrenza dal 01.01.2019 di un istruttore direttivo tecnico di categoria D1 nell'Area Tecnica Settore Urbanistica, già prevista per l'ultimo trimestre 2018 tramite mobilità volontaria ("neutra"), qualora tale iter procedurale di assegnazione di personale in disponibilità e mobilità ex artt. 30 e 34 bis D.Lgs. 165/2001 risulti infruttuoso.

Una possibile integrazione al presente piano annuale potrebbe derivare da un ritardo nella procedura di assunzione, tramite convenzione con altro ente al 25%, di un istruttore agente di Polizia Locale categoria C1, prevista nel 2018 e tuttora in fase di valutazione.

Si confermano al momento, a seguito delle nuove misure organizzative adottate nel 2018 per l'Area Tecnica comunale e della sua suddivisione nei due Settori operativi Urbanistica e Lavori Pubblici, i valori delle indennità di posizione organizzativa da attribuire ai relativi responsabili con decorrenza dal 2019, come da tabella allegata sub "D" al presente provvedimento, già predefiniti in sede di aggiornamento del piano di fabbisogno del personale per il triennio 2018/2020 e da confermare in sede di confronto di contrattazione decentrata per la definizione dei criteri di determinazione ed erogazione di tali indennità.

Il piano operativo 2019 non prevede al momento il ricorso a forme di lavoro flessibile.

Piano operativo annuale 2020

Nel corso dell'anno 2020 non sono al momento previste cessazioni dal servizio, e pertanto nuove assunzioni.

La capacità assunzionale dell'Ente, nel perdurare dell'attuale contesto normativo, potrà dipendere da eventuali cessazioni che si verificheranno nell'anno precedente (2019) e potrà avvalersi dei "resti" di capacità assunzionali non utilizzate nel 2017/2019.

Potranno inoltre essere attivate procedure per eventuali assunzioni a tempo determinato a seguito di improvvise necessità organizzative, al momento non pianificabili, verificata la disponibilità di bilancio.

Ovviamente, l'attivazione dei contratti di cui sopra sarà condizionata al rispetto delle limitazioni previste dall'articolo 9 — comma 28 — del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 s.m.i. e dalle più generali limitazioni di spesa per il personale.

Piano operativo annuale 2021

Anche nel corso dell'anno 2021 non sono al momento previste cessazioni dal servizio, e pertanto nuove assunzioni ed anche per tale anno valgono le considerazioni già espresse per il 2020 in merito all'utilizzo della residua capacità assunzionale ed alla attivazione di procedure straordinarie di assunzioni a tempo determinato.

CONCLUSIONI

Come già precedentemente evidenziato la valorizzazione del piano del fabbisogno a scapito della dotazione organica costituisce uno degli elementi che più caratterizzano la riforma del testo unico delle leggi sul pubblico impiego contenuta nel D.Lgs. n. 75/2017. Pur non sopprimendo la dotazione organica, la nuova disciplina di legge stabilisce che essa sia una conseguenza delle scelte compiute dalle amministrazioni nel piano del fabbisogno.

Sulla base delle indicazioni applicative dettate dalle Linee Guida predisposte dal Dipartimento della Funzione Pubblica ed entrate in vigore il 24/09/2018 dopo la loro pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, è stato pertanto rielaborato il presente documento di programmazione del fabbisogno di personale che già nella sua formulazione originaria era

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

comunque stato concepito ed elaborato in funzione di tale nuovo orientamento legislativo.

Nelle due tabelle allegate sub A e B alla presente relazione sono rappresentate rispettivamente:

- la dotazione organica del personale in servizio nell'ambito temporale triennale del piano,
- la revisione da apportare alla dotazione organica in tale ambito temporale, sinteticamente sia a livello di risorse umane che a livello di costi finanziari.

Tale dotazione organica aggiornata del personale in servizio sostituisce secondo la nuova disciplina di legge la pianta organica sinora in vigore, precedentemente richiamata, e continuerà a formare parte essenziale del piano triennale del fabbisogno di personale.

In questa sede si è altresì provveduto a verificare la compatibilità, a livello finanziario, del presente piano triennale 2019/2021 di fabbisogno di personale rispetto al parametro numerico di rappresentazione della capacità massima di spesa di questo Ente, di cui si è ampiamente trattato in precedenza e che secondo il nuovo orientamento legislativo modificherà il concetto di pianta organica.

Si riportano pertanto, in conclusione, quattro tabelle con le quali viene verificata e dimostrata in proiezione per gli esercizi 2018, 2019 (e 2020/2021 in assenza di variazioni rispetto all'anno precedente), la compatibilità della spesa di personale prevista, originata dal presente piano triennale, rispetto al predetto parametro e limite "numerico" e tenendo conto dei costi effettivi e di quelli ipotetici previsti dalle predette Linee Guida (conteggiando al 100% dell'orario di lavoro la retribuzione del personale il cui rapporto di lavoro iniziale a tempo pieno sia stato trasformato a tempo parziale):

PREVISIONE SPESA PERSONALE ANNO 2018 EFFETTIVA

	Spesa media 2011/2013	Spesa 2018
	Impegnato competenza	Impegnato competenza (previsione)
RETRIBUZIONI TEMPO INDETERMINATO di cui *(vedi nota)	€ 207.271,74	€ 184.142,10
RETRIBUZIONE PERSONALE FLESSIBILE	€ 3.720,53	€ 7.476,08
<i>(co.co.co., tempo determinato, lavoro flessibile, lsu, cantieri lavoro)</i>	€ -	€ -
di cui rimborsato da altre amm.	€ -	€ -
RIMBORSI AD ALTRE AMM. PER PERSONALE IN CONVENZIONE O COMANDO	€ 29.242,51	€ 32.460,52
ONERI RIFLESSI	€ 51.672,80	€ 48.968,57
INAIL	€ 2.471,04	€ 1.773,31
IRAP	€ 16.720,31	€ 15.638,46
PREVIDENZA INTEGRATIVA	€ -	€ -
BUONI PASTO	€ -	€ -
ASSEGNI NUCLEO FAMILIARE	€ 1.267,50	€ 2.155,66
SPESE PER FORMAZIONE	€ -	€ 800,00
SPESE PER MISSIONE	€ 589,28	€ 900,00
TOTALE SPESE	€ 312.955,71	€ 294.314,70
SPESE ESCLUSE		
STRAORD rimb ALTRI ENTI (oneri inclusi)	€ 4.006,82	€ 5.414,01
SPESE RIMBORSATE DA ISTAT ALTRI ENTI (oneri inclusi)	€ 913,87	€ -
SPESE FORMAZ E MISSIONI	€ 589,28	€ 1.700,00

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

SPESE PERSONALE CATEGORIE PROTETT (oneri inclusi)	€ -	€ -
SPESE PERSONALE IN CONVENZIONE/COMANDO RIMBORSATE (oneri inclusi)	€ -	€ -
INCENTIVI PROGETTAZIONE (oneri inclusi)	€ 2.186,63	€ -
DIRITTI DI ROGITO (oneri inclusi)	€ 2.007,02	€ -
CONTRATTO SEGRETARIO MAGGIORI ONERI CONTRATTUALI (oneri inclusi)	€ -	€ 11.647,72
TOTALE SPESE ESCLUSE	€ 9.703,62	€ 18.761,73
TOTALE SPESA PERSONALE AL NETTO SPESE ESCLUSE	€ 303.252,09	€ 275.552,97
personale in convenzione e comando soggetto a rimborso parziale (quota da rimborsare)	€ 4.296,84	€ -
scavalco segretario	€ -	€ -
personale categorie protette	€ -	€ -
diritti rogito segretario comunale	€ 2.007,02	€ 0,00
lavoro straordinario e prestazioni rimborsate da privati	€ -	€ -
incentivi progettazione straordinario rimborsato da Ministero	€ 2.186,63	€ 0,00
Interno/Istat	€ 4.920,69	€ 4.092,01
arretrati contrattuali anni precedenti	€ -	€ 2.558,04

RIDUZIONE SPESA PERSONALE ANNO 2018 RISPETTO TRIENNIO 2011/2013

- 9,13%

PREVISIONE SPESA PERSONALE ANNO 2018 SECONDO LINEE GUIDA*

	Spesa media 2011/2013	Spesa 2018
	Impegnato competenza	Impegnato competenza (previsione)
RETRIBUZIONI TEMPO INDETERMINATO di cui *(vedi nota)	€ 207.271,74	€ 194.856,47
RETRIBUZIONE PERSONALE FLESSIBILE	€ 3.720,53	€ 7.476,08
<i>(co.co.co., tempo determinato, lavoro flessibile, lsu, cantieri lavoro)</i>	€ -	€ -
di cui rimborsato da altre amm.	€ -	€ -
RIMBORSI AD ALTRE AMM. PER PERSONALE IN CONVENZIONE O COMANDO	€ 29.242,51	€ 32.460,52
ONERI RIFLESSI	€ 51.672,80	€ 51.827,17
INAIL	€ 2.471,04	€ 1.880,46
IRAP	€ 16.720,31	€ 16.549,18
PREVIDENZA INTEGRATIVA	€ -	€ -
BUONI PASTO	€ -	€ -
ASSEGNI NUCLEO FAMILIARE	€ 1.267,50	€ 2.155,66
SPESE PER FORMAZIONE	€ -	€ 800,00
SPESE PER MISSIONE	€ 589,28	€ 900,00
TOTALE SPESE	€ 312.955,71	€ 308.905,54
SPESE ESCLUSE		
STRAORD rimb ALTRI ENTI (oneri inclusi)	€ 4.006,82	€ 5.414,01
SPESE RIMBORSATE DA ISTAT ALTRI ENTI (oneri inclusi)	€ 913,87	€ -
SPESE FORMAZ E MISSIONI	€ 589,28	€ 1.700,00
SPESE PERSONALE CATEGORIE PROTETT (oneri inclusi)	€ -	€ -
SPESE PERSONALE IN CONVENZIONE/COMANDO RIMBORSATE (oneri inclusi)	€ -	€ -
INCENTIVI PROGETTAZIONE (oneri inclusi)	€ 2.186,63	€ -

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

DIRITTI DI ROGITO (oneri inclusi)	€ 2.007,02	€ -
CONTRATTO SEGRETARIO MAGGIORI ONERI CONTRATTUALI (oneri inclusi)	€ -	€ 12.325,42
TOTALE SPESE ESCLUSE	€ 9.703,62	€ 19.439,43
TOTALE SPESA PERSONALE AL NETTO SPESE ESCLUSE	€ 303.252,09	€ 289.466,11
personale in convenzione e comando soggetto a rimborso parziale (quota da rimborsare)	€ 4.296,84	€ -
scavalco segretario	€ -	€ -
personale categorie protette	€ -	€ -
diritti rogito segretario comunale lavoro straordinario e prestazioni rimborsate da privati	€ 2.007,02	€ 0,00
incentivi progettazione straordinario rimborsato da Ministero Interno/Istat	€ 2.186,63	€ 0,00
arretrati contrattuali anni precedenti	€ 4.920,69	€ 4.092,01
	€ -	€ 2.558,04

RIDUZIONE SPESA PERSONALE ANNO 2018 RISPETTO TRIENNIO 2011/2013 - 4,55%

* calcolando il costo del personale il cui rapporto di lavoro sia stato trasformato da tempo pieno a parziale nell'intero valore della retribuzione al 100% dell'orario di lavoro

PREVISIONE SPESA PERSONALE ANNO 2019 EFFETTIVA

	Spesa media 2011/2013	Spesa 2019
	Impegnato competenza	Impegnato competenza (previsione)
RETRIBUZIONI TEMPO INDETERMINATO di cui *(vedi nota)	€ 207.271,74	€ 189.173,82
RETRIBUZIONE PERSONALE FLESSIBILE	€ 3.720,53	€ -
<i>(co.co.co., tempo determinato, lavoro flessibile, lsu, cantieri lavoro)</i>	€ -	€ -
di cui rimborsato da altre amm.	€ -	€ -
RIMBORSI AD ALTRE AMM. PER PERSONALE IN CONVENZIONE O COMANDO	€ 29.242,51	€ 32.893,23
ONERI RIFLESSI	€ 51.672,80	€ 50.891,94
INAIL	€ 2.471,04	€ 1.907,41
IRAP	€ 16.720,31	€ 16.213,71
PREVIDENZA INTEGRATIVA	€ -	€ -
BUONI PASTO	€ -	€ -
ASSEGNI NUCLEO FAMILIARE	€ 1.267,50	€ 3.500,00
SPESE PER FORMAZIONE	€ -	€ 800,00
SPESE PER MISSIONE	€ 589,28	€ 600,00
TOTALE SPESE	€ 312.955,71	€ 296.385,74

SPESA ESCLUSE

STRAORD rimb ALTRI ENTI (oneri inclusi)	€ 4.006,82	€ -
SPESE RIMBORSATE DA ISTAT ALTRI ENTI (oneri inclusi)	€ 913,87	€ -
SPESE FORMAZ E MISSIONI	€ 589,28	€ 1.400,00
SPESE PERSONALE CATEGORIE PROTETT (oneri inclusi)	€ -	€ -
SPESE PERSONALE IN CONVENZIONE/COMANDO RIMBORSATE (oneri inclusi)	€ -	€ -
INCENTIVI PROGETTAZIONE (oneri inclusi)	€ 2.186,63	€ -
DIRITTI DI ROGITO (oneri inclusi)	€ 2.007,02	€ -
CONTRATTO SEGRETARIO MAGGIORI ONERI CONTRATTUALI (oneri inclusi)	€ -	€ 7.891,15

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

TOTALE SPESE ESCLUSE	€ 9.703,62	€ 9.291,15
TOTALE SPESA PERSONALE AL NETTO SPESE ESCLUSE	€ 303.252,09	€ 287.094,59
personale in convenzione e comando soggetto a rimborso parziale (quota da rimborsare)	€ 4.296,84	€ -
scavalco segretario	€ -	€ -
personale categorie protette	€ -	€ -
diritti rogito segretario comunale lavoro straordinario e prestazioni rimborsate da privati	€ 2.007,02	€ 0,00
	€ -	€ -
incentivi progettazione straordinario rimborsato da Ministero Interno/Istat	€ 2.186,63	€ 0,00
	€ 4.920,69	€ 0,00

RIDUZIONE SPESA PERSONALE ANNO 2019 RISPETTO TRIENNIO 2011/2013

- 5,33%

PREVISIONE SPESA PERSONALE ANNO 2019 SECONDO LINEE GUIDA*

	Spesa media 2011/2013	Spesa 2019
	Impegnato competenza	Impegnato competenza (previsione)
RETRIBUZIONI TEMPO INDETERMINATO di cui *(vedi nota)	€ 207.271,74	€ 200.173,82
RETRIBUZIONE PERSONALE FLESSIBILE	€ 3.720,53	€ -
<i>(co.co.co., tempo determinato, lavoro flessibile, lsu, cantieri lavoro)</i>	€ -	€ -
<i>di cui rimborsato da altre amm.</i>	€ -	€ -
RIMBORSI AD ALTRE AMM. PER PERSONALE IN CONVENZIONE O COMANDO	€ 29.242,51	€ 32.893,23
ONERI RIFLESSI	€ 51.672,80	€ 53.750,54
INAIL	€ 2.471,04	€ 2.014,56
IRAP	€ 16.720,31	€ 17.124,43
PREVIDENZA INTEGRATIVA	€ -	€ -
BUONI PASTO	€ -	€ -
ASSEGNI NUCLEO FAMILIARE	€ 1.267,50	€ 3.500,00
SPESE PER FORMAZIONE	€ -	€ 800,00
SPESE PER MISSIONE	€ 589,28	€ 600,00
TOTALE SPESE	€ 312.955,71	€ 310.856,58
SPESE ESCLUSE		
STRAORD rimb ALTRI ENTI (oneri inclusi)	€ 4.006,82	€ -
SPESE RIMBORSATE DA ISTAT ALTRI ENTI (oneri inclusi)	€ 913,87	€ -
SPESE FORMAZ E MISSIONI	€ 589,28	€ 1.400,00
SPESE PERSONALE CATEGORIE PROTETT (oneri inclusi)	€ -	€ -
SPESE PERSONALE IN CONVENZIONE/COMANDO RIMBORSATE (oneri inclusi)	€ -	€ -
INCENTIVI PROGETTAZIONE (oneri inclusi)	€ 2.186,63	€ -
DIRITTI DI ROGITO (oneri inclusi)	€ 2.007,02	€ -
CONTRATTO SEGRETARIO MAGGIORI ONERI CONTRATTUALI (oneri inclusi)	€ -	€ 8.448,85
TOTALE SPESE ESCLUSE	€ 9.703,62	€ 9.848,85
TOTALE SPESA PERSONALE AL NETTO SPESE ESCLUSE	€ 303.252,09	€ 301.007,73
personale in convenzione e comando soggetto a rimborso parziale (quota da rimborsare)	€ 4.296,84	€ -
scavalco segretario	€ -	€ -

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

personale categorie protette	€ -	€ -
diritti rogito segretario comunale lavoro straordinario e prestazioni rimborsate da privati	€ 2.007,02	€ 0,00
incentivi progettazione straordinario rimborsato da Ministero Interno/Istat	€ 2.186,63	€ 0,00
	€ 4.920,69	€ 0,00

RIDUZIONE SPESA PERSONALE ANNO 2019 RISPETTO TRIENNIO 2011/2013

- 0,74%

* calcolando il costo del personale il cui rapporto di lavoro sia stato trasformato da tempo pieno a parziale nell'intero valore della retribuzione al 100% dell'orario di lavoro

Per gli esercizi 2020 e 2021, in assenza al momento di previsioni di nuove cessazioni od assunzioni, rimangono validi i calcoli effettuati per l'anno 2019.

Vignolo lì 05.10.2018

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Rag. Patrizia Arneodo

Il Responsabile del Servizio Personale
Il Segretario comunale
Dr. Sergio Degioanni

Allegati:

- dotazione organica del personale in servizio (A)
- revisione della dotazione organica del personale in servizio (B)
- calcolo disponibilità assunzione personale a tempo indeterminato (C)
- ridefinizione indennità posizioni organizzative 2019 (D)

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

COMUNE DI VIGNOLO

Prov. di Cuneo

PIANO DEL FABBISOGNO DI PERSONALE TRIBUNALE 2019/2021

DOTAZIONE ORGANICA DEL PERSONALE IN SERVIZIO

Allegato A Relazione delibera G.C. 98/2018

A.1 personale a tempo pieno indeterminato

area di attività	figure professionale	posizione economica	Situazione numerica dell'organico del personale di ruolo			
			attuale	posti in aumento	posti in diminuzione	nuova
Amministrativa – Contabile	Istruttore direttivo amministrativo	D2	1	=	=	1
	Istruttore amministrativo	C5	1	=	=	1
	Istruttore amministrativo	C3	1	=	=	1
Tecnica-Vigilanza	Istruttore vigilanza	=	=	=	=	=
Tecnica-Edilizia privata e lavori pubblici	Istruttore direttivo	D2	1	=	1	=
		D1	=	1	=	1
	Esecutore tecnico	B2	1	=	=	1
TOTALE POSTI			5	1	1	5

A.2 personale a tempo indeterminato parziale od in convenzione

area di attività	figure professionale	posizione economica	Situazione numerica dell'organico del personale di ruolo			
			attuale	posti in aumento	posti in diminuzione	nuova
Amministrativa	Segretario Comunale	SC	1*	=	=	1*
Tecnica	Istruttore direttivo	D1	1	=	=	1©
	Istruttore amministrativo	C1	1	=	=	1#
	Istruttore vigilanza	C1	1	=	=	1©
	Esecutore tecnico	B3	1	=	=	1#
TOTALE POSTI			4	3	=	5

(*) in convenzione con il Comune di Caraglio 25%

(©) in convenzione 25% con Unione Montana ed altro ente da definire

(#) tempo parziale 83,33% e 50,00%

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

A.3 personale a tempo determinato

area di attività	figure professionali	qualifica funzionale	situazione numerica dell'organico del personale				Durata prevista	
			attuale	posti in aumento	posti in diminuzione	nuova	inizio	fine
TOTALE POSTI			=	=	=	=		

IL SEGRETARIO COMUNALE
DEGIOANNI Dr. Sergio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ARNEODO Rag. Patrizia

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

COMUNE DI VIGNOLO

Prov. di Cuneo

PIANO DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

TRIENNIO 2019/2021

**REVISIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA DEL PERSONALE IN SERVIZIO A TEMPO
INDETERMINATO**

Allegato B Relazione delibera G.C. 98/2018

Modifiche apportate alla dotazione di personale

Variazione di spesa per il triennio 2019/2021

area di attività	Dotazione personale attuale										Principali motivi a base delle modifiche	Modifiche apportate	Categori a Posiz. Econ.	Variazione tabellare di spesa nel triennio		
	A	B	B 3	C	D	D 3	A L T R O	S C	Totale posti organico	Tot posti da modificare				in aumento	in diminuzione	
Amministrativa - contabile				2	1			1*	4							
Tecnica Polizia Locale				1°					1							
Tecnica		2		1⊙	2° (1°) (1°)				5	2	- cessazione dal servizio - sostituzione dipendente cessato	Cessazione dal servizio dal 24.07.2018 Assunzione per sostituzione dal 01.01.2019	D1 D1	46.436,91	46.436,91	
TOTALE		2		4⊙	3°			1*	10	2				46.436,91	46.436,91	
TOTALE dopo modifiche		2		4⊙	3°			1*	10							
TOTALE													+/- 0,00			

- (*) in convenzione con il Comune di Caraglio 25%
 (⊙) posto a tempo parziale 83,33%
 ° un posto a tempo parziale in convenzione 25%
 • posti da eliminare per cessazione
 () posti da creare per nuove assunzioni

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

REVISIONE DELLA SPESA PER IL PERSONALE IN SERVIZIO A TEMPO DETERMINATO

Modifiche apportate alla dotazione di personale

Variazione di spesa per il triennio 2019/2021

area di attività	dotazione personale attuale									principali motivi a base delle modifiche	modifiche apportate	posizione	variazione tabellare e salario accessorio di spesa nel triennio al lordo oneri riflessi	
	qual. funz.						tot. posti	tot. posti da modificare	in aum.				in dim.	
	A	B	B3	C	D	D3	S	C						
Tecnica														
TOTALE	=	=	=	=	=	=	=	=	=					
TOTALE dopo modifiche	=	=	=	=	2	=	=	=	2				=	=
TOTALE													+/- 0,00	

- posti da eliminare per cessazione
- () posti da creare per nuove assunzioni

RIEPILOGO COMPLESSIVO RISORSE DA DESTINARE ALLA ATTUAZIONE DEL PIANO DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2019/2021 E DELLE RELATIVE SPESE

ANNO	Maggiori/minori spese personale a tempo indeterminato	Maggiori/minori spese personale a tempo determinato	Totale maggiori/minori spese
2018	=	=	=
2019	=	=	=
2020	=	=	=
TOTALE TRIENNIO	=	=	=

La capacità di spesa del Comune per forme flessibili di lavoro è pari ad €. 7.489,53 annui, corrispondenti all'importo sostenuto per tali spese nell'esercizio 2009 (art. 9 comma 28 D.L. 78/2010).

La predetta spesa per assunzioni a tempo determinato per gli esercizi 2019/2021 potrà subire variazioni in aumento in caso di problematiche urgenti ed imprevedibili.

IL SEGRETARIO COMUNALE
DEGIOANNI Dr. Sergio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ARNEODO Rag. Patrizia

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Allegato C Relazione delibera G.C. n. 98 del 10/10/2018
 ANNO 2019 - DISPONIBILITA' ASSUNZIONI PERSONALE A TEMPO
 INDETERMINATO

Art. 3 comma 5 D.L. 24/06/2014 n. 90 - art. 1 comma 228 Legge 28/12/2015 n. 208

A – Risorse disponibili nel 2019

Cumulo risorse destinate alle assunzioni triennio 2016/2018

A1 – Residui disponibili delle quote di facoltà assunzionali 2016/2018:

N.	Anno	Spesa cessati precedente •	lorda anno	Quota destinare a nuove assunzioni	Limite spesa per nuove assunzioni	Quota di spesa utilizzata	Quota di spesa da utilizzare •
1	2016	5.193,94*		75%	3.895,45	=	3.895,45*
2	2017	=		75%	=	=	=
3	2018	66.559,01		100%	66.559,01	57.275,25	9.283,76
Totale		71.752,95			70.454,46	57.275,25	13.179,21

• Al lordo di retribuzione base, salario accessorio ed oneri riflessi

* interruzione convenzione al 25%

A2 – Cessazioni e quota disponibile anno 2018:

N.	Dipendente	Full/Part. Time	Data cessazione	Categoria Pos. Econ.	Retribuzione netta		Retribuzione al lordo oneri riflessi	
					Base di Cat.	Con salario accessorio	Base di Cat.	Con salario accessorio
1	Blangetti Franco	F.T.	28.02.2018	C/C1	22.819,01	24.928,98	30.846,74	33.699,00
2	Biglione Maria L.	F.T.	24.05.2018	D/D1	24.792,89	31.392,89	33.515,03	42.436,91
	Totale				47.611,90	56.321,87	64.361,77	76.135,91§

A3 – Totale quota disponibile per assunzioni anno 2019:

N.	Anno	Spesa cessati precedente*	lorda anno	Quota destinare a nuove assunzioni	Limite spesa per nuove assunzioni	Quota di spesa utilizzata	Quota di spesa da utilizzare
1	2016	5.193,94		75%	3.895,45	3.895,45 (nel 2018)	=
2	2017	=		75%	=	=	=
3	2018	66.559,01		100%	66.559,01	53.379,80	13.179,21
4	2019	76.135,91		100%	76.135,91	=	76.135,91
Totale		147.888,86			146.590,37	57.275,25	89.315,12

B – Assunzioni previste nel 2019:

N.	Categoria Pos Econ.	Decorrenza	Full/Part. Time.	Retribuzione netta		Retribuzione al lordo oneri riflessi	
				Base di Cat.	Con salario accessorio	Base di Cat.	Con salario accessorio
1	D/D1	01.01.2019	F.T.	24.792,89	31.392,89	33.515,03	42.436,91
	Totali			24.792,89	31.392,89	33.515,03	42.436,91§

§ conteggi effettuati in base ai valori aggiornati delle retribuzioni al 01/04/2018

C – Rispetto limite 100% risorse disponibili:

Spesa limite assunzioni A3 = **89.315,12**

Costo nuove assunzioni B = **42.436,91**

Limite residuo C = **46.878,21**

Vignolo 05.10.2018

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il Segretario Comunale
(Sergio Dr. Degioanni)

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

AA – Risorse disponibili nel 2020

Cumulo risorse destinate alle assunzioni triennio 2017/2019

AA1 – Residui disponibili delle quote di facoltà assunzionali 2017/2019:

N.	Anno	Spesa lorda cessati anno precedente*	Quota da destinare a nuove assunzioni	Limite spesa per nuove assunzioni	Quota di spesa utilizzata	Quota di spesa da utilizzare
1	2016	5.193,94	75%	3.895,45	3.895,45 (nel 2018)	=
2	2017	=	75%	=	=	=
3	2018	66.559,01	100%	66.559,01	53.379,80	13.179,21
4	2019	76.135,91	100%	76.135,91	42.436,91	33.699,00
Totale		147.888,86		146.590,37	99.712,16	46.878,21

* Al lordo di retribuzione base, salario accessorio ed oneri riflessi

AA2 – Cessazioni e quota disponibile anno 2019:

N.	Dipendente	Full/Part. Time	Data cessazione	Categoria Pos. Econ.	Retribuzione netta		Retribuzione al lordo oneri riflessi	
					Base di Cat.	Con salario accessorio	Base di Cat.	Con salario accessorio
	Totale							

AA3 – Totale quota disponibile per assunzioni anno 2020:

N.	Anno	Spesa lorda cessati anno precedente*	Quota da destinare a nuove assunzioni	Limite spesa per nuove assunzioni	Quota di spesa utilizzata	Quota di spesa da utilizzare
1	2016	5.193,94	75%	3.895,45	3.895,45 (nel 2018)	=
2	2017	=	75%	=	=	=
3	2018	66.559,01	100%	66.559,01	53.379,80	13.179,21
4	2019	76.135,91	100%	76.135,91	42.436,91	33.699,00
5	2020	=	100%	=	=	=
Totale		147.888,86		146.590,37	99.712,16	46.878,21

BB – Assunzioni previste nel 2020:

N.	Categoria Pos Econ.	Decorrenza	Full/Part. Time.	Retribuzione netta		Retribuzione al lordo oneri riflessi	
				Base di Cat.	Con salario accessorio	Base di Cat.	Con salario accessorio
1							
	Totali						

§ conteggi effettuati in base ai valori aggiornati delle retribuzioni al 01/04/2018

CC – Rispetto limite 100% risorse disponibili:

Spesa limite assunzioni AA3 = **46.878,21**

Costo nuove assunzioni BB = **0,00**

Limite residuo CC = **46.878,21**

Vignolo 05.10.2018

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il Segretario Comunale
(Sergio Dr. Degioanni)

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

COMUNE DI VIGNOLO

Allegato D

(Relazione G.C.)

98/2018)

RIDEFINIZIONE INDENNITA' DI POSIZIONI ORGANIZZATIVE DAL 2019

Area organizzativa	Servizi	Responsabile	Indennità annue per 13 mensilità
TECNICA Settore Urbanistica	Servizio Tecnico, Urbanistica, Edilizia Privata, Toponomastica, Autorizzazione insegne fisse di pubblicità, SUAP edilizia, Commissione Paesaggio, Occupazione Suolo Pubblico cantieri edili	Nuova assunzione	€ 5.280,00 (posizione) € 1.320,00 (massimo risultato)
TECNICA Settore Lavori Pubblici	Lavori Pubblici, Gestione patrimonio comunale, Coordinamento adempimenti Legge 81/2008, Protezione Civile, Centrale Unica di Committenza, Servizi cimiteriali, Impianti sportivi, Vigilanza, Polizia amministrativa.	Calosso Marco (servizio convenzionato)	€ 2.600,00 (posizione) € 650,00 (massimo risultato)
CONTABILE - AMMINISTRATIVA	Servizi Finanziari e contabili, Economato, Gestione tributi imposte comunali (IMU, TARES, addizionale IRPEF), Riscossione tributi imposte (IMU, TARES, addizionale IRPEF, pubblicità e TOSAP), Controllo di gestione, Servizi Socio - Assistenziali, Servizi Scolastici, Manifestazioni Culturali, Biblioteca, Servizi Elettorali, Demografici, Leva, Trasporti funebri e Statistici, Protocollo, Corrispondenza, Gestione Protocollo Informatico, Archivio, SUAP Commercio	Arneodo Patrizia	€ 8.000,00 (posizione) € 2.000,00 (massimo risultato)
SEGRETERIA COMUNALE	Personale (compresa la rappresentanza nella delegazione trattante e la presidenza dei concorsi), Archivio, Prevenzione della corruzione, Direzione programma trasparenza ed integrità, Controllo interno	Degioanni Sergio segretario comunale	Non dovuta (già compresa in indennità specifica di contratto)

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari è stato adottato per il 2019 da ultimo con deliberazione della Giunta Comunale n. 113 del 21/11/2018, senza prevedere la disponibilità di alcun immobile da alienare.

Si allega di seguito la relativa documentazione.

COMUNE DI VIGNOLO
Piano di alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 5 Legge 133/2008)
SCHEDA A: IMMOBILI DI CUI E' PREVISTA L'ALIENAZIONE
(AGGIORNAMENTO 2019)

N.	DATI CATASTALI		SUPERFICIE			DESTINAZIONE		QUOTA DA ALIENARE	VALORE VENDITA PREVISTO
	Foglio	mappale	Ha	A	Ca	Attuale (*)	Nuova		
1									
2	NEGATIVO								
3									

COMUNE DI VIGNOLO
Piano alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58 legge 133/2008)
ANNO 2019

SCHEDA B: IMMOBILI DESTINABILI A VALORIZZAZIONE

n.	DESCRIZIONE BENE	TITOLO PROPRIETA' O DISPONIBILITA'	CONSISTENZA	DESTINAZIONE ATTUALE	ONERI PROVENTI	POSSIBILI ULTERIORI VALORIZZAZIONI
1	Fabbricato F. 7, particella 1618 sub. 2 (Cat. c/2)	Piena proprietà	Mq 62,25	In locazione sino al 31/5/2019 Ditta privata	Spese manutenzione straordinaria/canone annuo € 6.051,72	Non è prevedibile migliore utilizzo. Possibile alienazione a fine contratto locazione
2	Fabbricato F.2, particelle 288	Piena proprietà	Mq 180	In comodato Centro incontri Vignolo sino al 31/3/2019	Nessuna (a carico comodatario)	Immobile non più agibile da demolire
3	Fabbricato F. 8, particella 209 (Cat. C1)	Piena proprietà	mq. 2000	In locazione sino al 31/07/2023	Spese manutenzione straordinaria/canone locazione annuo € 16.455,00	Non è prevedibile miglior utilizzo, a termine contratto locazione potrà essere prevista l'alienazione
4	Fabbricato F.8, particella 250 sub. 9 (Cat. B/1)	Piena proprietà	Vani 2,5	Locazione a Poste Italiane spa sino al 31/3/2019	Spese manutenzione straordinaria/canone locazione annuo € 1.872,72	a termine contratto locazione potrà essere prevista l'alienazione
5	Fabbricato F. 9 particella 40 sub. 1,2,3 e 4 (Cat. A/4)	Comproprietà Comune di Cervasca	mq.780	Concessione in comodato a Circolo ACLI Fraz. S.Croce	Spese manutenzione straordinaria	Possibile locazione od alienazione a scadenza contrattuale

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

	e C/1)			sino al 31/12/2020		
6	Fabbricato F.2 particella 1401 (Cat. A/3)	Piena proprietà	Vani 6,5	Concesso in uso all'Associazione nazionale Alpini	Spese manutenzione	Trattandosi di uso limitato può essere prevista alienazione o locazione
7	fabbricato F. 8, particella 250, sub. 6	Piena proprietà	2 vani	In locazione a ditta privata sino al 1/3/2020	spese manutenzione straordinaria/ca none annuo 3.941,52	Possibile alienazione o incremento canone locazione a fine contratto
8	Fabbricato F.8 particella 250 sub. 5	Piena proprietà	Mq 40,40	Uso ambulatoriale medicina di base	Spese manutenzione e gestione	A seguito della disdetta anticipata della locazione, è stata prevista una destinazione sociale del locale per garantire un servizio indispensabile.
9	Fabbricato F. 2 particella 1614 sub. 1 cat. D06	Piena proprietà	Mq. 209,30	In locazione sino a 31/03/2023 ad Ass. ASD La Fenice Vignolo	Spese manutenzione straordinaria canone locazione annuo € 5.211,24	Non è prevedibile migliore utilizzo dell'immobile

Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi

Gli acquisti di forniture e servizi previsti nel bilancio 2019-2021 sono quelli risultanti nel programma biennale 2019/2020 di acquisizione di beni e servizi adottato da ultimo con deliberazione di Giunta Comunale n. 114 del 21/11/2018 e di seguito riprodotto (nel programma non sono riportate le spese di valore inferiore ad €. 40.000,00 che trovano altresì allocazione nelle relative missioni di bilancio):

**ALLEGATO II – SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE
E SERVIZI 2019-2020 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Vignolo
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		Importo totale
	Disponibilità finanziaria		
	2019	2020	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	205.000,00	339.000,00	544.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00
totale	205.000,00	339.000,00	544.000,00

Il referente del programma
(Marco Arch. Calosso)

Note
(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO II – SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019-2020 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Vignolo

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annuità del programma	Anno nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Categorie CUP (2)	Acquisto ricompresso nell'importo complessivo di lavoro o di altri acquisti presente in programma di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo completo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/fi)	Settore (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del procedimento (7)	Durata del contratto (mesi)	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratti in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMMITTEE SOGGETTO AGGREGATO REALE QUALI SI FARANNO RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisti o aggiuntivi o varianti o di seguito modificati o programma (11)		
															Primo anno	Secundo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)	denominazione		codice SA	
00349960 04720191	00349960 047	2019	2019	-	NO	-	NO	PIEMONTE	SERVIZI	SGOMBERONE	1	CALOSSO	60	NO	20,000,000	0,000,000	60,000,000	100,000,000	-	CUC UNIONE MONTANA VALLE STURA	545220	-	
00349960 04720192	00349960 047	2019	2019	-	NO	-	NO	PIEMONTE	SERVIZI	TRASPORTO SCOLASTICO	1	ARNEODO PATRIZIA	36	NO	35,000,000	0,000,000	35,000,000	105,000,000	-	CUC UNIONE MONTANA VALLE STURA	545220	-	
00349960 04720201	00349960 047	2020	2020	-	NO	-	NO	PIEMONTE	SERVIZI	ASSISTENZA SCOLASTICA DISABILITÀ	1	ARNEODO PATRIZIA	36	NO	39,330,000	3,000,000	78,660,000	118,000,000	-	CUC UNIONE MONTANA VALLE STURA	545220	-	
00349960 04720202	00349960 047	2020	2020	-	NO	-	NO	PIEMONTE	SERVIZI	REFEZIONE SCOLASTICA	1	ARNEODO PATRIZIA	36	NO	75,660,000	7,000,000	147,330,000	221,000,000	-	CUC UNIONE MONTANA VALLE STURA	545220	-	
															55,000,000	168,000,000	321,000,000	544,000,000					

Il referente del programma
(Marco Arch. Calosso)

Note
(1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annuità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annuità del primo programma
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

- (3) Compilare se nella colonna "Acquisito ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programma di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S=CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma biennale)			
Responsabile del procedimento		codice fiscale	
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto			
tipologia di risorse	<i>primo anno</i>	<i>anno</i>	<i>Annualità successive</i>
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 31/0/1990 convertito dalla L.403/1990	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo

**ALLEGATO II – SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE
E SERVIZI 2019-2020 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Vignolo**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON
RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

NEGATIVO

Il referente del programma
(Marco Arch. Calosso)

Note
(1) breve descrizione dei motivi

Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili

Con deliberazione della Giunta comunale n. 128 del 21.11.2018 si è provveduto a prendere atto dei limiti per l'anno 2019, come disposti dal Decreto Legge n. 78/2010, e dei nuovi limiti relativi all'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture nonché all'acquisto di mobili ed arredi ed alle spese per studi e consulenze come disposti dal Decreto Legge n. 112/2008, dal Decreto Legge n. 78/2010, dal Decreto Legge n. 95/2012, dalla Legge 228/2012, dal Decreto Legge 101/2013, dal Decreto Legge 66/2014 e da ultimo dal D.L.210/2015 e precisamente:

Riferimento	Tipologia di spesa	Importo limite anno 2019
Art. 6 D.L. 78/2010		
Art. 6 c. 3	Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni a componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione ed organi collegiali ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo (es. revisori, nucleo valutazione, controllo gestione, comitati)	4.384,46
Art. 6 Comma 7 (e art. 1 D.L. 101/2013)	Spese per studi, consulenza, anche a pubblici dipendenti (limite ex art. 14 D.L. 66/2014 € 40.107,72)	1.865,42
Art. 6 c. 8	Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza	1.085,00
Art. 6 c. 12	Spese per missioni, anche all'estero	50,00
Art. 6 c. 13	Spese per attività di formazione	92,50
Art. 6 c. 14(e) art. 5 c. 2 D.L. 95/2012 e 15 D.L. 66/2014)	Spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture nonché acquisto di buoni taxi (escluse autovetture utilizzate da vigili urbani e per attività di protezione civile)	218,65
Art. 27 D.L. 112/2008	Riduzione spesa per stampa relazioni ed ogni altra pubblicazione distribuita gratuitamente	0,00
Art.1 c.141 Legge 228/2012 e art. 10 comma 3 D.L. 210/2015	Spese per acquisto mobili ed arredi (esclusi quelli destinati ad uso scolastico e servizi dell'infanzia)	(272,60) sospeso nel 2016 e non più previsto dal 2017

Le predette limitazioni di cui all'art. 6 commi 7, 8 (ad eccezione delle mostre), 9 e 13 del D.L. 78/2010 ed all'art. 27 comma 1 del D.L. 112/2008, potranno, ai sensi dell'art. 21 bis del D.L. 24.04.2017 n. 50, non essere applicate qualora il Consiglio comunale approvi il bilancio triennale 2019/2021 entro il 31 dicembre 2018 e venga rispettato per l'esercizio 2018 il saldo tra entrate e spese finali di cui all'art. 9 della Legge 24/12/2012 n. 243.

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Con deliberazione della Giunta comunale n. 68 del 27.05.2016 si era provveduto a prendere atto delle limitazioni di spesa nel settore informatico imposte dall'art. 1 comma 515 della legge 28.12.2015 n. 208 e ad adottare un programma preventivo triennale 2016/2018 di contenimento di tale spesa.

Il limite massimo della suddetta spesa da adottare a regime con decorrenza dal 1 gennaio 2019, definito in base a tale disposizione di legge ed alle norme attuative emanate dall'Agenzia per l'Italia Digitale AGID con il Piano triennale 2017/2019 per l'informatica nella pubblica amministrazione approvato con D.P.C.M. in data 31/05/2017, è pertanto il seguente:

RIDUZIONE SPESA ACQUISTI BENI E SERVIZI INFORMATICI ART. 1 COMMI 512/515 LEGGE 28/12/2015 N. 208

TIPOLOGIA SPESA	SPESA MEDIA 2013/2015	LIMITE 50% SPESA DAL 2019
Acquisto beni e strumentazioni informatiche in parte capitale	2.620,51	1.310,26°
Acquisto beni e servizi di natura informatica in parte corrente	11.799,46	5.899,73*

° sono escluse da tale limite di spesa gli acquisti effettuati tramite CONSIP od altri soggetti aggregatori

* sono escluse da tale limite le spese effettuate tramite CONSIP od altri soggetti aggregatori e quelle per la connettività od inerenti la sicurezza del sistema informatico o ad obiettivi di rilevanza strategica di cui al comma 514 bis dell'art. 1 della legge 208/2015 ed al Capitolo 12 Parte terza del Piano triennale 2017/2019 per l'informatica nella pubblica amministrazione adottato dall'Agenzia per l'Italia Digitale ed approvato con D.P.C.M. in data 31/05/2017

Programma incarichi di collaborazione autonoma

Il programma di incarichi di collaborazione e consulenza esterna previsti per l'esercizio 2019 e da sottoporre alla approvazione del Consiglio comunale in sede di adozione del bilancio triennale 2019/2021 è il seguente:

Comune di Vignolo Provincia di Cuneo

Elenco incarichi di collaborazione esterna e di consulenza previsti nel 2019

N.	Cognome e Nome	CODICE FISCALE	Definizione dell'incarico	Oggetto dell'Incarico	Costo
1	Arch. Casasso Riccardo - Cuneo	---	Procedura negoziata	Incarico servizio prevenzione D.L.vo 81/2008 *	478,00 + CI e IVA
2	Da definire	---	Procedura negoziata	Progettazione lavori realizzazione nuova sede mensa scolastica*	35.000,00 + CI ed IVA
3	ASL CN1 (Rapa Dr. Alessandro)	---	Convenzione ASL	Funzioni medico competente D.L.vo 81/2008*	650,00 + CI ed IVA
4	Audisio Marco p.i.	---	Procedura negoziata	Esperto elettrotecnica commissione comunale vigilanza pubblici spettacoli*	160,00 + CI ed IVA
5	Da definire	---	Procedura negoziata	Verifiche fonometriche D.Lgs. 81/2008*	500,00 + CI ed IVA
6	Nova Marcello p.i.	---	Affidamento diretto dipendente altra p.a.	Progettazione lavori riqualificazione e riduzione consumi energetici illuminazione pubblica*	2.000,00

*spese obbligatorie per legge

Sono compresi nel presente elenco pur essendo escluse dalle limitazioni di spesa (art. 6 comma 7 Legge 122/2010), le consulenze ed incarichi conferiti per adempimenti obbligatori per legge (prestazioni professionali per adempimenti obbligatori per legge quando il Comune non possiede uffici o strutture a ciò deputati, incarichi di rappresentanza in giudizio o di patrocinio del Comune, incarichi riguardanti la progettazione e realizzazione di appalti di lavori pubblici e la esternalizzazione dei servizi)(come da Parere sezioni Unite cortei dei conti del 15/2/2005 e direttiva Presidente Consiglio Ministri del 13/3/2007)

Considerazioni Finali

In conclusione, vanno sottolineate le sempre maggiori difficoltà di operare nel campo delle spese correnti, nel quale la programmazione dell'Ente anziché essere dotata di una certa sua discrezionalità di impostazione, è ormai conseguenza diretta e inevitabile di quelle che sono le esigue entrate finanziarie utilizzabili, con il taglio progressivamente apportato negli ultimi anni ai trasferimenti statali ed i vincoli imposti agli aumenti della capacità impositiva tributaria locale.

Le somme iscritte in entrata sono state in alcuni casi (in particolare i trasferimenti statali) calcolate a livello del tutto preventivo (sono tuttora da definire e confermare alcuni dei trasferimenti erariali per l'esercizio 2019). Il taglio apportato nel 2015 e confermato nel triennio 2016/2018 (nel corso del quale, oltre al fatto che non siano state sinora del tutto compensati i minori incassi IMU e TASI derivanti dalle esenzioni ed agevolazioni previste dalla Legge Finanziaria 2016, è stato ulteriormente ridotto di un 4,17% il fondo di solidarietà comunale) ai trasferimenti è stato esagerato e di enorme importanza per un comune piccolo come il nostro: sono venuti a mancare complessivamente € 78.000,00 circa (il 6,30% delle entrate correnti), e questo dopo sei anni di drastiche riduzioni alla quota di imposte versate dai cittadini che lo Stato ridistribuiva alle comunità locali (i trasferimenti statali si sono ridotti del 51,50% rispetto al 2010).

L'Amministrazione è così stata costretta ad aumentare la propria imposizione fiscale per garantire la continuità dei servizi erogati nonostante il costante e sostanziale taglio alle proprie spese correnti effettuato nell'ultimo quadriennio (-4,38% consuntivo 2017 rispetto al conto 2012).

Tra le entrate comunali si è scelto di intervenire con un aumento mirato di due imposte (addizionale IRPEF sui redditi più elevati ed IMU sulle seconde case) senza interessare le fasce più deboli della popolazione. Tali aumenti sono poi stati in parte assorbiti da una riduzione della tassa sui rifiuti per i minori costi previsti con il passaggio al sistema "porta a porta" di raccolta (-5% circa per le utenze domestiche nel 2018 rispetto al 2014 ed un ulteriore 1% previsto nel 2019).

Per il 2019 si spera che le minori entrate da imposizione comunale derivanti dalle nuove esenzioni e riduzioni stabilite dalla Legge di stabilità 2016 (e previste nel disegno di legge finanziaria 2019) in materia di IMU e TASI siano realmente interamente rimborsate dallo Stato, anche per le minori entrate da revisione rendita catastale fabbricati industriali a destinazione speciale e particolare.

Per quel che riguarda le spese di investimento va tenuto conto che le entrate finanziarie del Comune in tal campo sono sempre più esigue ed incostanti per permettere un'autonoma e precisa programmazione degli interventi necessari. Di qui la necessità per l'Ente di ricorrere per il finanziamento delle proprie spese per opere pubbliche alla contribuzione, sempre più rara, statale, regionale o di altri Enti, tenendo conto della ridotta capacità di indebitamento del Comune e della difficoltà ed impossibilità a sostenerne i relativi oneri finanziari a seguito dell'assoggettamento alla normativa in materia di patto di stabilità e dal 2016 di saldo di competenza. Preoccupante a tal proposito, per le casse comunali ed ancor più per l'economia, è il calo costante in corso delle entrate da rilascio di permessi onerosi per costruire con le quali si finanziavano in passato opere pubbliche (-82,25% entrate accertate nel 2017 rispetto al 2010). Una sola eccezione si è avuta alle predette limitazioni da patto di stabilità nell'esercizio 2015 nel corso del quale il Comune ha potuto finalmente utilizzare parte del proprio avanzo di amministrazione libero a finanziamento di interventi in conto capitale da anni rinviati, grazie alla disposizione inserita nella legge di stabilità 2016 che ha consentito, per il solo 2016, di conteggiare sia nelle spese che nelle entrate finali a livello di saldo di competenza il fondo pluriennale vincolato, anche per la parte investimenti finanziata da avanzo al netto della sola quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. Analoga, seppur più blanda, disposizione è poi stata confermata dalle Leggi di stabilità 2017 e 2018. Di tali limitazioni, anche a seguito dell'intervento della Corte Costituzionale, dopo una prima apertura da parte del Ministero Economia e Finanze con apposita circolare sul finire del 2018, è prevista una completa abrogazione nel disegno di legge finanziaria 2019.

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Nel 2016 questo Comune montano con popolazione inferiore a 3000 abitanti ha altresì affrontato le problematiche relative all'avvio della nuova Unione Montana Valle Stura cui ha aderito, nonché la organizzazione, nelle forme che il Governo si è impegnato a rivedere entro il 31/12/2018 ed a poi rinviato al 30/06/2019, delle funzioni proprie fondamentali.

In conclusione si ritiene che la presente possa assolvere in pieno allo scopo richiesto e risulti altresì corrispondente al tipo di analisi e documentazione programmatica relativa al Bilancio Pluriennale dell'Ente prevista dalla nuova normativa vigente in materia di contabilità locale (in particolare per quanto riguarda il presente elaborato il principio contabile allegato n. 4/1 al D.Lgs. 23.06.2011 n. 118).

Essa vuole inoltre proporsi come un utile strumento per i consiglieri comunali, chiamati ad assolvere ai sensi dell'art. 13 dello Statuto comunale a quelle funzioni di verifica e controllo delle linee programmatiche degli organi di gestione dell'Ente previsti dal D.L.vo 18-8-2000 n. 267 art.42 e 46.

Ed è in tale direzione che la presente documentazione viene presentata con l'auspicio che gli obiettivi ed i programmi in essa contenuti abbiano a riflettere, nel rispetto di tutte le compatibilità, le autonomie di scelta dell'Amministrazione che è chiamata a realizzarli.

Vignolo, 21/11/2018

Il Segretario Comunale
DEGIOANNI Dott.Sergio

Il Responsabile del Servizio Finanziario
ARNEODO Rag. Patrizia

Visto:

Il Rappresentante Legale
Il Sindaco
BERNARDI Danilo